PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⅘ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 4 Luglio 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11858

Le salme dell'arciduca Francesco Ferdinando e della duchessa di Hohenberg verso il riposo estremo

LA CAMPAGNA ANTISERBA E LE RITORSIONI DELLA STAMPA DI BELGRADO

INTORNO AL COMPLOTTO

I risultati dell'inchiesta
Altri particolari sugli interrogatori

VIENNA 3 (N). Il corrispondente dell'«Az Est» da Seraievo comunica i seguenti ulteriori particolari sull'interrogatorio del Cabrinovic e del Prinzip: Le bombe furono portate prima a Tuzla, poi furono nascoste a Hadschici. Il giorno dell'attentato il Prinzip si recò, la mattina per tempo, a Hadschici e ne portò le bombe a Seraievo. Poi si recò nell'abitazione del maestro Ilic, che si recò a sua volta dal pasticciere Grades e dal Cabrinovic. La mattina, all'alba, il Grades si collocò davanti al Municipio. Doveva lanciare una bomba, ma, disse, gli mancò il cuore. Nel corso di un altro interrogatorio fece il nome di altri tre individui che avevano ricevuto bombe. Costoro sono fuggiti. La polizia non ne dice il nome. Secondo le indicazioni del Grades, due dovrebbero essere già in Serbia. La polizia di Seraievo crede che il Governo serbo li estraderà. Complessivamente avrebbero partecipato alla congiura dieci persone.

Il Cabrinovic ha modificato le sue deposizioni circa il Pribicevic, col quale dichiarò di non aver mai parlato. La polizia per contro accertò che i due se la intendevano e che a Belgrado il Prinzip frequentava il Pribicevic. Inoltre fu assodato che il Cabrinovic, il Grades ed il Prinzip erano venuti dalla Serbia attraverso i monti di Svornik, donde proseguirono fino a Tuzla e a Seraievo, dopo essersi data parola di ritrovarsi a Tuzla ad attentato compiuto. Allorchè il Cabrinovic fu condotto alla polizia, credeva di aver colpito l'arciduca. La prima domanda che il commissario di polizia gli rivolse fu: — Nedelko, dirai tu la verità? Perchè hai commesso l'attentato contro S. A. I? L'arrestato rispose: — Io sono serbo, non conosco Altezze imperiali.

A questi particolari la «Wiener Allgemeine Zeitung» ne aggiunge i seguenti: Cabrinovic dichiarò nell'interrogatorio di avere avuto seco denaro austriaco ricevuto non a Belgrado ma in Bosnia. Il Grades avrebbe dovuto lanciare la sua bomba soltanto se l'attentato di Prinzip non fosse riuscito.

Mancano ancora due delle bombe che i congiurati avevano portato seco. Una deve trovarsi presso lo studente diciannovenne Vaso Cubrolovic di Gradiska, che è latitante: parecchi agenti lo ricercano.

Su queste ed altre simili relazioni la «Zeit» mette sull'attenti, osservando che la polizia di Seraievo rifiuta qualsiasi informazione e dichiara falsa la notizia che gli arrestati abbiano fatto deposizioni compromettenti per il maggiore serbo Pribicevic. Il Prinzip si rifiuta di fare qualsiasi confessione. La circostanza risulterebbe confermata da un telegramma secondo il quale il Governo ha proibito tutte le comunicazioni sull'ulteriore andamento dell'istruttoria. I telegrammi sarebbero sequestrati dalla censura e i colloqui telefonici sono interrotti.

Oggi fu arrestato un fratello del Prinzip, operaio in una fabbrica. Complessivamente sono stati espulsi da Seraievo oltre 200 serbi.

Arresti e inchieste a Vienna e Lubiana

A Vienna ieri ed oggi, a richiesta del commissario di polizia di Lubiana dott. Skugl, si sono fatte perquisizioni presso studenti sloveni. Uno studente di legge ed uno di medicina furono arrestati, ma subito rilasciati. L'inchiesta è volta contro l'organizzazione studentesca nazionale a Lubiana. Sembra che l'inchiesta non sia in relazione diretta con la tragedia di Seraievo. In base al materiale trovato a Vienna saranno continuate le ricerche a Lubiana avendo il commissario Skugl ricevuto speciali istruzioni. A Lubiana, finora, furono arrestati sei allievi di scuole medie.

Secondo l'«Alldeutsches Tagblatt», a Vienna stessa sono state arrestate domenica 260 e lunedì circa cento persone imprudenti, specialmente slavi meridionali, che esprimevano commenti da somigliare a un'apologia dell'attentato.

I professori dei ginnasi bosniaci stanno compilando un memoriale nel quale si propone d'introdurre per gli scolari delle scuole medie l'obbligo d'indossare un'uniforme, al fine di rendere possibile un controllo più efficace. Tutte le associazioni ginnastiche dovrebbero essere sciolte, e gli attestati scolastici esteri non dovrebbero avere alcun valore in Bosnia.

Le manifestazioni antiserbe

Parlando delle recenti scenate alla Dieta di Zagabria, il deputato croato dott. Dusan Popovic ha fatto a un giornale ungherese le seguenti dichiarazioni: Il partito del diritto crede giunto il momento di scatenare la guerra civile contro i serbi. E' nell'interesse però della monarchia di far apparire in prima linea la fedeltà del serbismo verso la dinastia e la monarchia. Invece il partito del diritto si è assunto il compito di destare l'impressione opposta. Esso non voleva che il ragguardevole capo della coalizione, il presidente della Dieta, dott. Medakovic, tenesse il discorso di condoglianza, perchè è un serbo. Al contrario, si dovrebbe essere stati lieti che appunto dalla bocca di un serbo sortisse una simile manifestazione. Quanto riguarda i fratelli Pribicevic, si deve rilevare che Svetozar Pribicevic ha provato per molti anni di essere un uomo politico unionista. Egli ebbe a soffrire abbastanza per il fatto che suo fratello è ufficiale serbo, ma non si potè mai addurre una sola circostanza sospetta contro di lui.

Il «Deutsches Volksblatt» tenta di presentare come un'«infamia smisurata» (sic) la domanda avanzata dai commercianti serbi di Seraievo di essere indennizzati per i danni sofferti causa le devastazioni e i saccheggi tollerati dalla polizia. Il giornale dice: Perchè i serbi danneggiati dalle devastazioni, i quali sapevano certamente dell'esistenza di un complotto, non hanno fatto il loro dovere rivelandolo in tempo e salvando così due vite preziose? Chi risarcirà le molte persone danneggiate dai frammenti di bombe, e i parenti dei due uccisi?

La «Reichspost» scrive che il presidente dei ministri serbo Pasic ha mandato a Vienna l'ex-presidente dei ministri Vladan Giorgevic, coll'incarico di dissipare nelle alte sfere austriache le sinistre prevenzioni contro la Serbia. Il giornale clericale, cui la missione del Giorgevic non va a sangue, ricorda che il Giorgevic, durante la recente crisi pubblicò alcuni opuscoli, come: «L'Albania e le grandi Potenze», «Quo vadis, Austria?» ecc. pieni di oltraggi contro l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Parecchi giornali ungheresi recano che quest'anno non si accorderanno alle truppe dislocate in Bosnia i soliti congedi per la stagione delle raccolte, poichè non si vuole indebolire l'effettivo delle truppe.

Il vescovo di Szombathely, conte Mihes, è stato informato che le grandi manovre che si dovevano tener nell'Ungheria orientale non si faranno.

Le dimostrazioni antiserbe di Vienna, organizzate da clericali e da croati con la tolleranza delle autorità, hanno incominciato ad assumere un carattere grave, tanto che il Governo, mediante un comunicato ufficioso nel «Fremdenblatt», le chiama deplorevoli, osservando che il lutto della popolazione potrebbe manifestarsi in altro modo che non con dimostrazioni degeneranti in conflitti con la polizia. Il comunicato ricorda che i viennesi hanno sempre saputo osservare una certa misura e li ammonisce a non ripetere i disordini.

Più tardi le dimostrazioni si rinnovarono. La folla tentò ripetutamente di giungere fino alla legazione, ma ne fu sempre impedita. Verso le 11 una colonna di circa un migliaio di persone, con alla testa un grosso gruppo di studenti, si recò al monumento a Radetzky, situato davanti al ministero della guerra. Dalla gradinata uno studente tenne un discorso infiammato, ricordando le guerre sostenute dalla monarchia. Poi lesse una poesia patriottica eccitante la monarchia a marciare contro i suoi nemici jugoslavi. La guardia del ministero era raccolta, ma senza fucili... Si cantò ripetutamente l'inno austriaco e la Wacht am Rhein. Alla fine un oratore disse che sarebbe stato dovere dei dimostranti di recarsi davanti all'ambasciata germanica per esprimere i sentimenti dell'Austria verso la Germania, ma che ciò non era possibile dato il forte apparato di polizia. Il corteo mosse poi verso il monumento a Schwarzenberg e, incontrate le truppe che tornavano dai funerali, le acclamò vivacemente. Parecchi comandanti di compagnia ringraziarono salutando con la sciabola. Dal monumento a Schwarzenberg la folla tentò ripetutamente di giungere al quartiere delle ambasciate, ma fu respinta dalla polizia.

Alla legazione serba si sono presentati molti cittadini serbi che erano occupati a Vienna, e che in seguito ai recenti avvenimenti furono licenziati. Saranno fatti rimpatriare. Anche oggi una considerevole folla si raccolse nel quarto distretto per fare dimostrazioni sotto la legazione serba. La polizia aveva tirato un vasto cordone, sicchè i dimostranti non poterono avvicinarsi. Allora, per divario, si diedero a commettere ogni sorta di dispetti, suonando i segnali d'allarme dei pompieri e simili. Alla fine furono dispersi. Fino alle 10 di sera non avvennero incidenti seri.

Difese e ritorsioni della stampa di Belgrado

Alla campagna e alle manifestazioni antiserbe la stampa di Belgrado reagisce vivacemente, come ne fanno fede i seguenti commenti diramati dal «Korrespondenz Bureau».

L'organo governativo «Samouprava» pubblica un notevole articolo intitolato «Sinceramente ed apertamente»: «Il terribile atto commesso a Seraievo e le spaventevoli conseguenze che ne ricadono in modo così crudele sull'innocente popolo serbo nella Bosnia ed Erzegovina, - scrive il giornale - ci impongono il dovere imprescindibile di dire francamente la verità sull'abbominevole delitto e di dichiarare che noi lo condanniamo sinceramente, ma che condanniamo altresì i vandalismi di cui è vittima il popolo serbo nella Bosnia ed Erzegovina. Non si deve dimenticare che giudizi precipitati sugli autori ed ispiratori del delitto, mentre non possono riparare al male fatto, potrebbero, per contro, fare più danno di quanto non si ritenga di primo acchito. Nei giornali austriaci ed ungheresi, in parte indirettamente, in parte apertamente, si esprime il sospetto che la Serbia sia coinvolta nel delitto. Sospetti ed accuse ingiustificate non ci tangono. Il delitto di Serajevo non può diventare causa di conflitti tra la Serbia e l'Austria-Ungheria, perchè su questo deve giudicare anche il resto del mondo civile. Meno che meno poi le polemiche giornalistiche ne possono addossare le responsabilità a un popolo ed a uno Stato, che non ne hanno tratto alcun utile, poichè oggi da noi ha preso sufficientemente radice il convincimento che la Serbia, dati i suoi numerosi e importanti interessi, deve mantenere buoni rapporti con l'Austria-Ungheria e deve astenersi da qualsiasi passo che incontrasse la generale e severa condanna di tutti i popoli.

Il rozzo maltrattamento dei serbi nella Bosnia ed Erzegovina, per niente giustificato, è un grave errore politico. Noi siamo ancora sempre disposti a credere che si tratti di effetti della limitata concezione degli organi delle autorità in quelle province. Ma crediamo nella saggezza di Vienna e attendiamo pertanto che Vienna si opponga sollecitamente ed energicamente al dilagare dell'insania, che fa divampare l'odio e accende la lotta nelle province annesse.

E' nostro sincero desiderio che le condizioni nella Bosnia ed Erzegovina ritornino al più presto normali. Quanto ai rapporti tra i due Stati, già bene avanti sulla via di diventare sanamente normali, siamo dell'opinione che non possano rallentarsi per i sospetti inconsiderati e ingiustificati dei giornali. Se la disgrazia, non desiderata da nessuno, turbò i rapporti austro-serbi, speriamo che la nube possa essere allontanata sollecitamente con la lotta sincera e seria di un malanno comune a tutti i paesi e quindi anche alla Serbia».

L'organo giovane radicale osserva che Vienna, nella cosidetta politica serba, commette costantemente errori. Ivi non sentono l'importanza della questione nazionale, non traggono esperienze dalla storia, non guardano la carta etnografica. Il fatto che dopo l'attentato poterono accadere vandalismi contro i serbi, basta alla diagnosi della malattia incurabile che travaglia la monarchia. L'organismo malato ha da tempo turbato la coscienza dei riguardi e dei doveri. Nessuno in Europa è al caso di comprendere una politica che, a espiazione di un avvenimento svoltosi in due minuti, moti di un'anarchia di parecchi giorni, e che, per l'atto di due individui, lanci sospetti contro tutto uno Stato estero e metta cinque milioni di cittadini fuori della legge. Lo scopo di una simile politica è di governare col terrore per annientare un popolo, coscientemente nazionale, di cinque milioni, il quale si appoggia su altri cinque milioni di uomini che hanno dimostrato di voler vivere ad ogni costo.

Il giornale del partito nazionale «Srpska Zastava» scrive che a Vienna si tenta di sfruttare l'attentato contro il popolo serbo e contro la Serbia. Sembra però che l'azione fallirà poichè l'attentato non è che la conseguenza delle condizioni malsane nella Monarchia. D'altra parte la selvaggia persecuzione del popolo serbo nella Bosnia ed Erzegovina desta il raccapriccio di tutto il mondo civile. Minacce lasciano fredda la Serbia che sa di essere innocente.

Il «Pravda» dice: «Ora è evidente che Vienna cerca di sfruttare il disgraziato avvenimento allo sterminio dei serbi nelle province serbe della monarchia degli Absburgo. I saccheggi nella Bosnia ci fanno apparire l'Austria-Ungheria alla stregua di uno Stato anarchico.

Anche uomini politici si esprimono nello stesso senso. Così l'ex-minitro serbo Stojanovic, parlando nel «Journal» della situazione politica in Bosnia disse: «In Serbia regna grande malcontento contro l'amministrazione a.-u. nella Bosnia-Erzegovina. Noi serbi protestiamo contro un simile regime, e vogliamo rendere attenta l'Europa sull'insostenibilità delle attuali condizioni in Bosnia. Noi biasimiamo gli atti di violenza, ma la tattica dei governanti a.-u. e il linguaggio della stampa a.-u. tendono ad aizzare una parte della popolazione della Bosnia contro l'altra. Se non si farà cessare presto quel sistema laggiù, se ne avranno tristi conseguenze. Le condizioni nella Bosnia devono cambiare, altrimenti la popolazione serba continuerà a tentar d'ottenere le riforme necessarie mediante attentati. Dalla morte dell'arciduca la Serbia non ritrae alcun vantaggio».

„A che scopo siamo al mondo?"

Naturalmente, simili dichiarazioni non fanno che attizzare la polemica.

Oggi, per esempio, è la volta del «Pester Lloyd» che pubblica un articolo vivacissimo contro l'inviato serbo a Pietroburgo, Spalaikovic, di cui dice che avrebbe tentato di scusare l'attentato con l'accenno all'esasperazione che regnerebbe fra la popolazione serba della Bosnia causa la oppressione da parte di Vienna. Il «Pester Lloyd» dice che sarebbe dovere del governo serbo di far capire allo Spalaikovic che una simile dichiarazione è incompatibile con la sua posizione diplomatica, e che dovrebbe insistere affinchè l'inviato traesse da un tale rimprovero le conseguenze e si ritirasse. Il governo serbo non dovrebbe perdonare a un diplomatico attivo simili perfidie. Da ultimo il giornale dice che tutta l'opinione pubblica d'Europa attende con legittima curiosità per vedere se il governo serbo adotterà qualche provvedimento contro lo Spalaicovic.

Sintomatico è l'articolo del «Magyar Hirlap», organo del conte Andrassy, il quale dice che l'inumano attentato contro la coppia arciducale grida vendetta al cielo.

— Tutto il mondo comprende - scrive il giornale - che non si tratta del delitto di un singolo ma d'un misfatto politico collettivo. A che scopo siamo uno Stato civilizzato con leggi e con un esercito, se la nostra coppia ereditaria non può muoversi a suo talento entro il proprio paese senza pericolo di vita? A che scopo siamo una grande Potenza, se degli Stati esteri grandi e piccoli decidono della vita della nostra gente entro i nostri confini? A che scopo siamo al mondo? V'è ancora qualcuno, dal re fino al più umile mendicante, che sia ancora sicuro della vita in questa monarchia abbandonata alla mercè dei suoi nemici? Dobbiamo noi invadere la Serbia? Non lo domandiamo, ma non escludiamo neppure questa eventualità. Pensiamo che forse non ci resterà altra scelta. O siamo in grado di farci rispettare, o saremo perduti. O la preziosa esistenza testè recisa è l'ultima vittima della nostra debolezza, o l'arciduca ereditario sarà morto inutilmente e noi non ridiveremo mai vivi. Tiriamoci una revolverata alla testa se i nostri cannoni non valgono più a proteggerci contro le rivoltelle serbe».

La situazione internazionale dopo la tragedia

Data la minaccia di conflitti con la Serbia, i circoli politici sono preoccupati della situazione internazionale che può determinarsi dalla tragedia. Intanto a Peterhof, sotto la presidenza dello czar, ha avuto luogo una seduta straordinaria di tutto il consiglio dei ministri, al quale si attribuisce straordinaria importanza. La seduta cominciò con un'esposizione del ministro degli esteri Sassonoff sulla situazione politica in relazione al misfatto di Seraievo. Fu discusso se le agitazioni antiserbe potrebbero condurre eventualmente a complicazioni internazionali e quali misure sarebbero da prendersi contro queste complicazioni con riguardo alla dignità ed agli interessi della Russia.

L'impressione dell'Imperatore alla prima notizia

L'«Az Ujisag» dice di aver da un personaggio di Corte a Ischl i seguenti particolari sul modo in cui l'Imperatore Francesco Giuseppe apprese la notizia dell'attentato. La notizia era stata comunicata al generale conte Paar, il vecchio aiutante dell'Imperatore. Egli s'incaricò di riferirla al sovrano e si trattenne più di mezz'ora nel gabinetto di lavoro dell'Imperatore; quando uscì, aveva gli occhi bagnati. Uscito, disse al personale di servizio: «S. M. ordinò che ci rechiamo a Vienna». Era tanto turbato che dimenticò il kepì nel gabinetto. Dapprima l'Imperatore era rimasto come stordito, come se non riuscisse ad afferrare il senso della notizia. Rimessosi, volle sapere per filo e per segno come s'era svolta la tragedia. Stette ad ascoltare a capo chino; a più riprese si passò la mano sugli occhi; poi, levandosi in piedi, esclamò: «Dio, ma quante cose mi toccheranno ancora?»

Poi stette soprapensieri qualche minuto. Il conte Paar era immobile al suo posto. Dopo un po' l'Imperatore disse: «Quei poveri bambini, mio Dio, quei poveri bambini!» Quindi ordinò di disporre i preparativi per il viaggio e soggiunse: «Sinchè tutto sarà pronto, voglio esser lasciato solo».

chè il presidente della polizia avrebbe detto di non poter garantirgli la sicurezza personale. La direzione di polizia aveva preso le più grandi precauzioni, sicchè non vi era assolutamente motivo di apprensioni.

Le manifestazioni di cordoglio

Al presidente della Camera dei signori, principe Windischgrätz, è pervenuta una lettera del presidente dei ministri conte Stürgkh, con i ringraziamenti imperiali per le condoglianze espresse dalla Camera.

L'imperatore Guglielmo ha diretto all'ammiraglio Haus, comandante della marina a.-u., un affettuoso telegramma di condoglianza a nome della marina germanica, al quale l'ammiraglio Haus rispose con un telegramma di vivi ringraziamenti.

Stamane alle 10 si celebrò nella chiesa cattolica di Belgrado un ufficio divino, al quale intervenne anche il principe reggente Alessandro. Dopo l'ufficio il principe espresse le proprie condoglianze all'incaricato d'affari a.-u.

Per disposizione dell'ambasciatore a.-u. a Berlino, conte Szögyeny, si celebrò stamane nella chiesa di S. Edvige un requiem. Della casa imperiale intervennero i principi Eitel Fritz ed Oscar, nonchè la principessa Federico Leopoldo, il principe Wolrat di Schaumburg-Lippe, il cancelliere dell'impero de Bethmann-Hollweg con i ministri ed i segretari di Stato, numerosi dignitari di Corte, l'ambasciatore a.-u. col personale dell'ambasciata e del consolato generale, e numerosi membri della colonia austriaca ed ungherese.

Nella chiesa cattolica di S. Caterina a Pietroburgo si celebrò stamane una messa funebre. Lo czar era rappresentato dal granduca Nicola Nicolaievic. Alla messa intervennero tutti i ministri, l'incaricato d'affari a.-u. conte Czernin ed il personale dell'ambasciata.

La Corte belga ha ordinato un lutto di Corte di dodici giorni.

Il Ministero a.-u. della guerra ordinò che il lutto di Corte sia da considerarsi lutto dell'esercito. Nelle due prime settimane le bandiere dei reggimenti, le bandiere sui forti e sulle caserme saranno abbrunate, e il cambio di guardia avverrà senza musica. Le bande militari non suoneranno in servizio e non daranno nemmeno concerti in piazza. L'impiego delle bande militari fuori di servizio sarà permesso a partire dal 5 luglio.

Messe funebri furono inoltre celebrate a Londra, nella cattedrale di Westminster, alla presenza di delegati della coppia reale, nella chiesa cattolica di Copenhagen, con l'intervento di re Cristiano, e nella cattedrale di Capo di Stato.

L'Imperatore a Ischl

L'Imperatore partirà per Ischl lunedì mattina alle 8. Domenica sarà pubblicato un ordine del giorno dell'Imperatore all'esercito, alla marina ed alle due milizie.

VIENNA 3 (B). Stamane l'arciduca ereditario Carlo Francesco Giuseppe fu ricevuto alla Hofburg in udienza privata. Prima vi era stato il granmaggiordomo del defunto arciduca, barone de Rumerskirch. Il «Lokal-Anzeiger» smentisce che Guglielmo si recherebbe la settimana ventura ad Ischl per fare una visita di condoglianza all'Imperatore. Guglielmo II partirà lunedì per il suo viaggio al nord.

In Albania
Gli errori di Guglielmo di Wied secondo un diplomatico turco

ROMA 3 (V.) Il corrispondente da Brindisi della «Tribuna» ha intervistato sulla situazione in Albania un alto diplomatico turco di passaggio. L'intervistato ha detto, fra altro, che il principe di Wied commise un errore imperdonabile al momento in cui assunse il trono non inviando neppure un telegramma di saluto al sultano. Ora, a parte il fatto che la Turchia non era più nemica dell'Albania, Guglielmo non doveva dimenticare che il sultano è il califfo ed il capo dei musulmani, e che un semplice atto di cortesia usatogli gli avrebbe conciliato le simpatie ed il rispetto dei suoi sudditi maomettani.

— Ma questo non fu il solo errore commesso - continuò il diplomatico. - Ci furono i sospetti e gli atti ostili commessi contro l'Italia, la nazione che fu la più leale amica della nuova Albania. E solo l'incoscienza dei cosidetti nazionalisti albanesi può aver spinto il Governo a simili errori. Ora la situazione è gravissima, anche perchè ho ragione di credere che la Grecia sia decisa a non dimenticare le sue mire sull'Epiro. E per quanto, ripeto, la Turchia si disinteressi completamente delle cose d'Albania, io credo che si dovrà cercare un principe musulmano, accetto cioè alla maggioranza degli albanesi. Io desidererei che il Wied, uomo pieno di buona volontà, restasse, purchè meglio consigliato e meglio conscio della situazione. Ma ciò è difficile, perchè i musulmani d'Albania non ritorneranno sulle loro decisioni.

Fin qui l'intervistato. Intanto fra i nomi di principi maomettani è fatto più insistentemente come candidato al trono d'Albania quello del principe Fuad pascià, parente del Khedive d'Egitto. Ma Fuad, intervistato, smentì recisamente che egli si occupi delle cose d'Albania e che intenda portare la sua candidatura al trono di Scanderberg.

La translazione delle salme da Vienna ad Arstetten

Le esequie nella cappella della reggia

VIENNA 4 (N). Alle 4 pom. furono celebrate nella cappella della reggia le solenni esequie dell'arciduca Francesco Ferdinando e della duchessa di Hochenberg. Alla cerimonia intervennero l'Imperatore, gli arciduchi e le arciduchesse, la Corte, i ministri austriaci e ungheresi, i presidenti delle due Camere con le deputazioni, il nunzio apostolico, gli ambasciatori e gli inviati, deputazioni militari, dignitari, funzionari di Stato, rappresentanti di comuni ecc. Sugli alti catafalchi poggiano le bare d'argento orlate d'oro. Tutto attorno sono ghirlande e corone: della famiglia imperiale, dell'imperatore Guglielmo, della coppia ereditaria tedesca, della coppia del principe Enrico, della coppia ducale di Meclemburgo, del re di Sassonia, del re di Baviera, della città di Monaco, della presidenza della Camera dei signori e altre innumerevoli. Una scialba luce proveniente dai finestroni abbrunati si confonde alla luce gialla della doppia fila di ceri che circondano i catafalchi. Non si ode un rumore. Tutto è pace e silenzio nell'ambiente sacro alla morte.

L'Imperatore si piega sull'inginocchiatoio e prega a lungo. Intanto il principe arcivescovo Piffl impartisce alle salme la benedizione; quindi ha luogo la breve cerimonia delle esequie, finita la quale l'Imperatore e gli intervenuti abbandonano la cappella. Nel ritorno a Schönbrunn il fitto pubblico raccolto dalla Ringstrasse alla reggia lo acclama vivamente, alternando gli evviva all'Imperatore agli evviva all'arciduca ereditario.

Alle 8 di sera, accompagnati dalla contessa Enrichetta Chotek, i tre figli della coppia arciducale furono condotti a pregare davanti alle bare. Avvennero scene straziantissime.

Il trasporto delle salme alla stazione della Westbahn riescì imponente. Vi assistette una folla immensa. Facevano ala tutte le truppe della guarnigione di Vienna. Lungo il percorso del corteo si erano schierati molti sodalizi con le bandiere abbrunate. Alle 10 in punto le salme furono benedette dal parroco della Hofburg, Seidl, poi furono trasportate nel cortile della Burg; quindi il corteo, scortato da mezzo squadrone del reggimento ulani Francesco Ferdinando, si mise in moto. Al passaggio delle salme le truppe presentavano le armi e le bandiere si abbassavano, mentre il pubblico salutava. Alla stazione, il cui salone di Corte era stato trasformato in una cappella ardente, attendeva il parroco di Corte Seidl col clero. Sotto la tettoia della stazione era schierata una compagnia d'onore. Dopo la benedizione, le salme furono collocate nel treno speciale, che partì, tra il rullo dei tamburi e il suono a morto delle campane di tutte le chiese di Vienna.

L'arrivo a Pöchlarn

Durante tutta la giornata Pöchlarn era in movimento. A mezzanotte la popolazione e molta gente venuta dai dintorni si schierò per formar ala dalla stazione fino al Danubio. La stazione era addobbata a gramaglie e con piante. Alla stazione si raccolsero il capitano distrettuale, il comandante provinciale della gendarmeria, il borgomastro con la rappresentanza comunale, il parroco deputato Bauchinger col clero, nonchè gente di Konopischt e Beneschau.

Il treno funebre entrò nella stazione alle 12.37 e fu trainato sul binario di smistamento. Le bare saranno lasciate nel vagone fino alle 2.30, ora nella quale proseguiranno verso il castello di Artstetten, traversando il Danubio.

Ad Artstetten

Le porte della tomba di Arstetten sono aperte per accogliere allo spuntar dell'alba, le due salme. Sopra i catafalchi è il coperchio trasparente, che sarà calato nelle bare davanti all'altare. Le bare saranno deposte sui catafalchi alle 3.30 e domani mattina alle 11, alla presenza dei membri della Casa imperiale e del seguito, seguirà la solenne benedizione.

Nel pomeriggio di ieri automobili e treni portarono un numero infinito di corone, che in parte saranno deposte nella tomba ed in parte ai lati del viale.

Artstetten, Gross- e Klein Pöchlarn hanno le gramaglie. Lungo la linea ferroviaria le case hanno esposte bandiere a lutto. La grande barca traghetto, nella quale le salme saranno trasportate da Pöchlarn all'altra sponda del Danubio, è parata a nero.

Sul mancato intervento di Guglielmo

Il mancato intervento di Guglielmo ai funerali continua a essere variamente commentato.

La «Zeit» reca al riguardo che nei circoli aristocratici si è diffusa la seguente versione: L'ufficio del gran maggiordomo, avuto riguardo alla circostanza che la duchessa di Hohenberg non era per nascita, di grado pari ai membri della famiglia imperiale, nonchè in vista del fatto che l'arciduca ereditario nel suo testamento aveva rinunciato a essere sepolto nelle tombe imperiali, voleva fare in modo che soltanto la salma dell'arciduca venisse condotta dalla stazione della Meridionale alla cappella della reggia, mentre il feretro della duchessa avrebbe dovuto essere trasportato direttamente alla stazione della ferrovia dell'Ovest e di là fatta proseguire per Arstetten. Guglielmo, saputo ciò, si sarebbe rivolto direttamente all'Imperatore Francesco Giuseppe rilevandogli la sconvenienza di un simile procedimento. L'Imperatore Francesco Giuseppe annullò allora il programma del gran maggiordomo e ordinò il trasporto di entrambe le salme nella cappella imperiale. Tuttavia, poichè i funerali dovevano essere fatti in comune e siccome alla defunta duchessa non spettavano onori militari, fu revocata la disposizione quanto al grande accompagnamento militare. Ma a funerali senza pompa militare per un arciduca ispettore generale dell'esercito austriaco l'imperatore Guglielmo non si sentì di venire e quindi all'ultimo momento rinunciò al viaggio.

Per la stessa ragione non sarebbe intervenuto neppure il principe Enrico di Prussia. Ai funerali l'imperatore Guglielmo sarà rappresentato dall'ambasciatore germanico.

L'agenzia ufficiosa «Wilhelm» smentisce che Guglielmo non sia venuto per-

I movimenti degli insorti

DURAZZO 3 (N). Il generale de Weer è arrivato qui. Dopo il ritiro delle truppe di Prenk Bib Doda gli insorti sono avanzati nella valle inferiore dell'Ismi e occuparono il castello di Ismi, saccheggiando parecchi villaggi cattolici.

L'invio di altri ufficiali olandesi in forse

VIENNA 3 (N). La «Reichspost» ha dall'Aja che il Governo olandese sospenderebbe l'invio di ufficiali in Albania, qualora fosse deciso di riorganizzare le truppe albanesi con l'aiuto d'ufficiali internazionali.

Aliotti non tornerà più a Durazzo?

BERLINO 3 (N). Il «Berliner Tagblatt» reca da Durazzo: L'inviato italiano barone Aliotti è partito per Roma con sei bauli. Egli ritornerà, ma non per fermarsi a lungo.

La candidatura del principe Bonaparte?

BRUXELLES 3 (N). Dall'entourage del principe Napoleone si conferma l'eventuale candidatura al trono albanese del principe Rolando Bonaparte nel caso di abdicazione del principe Guglielmo.

La principessa si reca in Rumenia?

VIENNA 3 (N). La «Neue Freie Presse» reca che in questi circoli bene informati nulla si sa della notizia circa la partenza della principessa Sofia per la Rumenia. Il fratello della principessa Sofia, principe Guntero Schönburg-Waldenburg, giunto di recente a Durazzo dalla Rumenia, comunicò alla principessa il desiderio della regina di Rumenia che la principessa inviasse i figli a Sinaja. Il principe Guntero, nel suo viaggio da Sinaja a Bucarest, sostò alcune ore a Vienna e disse di sperare che la sorella aderirà al desiderio della zia e che, in quanto a lui, farà del suo meglio per persuaderla.

Voci del ritorno di Essad

SCUTARI 3 (N). Qui è diffusa la notizia che Essad pascià ritornerà nei prossimi giorni. Il suo sbarco avverrebbe ad Antivari, donde, oltre Scutari, si recherebbe nel territorio dell'insurrezione per assumerne la direzione. La missione del ministro dell'istruzione, per indurre Essad a ritornare per far valere la sua influenza contro l'insurrezione, sarebbe fallita. Essad avrebbe posto condizioni troppo vaste, che furono dichiarate inaccettabili.

I funerali del barone de Leithner

VIENNA 3 (B). Ai funerali dell'ispettore d'esercito, tenente maresciallo barone de Leithner, l'Imperatore sarà rappresentato dal comandante in capo della milizia arciduca Federico.

Il testamento di Paolo Heyse

MONACO 3 (B). Paolo Heyse ha disposto nel testamento che, dopo la morte della moglie, tutti i redditi dei suoi scritti, inorari e tantiemes, siano assegnati in parti eguali al fondo germanico Schiller a Weimar ed alla filiale di Monaco della fondazione Schiller.

Il divieto del convegno sokolista a Lubiana

LUBIANA 3 (N). A quanto reca lo «Slovenec» il Governo provinciale della Carniola ha respinto il ricorso contro il divieto del convegno sokolista a Lubiana.

La questione ferroviaria a Montecitorio

ROMA 3 (N). Camera. Nella seduta antimeridiana di oggi, la Camera, alla presenza di una settantina di deputati ha approvato in meno di mezz'ora il progetto di legge per una nuova emissione di 150 milioni di buoni del Tesoro. In questa atmosfera serena e tranquilla si è quindi condotto rapidamente in porto l'altro disegno di legge per i provvedimenti straordinari a favore della Sardegna.

Per i ferrovieri.

Nella seduta pomeridiana, dopo approvate varie leggine finanziarie per maggiori assegnazioni, è cominciata la discussione, che pure procederà sollecitamente, dei provvedimenti ferroviari, i quali comprendono come è noto, il miglioramento di salario ai ferrovieri per una maggiore spesa di 15 milioni all'incirca, l'aggravamento delle tariffe per una somma presuntiva uguale e l'inchiesta parlamentare sulle ferrovie di Stato.

Prima però di iniziare questa discussione, l'on. Faelli commemora con elevate parole il defunto ex-deputato on. Carlo Nasi, che rappresentò alla Camera per una legislatura il secondo collegio di Parma.

A lui si associano l'on. Battaglieri, ss. alla marina, a nome del governo, ed il presidente.

Il presidente comunica che l'on. Lembo, in seguito al risultato delle elezioni amministrative di Bari rassegna le dimissioni da deputato di quella città.

Galli: Propone che la Camera non le accetti perchè dettate da un eccessivo scrupolo di delicatezza.

Colonna di Cesarò si associa.

La Camera respinge le dimissioni dell'on. Lembo.

Le poche interrogazioni non provocano incidenti e non hanno grande interesse.

Ha quindi la parola l'on. Cesare Nava per svolgere la sua proposta di legge per la istituzione di scuole superiori di architettura, alla quale hanno già aderito una ventina di deputati.

Si inizia quindi la discussione del disegno di legge sulle

ferrovie dello Stato.

Cavagnari: Presenta la seguente mozione: La Camera invita il governo a presentare un disegno di legge per l'istituzione di un ministero delle ferrovie. Considera come un mero espediente dilatorio la nomina di una commissione per l'inchiesta sulla amministrazione delle ferrovie. La Camera ed il paese sanno ora che cosa sia quella tanto vantata autonomia che contradicendo al principio della responsabilità ministeriale, ha creato due irresponsabilità, quella del ministero e quella della direzione delle ferrovie. Ben fu detto che l'autonomia ha creato un impenetrabile Vaticano ferroviario ed intanto un'azienda che doveva sorgere con carattere eminentemente industriale si convertì nella più mastodontica macchina burocratica con la moltiplicazione di sinecure a tutto beneficio dei funzionari superiori. Avverte che se non si cambierà sistema l'amministrazione ferroviaria preparerà le peggiori sorprese per le sorti del bilancio e per l'economia del paese. Conclude invocando l'istituzione di un ministro responsabile del servizio ferroviario dello Stato.

Nofri: A nome anche di altri, svolge una mozione con la quale invoca dal governo l'istituzione di una vera e propria commissione di vigilanza composta di membri della Camera e del Senato, di tecnici con le funzioni di un collegio sindacale, che riferisca ogni anno al parlamento in sede di bilancio. Ricorda come otto anni sono il servizio fu quasi improvvisato attraverso le più inaudite difficoltà; ciononostante, dopo i primi inevitabili inconvenienti l'Italia ha potuto assicurarci un servizio ferroviario, che a parte le eccessive spese, ci può essere invidiato dalle altre nazioni. Circa lo scarso rendimento dell'azienda nota che il bilancio delle ferrovie porta il peso di oneri enormi per l'ammortamento di un miliardo e mezzo di spese straordinarie fatte in sette anni, ed inoltre ha dovuto sostenere le indispensabili maggiori spese per un più equo trattamento del personale. Non ha fiducia che l'inchiesta [illegible]sta possa raggiungere lo scopo di [illegible]e gli inconvenienti lamentati. La voterà tuttavia nella speranza che essa valga almeno ad accertare i mali e persuadere il parlamento ed il paese che occorreranno riformare non tanto gli ordinamenti quanto le funzioni. Esprime l'avviso che il solo mezzo veramente efficace per ovviare ai mali dell'azienda ferroviaria è un assiduo controllo parlamentare, esercitato per mezzo di una commissione parlamentare, la quale a differenza dell'attuale commissione di vigilanza abbia carattere di proprio e vero collegio sindacale.

Tovini: In luogo dell'on. Ciriani ed altri svolge una mozione con la quale ricorda la necessità di un'inchiesta. Invoca il riordinamento dell'azienda ferroviaria e la riforma dello stato giuridico dei ferrovieri sulla base degli istituti di conciliazione e di arbitrato. Vorrebbe che la commissione parlamentare fosse incaricata di studiare l'istituto di arbitrato e di conciliazione, ormai maturo nella coscienza popolare e legislativa, che anche nella forma puramente facoltativa potrebbe rendere utili servizi, dirimendo i conflitti e paralizzando in tal modo l'azione perturbatrice degli elementi sovversivi.

Bonardi: Svolge una interpellanza circa le cause della recente frequenza di disastri ferroviari e circa la necessità di moderare l'eccesso di lavoro richiesto ad alcune categorie del personale ferroviario, inadeguatamente retribuite. Concludendo si dichiara lieto che il governo ascoltando la voce dei ferrovieri abbia provveduto alla diminuzione dei turni e all'aumento dei salari, ma non crede tale riforma sufficente, e si augura che essa sia presto completata.

La seduta termina dopo le 22.

L'on. Salandra indisposto

Il «Giornale d'Italia» dice che l'on. Salandra non si recò oggi alla Camera causa una leggerissima indisposizione, per la quale i famigliari lo hanno consigliato di non uscire di casa. Tale lievissima indisposizione è dipendente più che da altro dalla stanchezza causata dal molto lavoro cui l'egregio uomo dovette sobbarcarsi in questi ultimi tempi.

La „vittoria" dell'ostruzionismo

Il «Giornale d'Italia» dice che il gruppo socialista, nel manifesto che lancierà al paese, non fa che richiamare i principi che lo indussero alla battaglia ostruzionistica, di cui spiega il significato. Dice poi che la battaglia si è conclusa con una vittoria, in quanto che il gruppo ottenne che non solo il Governo, ma tutta la Camera, nelle persone dei suoi più autorevoli rappresentanti, si impegnassero alla presentazione della grande riforma tributaria.

Giolitti in Austria e Germania

ROMA 3 (V.) Il «Giornale d'Italia» reca che l'on. Giolitti, dopo una breve sosta fatta qui ieri l'altro e ieri, è partito alla volta di Cavour, donde fra breve intraprenderà un lungo viaggio per l'Austria e la Germania.

I funerali del generale Pollio

TORINO 3 (N. Il trasporto della salma del generale Alberto Pollio ebbe luogo alle 16.30. La via Sacchi, nel tratto che fronteggia l'Hôtel Turin, fra il corso Vittorio Emanuele ed il corso Duca di Genova, era sbarrata dalla cavalleria, mentre tutto intorno erano schierati ufficiali di tutte le armi in alta tenuta con la sciarpa. Nell'atrio dell'hôtel si erano date convegno tutte le autorità civili e militari. Vi erano i generali Caneva, Brusati, Ragni, di Robilant, Porro, Di Maio, Segato, Briccola, Lang, Nasalli-Rocca, Di Carpeneto, Di Bagnola, Ruggeri e Quercia; il viceammiraglio Garelli in rappresentanza della marina, il prefetto, l'assessore Usseglio per il Municipio, numerosi senatori, deputati ed altre autorità. La porta dell'albergo era fiancheggiata da una doppia fila di carabinieri. La salma, preceduta dai carabinieri, fu tolta dalla camera ardente e portata a braccia da marescialli delle varie armi per il brevissimo tratto dall'albergo alla stazione, mentre le rappresentanze di tutte le armi rendevano gli onori. La bara era avvolta nella bandiera tricolore, con sopra la spada ed il berretto dell'estinto. Seguivano il feretro quattro suore con torcie, quindi i generali e lo stuolo immenso di ufficiali. Quando il mesto corteo arrivò alla stazione la musica militare suonò una marcia funebre. Appena la cassa fu deposta nel carro che la trasporterà a Roma, pronunciò commosse brevi parole il generale Caneva, che portò alla salma l'estremo saluto, ricordando le doti insigni e le virtù singolari dell'estinto e gli inestimabili servigi resi alla patria. Concluse inneggiando con commossa gratitudine al fratello d'armi, che nel silenzio modesto collaborò senza posa alle nuove conquiste della nostra bandiera. Dopo il generale Caneva, il viceammiraglio Garelli recò un saluto mesto alla salma a nome della marina italiana e del ministro della marina. Ricordò l'opera del generale Pollio luminosa e sapiente per guidare la patria, e la fraterna collaborazione dell'esercito e della marina. Il corteo quindi si sciolse. La salma, collocata in apposito carro, partì alle 18.20 per Roma, ove domani avranno luogo i funerali solenni. Numerosissime erano le corone.

La morte di Joe Chamberlain

LONDRA 3 (B). Iersera è morto qui l'ex-segretario di Stato per le colonie Joe Chamberlain.

Da parecchi anni Joe Chamberlain era sparito dalla scena politica, sulla quale per lungo tempo aveva rappresentata una delle parti più importanti per la vita contemporanea dell'impero britannico. Perciò l'annunzio della sua morte sembra quasi ricondurre alla ribalta uno che l'opinione pubblica considerava già scomparso per sempre.

Joe Chamberlain aveva 78 anni, essendo nato a Londra nel 1836. A 16 anni, lasciando il London University College, si dedicava al commercio, a 18 si trasferiva a Birmingham a dirigere una fabbrica di viti. Esordì modesti per un uomo politico. Ma in Inghilterra tutte le vie possono condurre alla ricchezza, al potere, alla gloria. Il giovanotto, occupato a commerciare in chiodi, viti, perni, aveva 23 anni quando veniva ammesso nel Club d'Eggbaston, nel quale faceva subito rimaner tutti a bocca aperta all'irrompere della sua eloquenza. Ma Joe Chamberlain non era un oratore gonfio e vuoto, come tanti oratori di 23 anni: non ripeteva luoghi comuni, ma riempiva i suoi discorsi di sostanza nuova. Figurarsi: in pieno regime conservatore chiedeva il suffragio universale, l'obbligatorietà dell'istruzione, la gratuità della scuola, l'abolizione d'ogni tassa scolastica. Birmingham aveva un uomo; e non tardò - appena egli ebbe l'età legale per affidargli carichi e incarichi - a farlo membro e poi presidente del Comitato esecutivo della Lega dell'educazione; poi consigliere comunale e infine mayor o sindaco dell'operosa città che in pochi anni, sotto l'energica mano di Chamberlain, si trasformò in modo sorprendente. Chamberlain fu il vero creatore della Birmingham moderna, che mostrò di non essere ingrata al suo Joe, al quale affidò nel 1876 il mandato di suo rappresentante alla Camera dei Comuni.

Joe Chamberlain uomo politico non fu diverso da Chamberlain fabbricatore di viti e trasformatore di Birmingham: alla Camera portò subito, appena entratovi, la questione scolastica; poi affrontò la questione dell'alcoolismo, recandosi in Svezia a vedere che cosa si era fatto da quel paese d'avanguardia per frenare e sopprimere l'alcoolismo. Tornato a Londra propose di statizzare osterie, taverne, liquorerie, tutte le vendite e rivendite di bevande spiritose. Tutti gli interessati - grandi elettori in Inghilterra! - si sollevarono contro quel progetto, che avrebbe «ammazzata un'industria»; e il progetto di legge Chamberlain cadde. Ma Chamberlain si trovò ad essere l'uomo politico più noto d'Inghilterra... dopo Gladstone. Tanto che nel 1880, i liberali essendo ridivenuti maggioranza, Gladstone offerse a Chamberlain - che accettò - la presidenza del «Board of trade» (ministero del commercio). Subito si sentì che una personalità nuova era salita in arcioni: il protezionismo fu combattuto, l'immoralità della vecchia legge sulle assicurazioni marittime (che tramutavano un naufragio in una fortuna considerevole per gli armatori) denunciata; i brevetti d'invenzione meglio protetti; i fallimenti disciplinati.

Nel 1886, grazie alla vigorosa campagna elettorale di Chamberlain, i liberali si trovarono ancora una volta in maggioranza alla Camera; ma questa volta si vide, con stupore del paese, Joe Chamberlain schierarsi contro Gladstone proprio nella questione irlandese.

— Ma come? - si chiedevano gli amici di Gladstone - Joe antihomerulista! Ma se fin dal 1874 aveva aderito alle idee di Parnell?

Chamberlain spiegò:

— Non si tratta soltanto dell'«Home rule». Questo può essere accettato «sub conditione». Quello che rassomiglia ad un rospo vivo è il «Land bill», cioè la legge che accorda agli irlandesi la facoltà di riscattare le terre d'Irlanda possedute da inglesi: ed io, Joe Chamberlain, non mi sento di inghiottire quel rospo!

Chiasso immenso in tutto il Regno Unito ed anche fuori; maggiore ancora alla Camera dei Comuni, nella quale Gladstone, di fronte alla defezione di Chamberlain, manteneva imperterrito il suo progetto, e cadeva, come un gladiatore antico, con dignità, «su una questione di libertà e di giustizia».

Chamberlain, passato ai «tory», cioè ai conservatori, tentò di ridar giovinezza al vecchio partito, formando con Randolfo Churchill un partito conservatore-democratico. I «tories», ormai al potere per suo merito, cercarono di adoperarlo: alla fine del 1887 lo mandarono a Washington a trattare col Governo nordamericano la questione delle zone di pesca lungo la costa canadese, conseguendo risultati che parvero sorprendenti. E qualche anno dopo Salisbury lo volle nel suo Gabinetto affidandogli il ministero delle Colonie, nel quale egli portò, come dovunque, uno spirito nuovo ed ardito. Si può dire che la permanenza di Chamberlain in quel ministero fu decisiva per lo sviluppo coloniale contemporaneo dell'Inghilterra: sotto il suo ministero avvenne il famoso «raid» del capitano Jameson nel Transvaal (1896), «raid» che portò dapprima ad altezzose imposizioni dell'Inghilterra al Transvaal (1897-98) e poi (1899) alla guerra contro i boeri, che pose fine all'indipendenza delle repubbliche olandesi dell'Africa australe. Quella guerra aveva mostrato quanto potente fosse già lo spirito patriottico che Chamberlain aveva diffuso nelle amministrazioni delle colonie inglesi; perchè all'appello della metropoli, Canadà, Australia, Nuova Zelanda, s'erano affrettate ad inviare migliaia di volontari nell'Africa del sud a combattere per conquistare all'Inghilterra il paese dei diamanti. Durante l'amministrazione Chamberlain le colonie dell'Australasia s'erano, sopra le sue indicazioni, federate col famoso Commonwealth Act del 1900; e un appello della metropoli al patriotismo delle colonie, aveva trovata immediata ed entusiastica corrispondenza; e questo successo aveva suggerita a Chamberlain l'idea d'un Parlamento intercoloniale.

Fra tanti ricordi di atti di energia, di propositi di progresso, di sorprendenti successi politici ed economici, ritorna però alla memoria un atto non simpatico di Chamberlain: quello che in un momento di dimenticanza delle tradizioni di libertà dell'Inghilterra, egli diresse contro l'italianità di Malta, dove voleva dare alla lingua inglese un posto che assolutamente non le competeva. I maltesi reagirono, e tutta la nazione italiana fu solidale con quei nostri fratelli che difendevano il carattere nazionale della loro terra. Ad onor del vero convien aggiungere che Chamberlain si accorse subito della «gaffe» commessa; e gli ordini per l'anglicizzazione della lingua degli uffici e dei tribunali di Malta furono da lui stesso revocati «per dare alla nazione italiana una prova della verace amicizia britannica».

Due soldati rumeni uccisi da soldati bulgari

SOFIA 3 (Ag. bulg.). Si annuncia ufficialmente: ieri l'altro verso le 11 tre soldati rumeni, uno dei quali armato, e quattro operai musulmani passarono presso Kemoular il confine fissato dalla commissione mista ed entrarono in territorio bulgaro per fare legna. Due soldati bulgari, del vicino appostamento, si avvicinarono ai rumeni, pregandoli di sospendere il lavoro fino all'arrivo di un ufficiale. A tale esortazione i soldati rumeni risposero con offese verso i soldati e gli ufficiali bulgari; anzi uno di essi afferrò il fucile di uno dei soldati bulgari e glielo puntò contro, mentre il secondo dei rumeni, quello, precisamente, che era armato, faceva lo stesso.

Al pericolo, il secondo soldato bulgaro puntò il fucile contro il soldato rumeno armato e lo freddò con un colpo. Intanto al bulgaro disarmato riusciva a riprendere il proprio fucile, che scaricò contro il rumeno che glielo aveva portato via, uccidendolo sul colpo.

Le salme sono sorvegliate su territorio bulgaro. E' stata aperta un'inchiesta.

SOFIA 3 (Ag. bulgara). Il ministero degli esteri ha presentato alla legazione rumena una nota verbale nella quale si deplora l'incidente di frontiera, e s'informa la legazione che il Governo bulgaro è pronto a nominare, d'accordo con quello rumeno, una commissione mista d'inchiesta, che si recherebbe sul luogo dove è avvenuto l'incidente per accertare le responsabilità.

Smentite a notizie di dimostrazioni antidinastiche a Sofia

SOFIA 3 (N). L'Agenzia tel. bulgara pubblica il seguente comunicato: Siamo in grado di smentire ancora una volta le voci tendenziose di dimostrazioni antidinastiche in occasione dell'anniversario della guerra fra la Serbia, Grecia e Bulgaria. La giornata è trascorsa tranquilla. Vi fu soltanto una dimostrazione di studenti appartenenti al partito radicale. Tre deputati dell'Estrema sinistra, approfittando dell'immunità parlamentare, pronunciarono discorsi violenti contro il Governo, nonchè contro il re. Però i discorsi non ebbero alcun effetto sulla folla.

Il bilancio al Sobranje bulgaro

SOFIA 3 (N). Al Sobranje si discute il bilancio. Il ministro delle finanze Tonceff nella sua esposizione finanziaria rileva il costante progresso economico del paese, l'aumento del patrimonio nazionale e il continuo aumento dei depositi a risparmio e delle entrate dello Stato in generale. La regione della Dobrugia ceduta alla Rumenia ha l'estensione di 8000 kmq. e una produzione annua di 76 milioni, dei quali 47 concernono i cereali. I territori conquistati dalla Bulgaria hanno l'estensione di 28.000 kmq. con una importante produzione di tabacco che offre ottime prospettive per l'avvenire. Il bilancio ha raggiunto la somma di 251 milioni con un aumento di 60 milioni determinato dalle maggiori spese resesi necessarie per l'amministrazione dei nuovi territori, i bisogni dell'esercito e il servizio del debito pubblico, la cui parte consolidata ascende a 627 milioni. Nel debito pubblico bisogna anche comprendere 132 milioni di buoni del tesoro che sono stati collocati a Parigi, Vienna e Pietroburgo. Il ministro fa quindi un raffronto con la Serbia e la Grecia, le quali, pure essendo economicamente più deboli hanno un debito pubblico molto maggiore della Bulgaria, e chiuse dichiarando che il Governo ha fiducia nell'avvenire del paese.

Il prossimo viaggio di Poincaré

PARIGI 3 (N). Il «Matin» annuncia che è stato chiesto alla Camera un credito di 400.000 franchi per coprire le spese del viaggio che il presidente Poincarè deve compiere nella seconda metà di luglio in Russia, Svezia, Danimarca e Norvegia. Va notato il fatto che il progetto di legge relativo a questo credito pone in speciale rilievo le ragioni di cortesia internazionale e di politica generale che presenta il viaggio del presidente della Repubblica.

«La Francia vedrà - conclude la relazione - uscire da questo viaggio più saldi e più intimi i vincoli di fiducia e di amicizia così felicemente stabiliti tra la Russia e la Francia per un più grande benessere dei due Stati e a grande vantaggio della pace europea».

Poincarè si propone anche di far visita ai reali di Danimarca. Per recarsi a Copenaghen il presidente della Repubblica sosterà sulla costa svedese, dove si incontrerà col re di Svezia; prima di tornare in Francia, Poincarè farà una sosta di poche ore soltanto in Norvegia per incontrarsi con quel sovrano.

L'indirizzo di risposta al discorso del trono rumeno

BUCAREST 3 (Ag. rum.). La Camera ha approvato con 92 voti contro 6 l'indirizzo di risposta al discorso del trono.

L'imposta sulla rendita in Francia

PARIGI 3 (N). Il Senato ha approvato con voti 230 contro 54 l'articolo 7 della legge di finanza, nel quale si stabilisce in massima il principio d'un'imposta sulla rendita.

IL CONFLITTO fra gli Stati Uniti e il Messico composto

La pace di Niagara Falls

MESSICO 3 (N). Il protocollo della pace di Niagara Falls, a firmare il quale Huerta autorizzò i suoi delegati, stabilisce l'organizzazione di un governo federale provvisorio nel Messico. Appena il governo si sarà organizzato, sarà riconosciuto dagli Stati Uniti e dalle repubbliche mediatrici Argentina, Brasile e Cile ed entrerà in rapporti diplomatici normali con l'Unione e con gli altri Stati. Gli Stati Uniti rinunciano ad un'indennità di guerra; nel protocollo di pace è stabilito che Huerta si ritirerà e che Veracruz, fino a nuove disposizioni, resterà occupata dagli americani.

BERLINO 3 (B). La Società cablografica germanica comunica da Messico: Il protocollo di chiusa della conferenza di Niagara Falls è stato firmato, e, fra breve, sarà ratificato dai rispettivi Senati. Carranza si dichiarò disposto ad entrare in trattative con Huerta.

Il telefono senza fili

Musica suonata a Berlino, sentita in Inghilterra

PARIGI 3 (N). La Società Marconi annunzia che le è riuscito di fare udire sulla costa britannica, con un grammofono, dei pezzi di musica eseguita a Berlino. La società spera di poter introdurre al più tardi per l'autunno la telefonia senza fili fra l'America e l'Europa.

Il trattato ispano-italiano approvato dalla Camera spagnola

MADRID 3 (N). La Camera spagnuola ha approvato con 183 voti contro 16 il trattato di commercio e di navigazione con l'Italia.

Carbone per la Russia importato in franchigia.

PIETROBURGO 3 (N). Il Consiglio dell'impero ha approvato un progetto di legge autorizzante il Consiglio dei ministri a permettere l'importazione in franchigia di carbone estero pei bisogni delle ferrovie private e dello Stato nella durata d'un anno, dal 17 giugno 1914 in poi.

Nella quinta pagina: **Teatri. - Tribunali.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione. - Nuovo taglio di viti nel Parentino. - La coscrizione elettorale a Fiume.**

Nella settima pagina: **Cronaca di Monfalcone. - Tombola a Ronchi e a Romans. - L'appendice: «Il segreto del Dedalo».**

Scioperi.

LONDRA 3 (N). Nel regio arsenale di Holwich 300 operai si sono messi in sciopero. Lo sciopero è stato provocato dal licenziamento di un operaio per disobbedienza.

Un altro aviatore militare che precipita e muore.

AMSTERDAM (3) N. Il tenente aviatore Spandaw è caduto ieri da un'altezza di 30 metri a Soesterberg ed è morto stamane in seguito alle ferite riportate.

La condanna di un mercante di carne umana.

BEUTHEN 3 (B). Il mercante di carne umana Lubelski fu condannato a tre anni e mezzo di carcere e a 12000 marchi di multa.

Un piede galleggiante sull'acqua.

GENOVA 3 (N). Nel pomeriggio di oggi alcuni ragazzi, nello specchio d'acqua della Strega, vedevano galleggiare un piede umano. Subito avvertivano le autorità, le quali si recavano sul posto e raccoglievano un piede di donna.

Il piede è stato segato sopra la caviglia e presenta anche due ferite. Pare appartenga a una donna giovane e deve essere stato staccato dal corpo da pochi giorni. Su questo misterioso fatto l'autorità ha iniziate le opportune indagini.

Nubifragi.

NORIMBERGA 3 (N). Stasera è caduto sulla città e dintorni un violento nubifragio, accompagnato da forte grandine, che recò gravi danni ai giardini pubblici, agli orti ed ai campi.

GRAZ 3 (N). Un violento nubifragio si è scatenato stasera sulla città, che ne rimase allagata in parecchi punti. Parecchi negozi e quartieri furono invasi dall'acqua. Dovettero accorrere i pompieri che lavorarono tre ore a liberare i canali di sfogo rimasti otturati e a pompar l'acqua dalle strade della città bassa dove aveva raggiunto 10 centimetri di livello. L'uragano terminò alle 7.

L'uccisore del ciclista Fiaschi condannato.

FIRENZE 3 (N). A mezzogiorno, davanti alla nostra Corte d'Assise terminò il processo contro Alfredo Traversi, uccisore del noto corridore Luigi Fiaschi, processo che destò vivissimo interesse. I giurati ammisero che il Traversi agì per malvagia brutalità, uccidendo senza ragione il Fiaschi, che nell'osteria del proprio padre cercava di persuadere il Traversi a non commettere eccessi. La Corte condannò il Traversi alla pena di reclusione per anni 23, mesi 4 e giorni 17, da scontarsi per un sesto di segregazione cellulare continua, a tre anni di vigilanza speciale della pubblica sicurezza, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, alle spese e ai danni.

La sentenza nel processo delle agenzie d'emigrazione.

VIENNA 3 (N). Oggi fu pronunciata la sentenza nel processo delle agenzie d'emigrazione. La Corte condannò sette accusati a pene di arresto varianti da otto giorni a cinque mesi, e ne assolse quattro. Un imputato fu condannato per ricatto ad otto mesi di carcere duro. Il procedimento contro uno degli imputati fu rimandato, dovendo egli presentarsi al servizio militare.

Due condanne di tedeschi in Francia per spionaggio.

PARIGI 3 (N). Il tribunale di Toul, alla frontiera dell'Est, ha condannato a cinque anni di carcere e mille franchi di multa il tedesco Teodoro Burgard, arrestato lo scorso febbraio in flagrante delitto di spionaggio. Contemporaneamente il tribunale di Chebourg condannava a un anno di carcere e mille franchi di multa la giovane Olga Hernetter che praticava lo spionaggio frequentando le guarnigioni e seducendo i sottufficiali dell'esercito e della marina.

Soldati fulminati.

PARIGI 3 (N). Dopo alcuni giorni d'un caldo tropicale, in varie regioni della Francia sono scoppiati violenti uragani.

Presso Bourges un fulmine è caduto sopra una tenda, sotto la quale si erano ricoverati dieci soldati e due caporali appartenenti ad un reggimento di fanteria riunito al polgono di quella città per gli esercizi di tiro. Un caporale rimase ucciso sul colpo, quattro soldati furono ustionati gravemente ed altri riportarono ustioni più leggere.

Il fulmine ha pure ucciso un soldato di sentinella ad un forte della frontiera presso Saint Mihiel. Nel momento del cambio della sentinella lo sciagurato soldato fu trovato carbonizzato. Egli aveva ancora in mano il fucile la cui baionetta era stata fusa quasi interamente dal Fulmine.

Arresti per spionaggio in Francia.

MARSIGLIA 3 (N). Telegrafano da Perpignano che a Banyouls-sur-Mer, nel dipartimento dei Pirenei orientali, verso la frontiera spagnuola, il commissario speciale della stazione internazionale di Cerbère ha arrestato per spionaggio certo Angelo Morselli, francese ma oriundo italiano, e la moglie, di origine tedesca, sorella di un colonnello dell'esercito germanico. Il contegno tenuto dal Morselli al forte Béarn e le informazioni che egli aveva chieste circa le fortificazioni della costa, fecero nascere i primi sospetti. Recentemente una sentinella del forte Béarn sorprese il Morselli mentre prendeva fotografie del forte.

Ieri, in seguito a una perquisizione operata al loro domicilio, il Morselli e la donna vennero arrestati e tratti in carcere.

Il Morselli ha 32 anni e da un mese si trova a Banyous, dove si faceva passare per viaggiatore di commercio inviato da una casa parigina di pelliccerie. La donna è tale Margherita Prorok, di 23 anni. Tutte le fotografie, le lastre sensibili e due apparecchi fotografici trovati in casa del Morselli vennero sequestrati.

Il Gran Prix di Parigi. Vittorie italiane.

PARIGI 3 (N). Ieri al velodromo di Vincennes si è tenuta la seconda giornata del «meeting» per il Gran Premio della Città di Parigi.

Olivieri e Polledri riuscirono a classificarsi primo e secondo nella finale del Premio Stranieri insieme a Ellegaard. Anche nel Premio del Presidente della Repubblica, che costituiva il «clou» di questa seconda giornata, Polledri e Olivieri al secondo giro riuscirono a sorprendere i loro avversari tentando una brillantissima fuga, che permise loro di finire nell'ordine con un vantaggio di oltre mezzo giro di pista. Ellegaard si classificò quarto.

Il Grand Prix di Francia, riservato ai corridori francesi, fu vinto da Friol, che battè nettamente Hourlier e Poulain.

Due aviatori militari francesi precipitati da 250 metri.

REIMS 3 (N). Il caporale Mirat, di questo Centro di aviazione, ed il caporale Godefroy, effettuavano stamane un volo della durata di quattro ore, a bordo di un monoplano, al disopra dell'aerodromo di Champagne. Essi erano all'altezza di 250 metri, quando tutto ad un tratto si vide il monoplano capovolgersi ed infrangersi al suolo con fracasso. Il caporale Godefroy rimase ucciso sul colpo, ed il caporale Mirat respirava ancora, ma il suo stato non lascia speranze.

La gara aerea intorno al mondo. Cinquanta aviatori iscritti.

LONDRA 3 (N). Viene reso finalmente noto il programma della grande corsa di aeroplani intorno al mondo, in occasione dell'Esposizione di San Francisco. Il primo premio sarà di mezzo milione di franchi, il secondo di 150.000 lire e il terzo di 100.000. Inoltre una somma di 750.000 lire sarà distribuita in premi speciali per i migliori «records» battuti durante il tragitto.

I concorrenti partiranno da Golden-Gate a San Francisco per Chicago, varcheranno la frontiera del Canadà, toccheranno Toronto, Montreal, Quebec. Poi dal Labrador traverseranno lo stretto di Davis e dopo 600 miglia scenderanno in Groenlandia. Di là raggiungeranno l'Islanda, poi le isole Shetland e infine Londra dove sarà stabilito il primo controllo europeo.

I controlli disteranno l'uno dall'altro di circa 1600 chilometri. Le stazioni di rifornimento saranno a circa 240 chilometri di intervallo e saranno in tutto 150. Da Londra gli aviatori si recheranno a Parigi, Berlino, Pietroburgo, quindi, seguendo la linea transiberiana, arriveranno a Wladiwostok: toccheranno il Giappone, l'Alaska e torneranno a San Francisco seguendo la costa della Colombia britannica.

Durante la traversata dal Labrador alla Groenlandia, che costituisce il più largo tratto che gli aviatori avranno a percorrere sopra il mare, le navi della marina americana percorreranno lo stretto per scortarli. Dalla Islanda alle isole Shetland lo stesso servizio sarà fatto dalle navi danesi.

Cinquanta aviatori si sono finora iscritti. Quasi tutti i paesi saranno rappresentati. Il limite di tempo fissato per questo giro del mondo è di 121 giorni.

All'Esposizione artistica sacra e profana, in Roma.

ROMA 3 (N). La Federazione artistica italiana, sezione di Roma, ha indetto una Esposizione nazionale di arte sacra ed arte profana, alla quale potranno prendere parte anche gli artisti stranieri residenti in Italia.

L'Esposizione avrà sede nel palazzo delle Belle Arti in via Nazionale in Roma. Verrà inaugurata il 1. ottobre e si chiuderà il 15 gennaio 1915, salvo proroga.

Comprenderà opere originali: di pittura (olio, acquarello, tempera, pastello, bianco e nero); di scultura (figurata in marmo, gesso, bronzo, in terracotta, in legno, e in bassorilievi compresa l'ornamentale). Le ripetizioni e riproduzioni di opere qui esposte, ancorchè presentate in differenti dimensioni, od eseguite con mezzi diversi, resteranno escluse.

Il Comitato si riseva la facoltà, in via eccezionale, di ammettere mostre speciali od inviti.

Gli espositori dovranno inviare alla segreteria del Comitato dell'Esposizione nazionale (Palazzo delle Belle Arti, via Nazionale) non più tardi del 31 luglio corrente, la scheda di notifica delle opere che intendono esporre, insieme alla tassa di ammissione.

Le opere dovranno essere spedite direttamente alla segreteria del Comitato dal 1. luglio al 31 agosto.

Non vi sarà giuria di accettazione, nella fiducia dell'alto sentimento che ogni artista deve avere del suo mandato, quindi la Mostra accoglierà qualsiasi manifestazione purchè sia opera d'arte e non offenda la morale e le pubbliche istituzioni.

Verranno conferiti quattro premi di lire cinquemila ciascuno, per il concorso di arte sacra e di arte profana, e quattro medaglie d'oro, due per le opere di pittura e due per le opere di scultura fuori concorso.

I concorrenti di Arte Sacra, tanto in pittura come in scultura, sono liberi nella scelta del soggetto. Quelli per l'arte profana si atterranno al tema dato.

Le condizioni perchè dette opere sieno ammesse al concorso sono le seguenti: sieno di artisti italiani; vengano esposte dagli autori stessi; non abbiano mai figurato in altre pubbliche mostre.

Le opere premiate rimarranno proprietà degli autori.

Il circuito automobilistico francese. Undici italiani in gara.

LIONE 3 (N). Il circuito automobilistico ha richiamato una folla così grande, che ora è impossibile trovare una camera d'albergo libera. Gli italiani, che metteranno domani in gara per il circuito undici vetture, sono giunti in grandissimo numero e sperano nella vittoria. Essi si danno assai d'attorno. Si notano pure moltissimi inglesi, tedeschi, svizzeri ed americani. Fra gli alti personaggi esteri venuti qui per assistere al circuito, si notano il granduca Nicola Nicolaievitsch di Russia, zio dello czar.

Stamane alle ore 8 incominciarono a Brigne, a pochi chilometri dalla località Settestrade, le formalità di passaggio delle vetture. Soltanto stasera si saprà quali sono le vetture inscritte che non si sono presentate, e per conseguenza non parteciperanno al circuito.

CRONACA LOCALE

Il Congresso della Lega Nazionale rinviato a Settembre

Riceviamo dalla Direzione della Lega Nazionale la seguente comunicazione: «Il congresso della Lega Nazionale, che avrebbe dovuto aver luogo a Parenzo il 12 corr., per deliberazione presa dalla Direzione centrale in Trento con la onorevole Direzione della Sezione adriatica a Trieste e d'accordo col gruppo di Parenzo, venne differito al prossimo settembre, riservandosi di precisarne e parteciparne il giorno».

Il rinvio del Congresso ad altro momento è giustificato da ragioni di opportunità facili a comprendersi: non per quanto riguarda il Congresso stesso, ma per l'ampio programma di festeggiamenti che vi andava congiunto e una parte del quale, per convincimento risultato dai contatti con organi competenti, si sarebbe dovuta forse in questo momento sacrificare. Tutto consigliò adunque a protrarre ad epoca nella quale ampiamente potesse svolgersi anche il programma di festività preparato dal magnifico sentimento ospitale dei parentini.

Per la morte dell'arciduca Francesco Ferdinando e della duchessa di Hohenberg. Oggi alle 8 ant., nella basilica di S. Giusto, si celebrerà in suffragio dell'arciduca Francesco Ferdinando e della duchessa di Hohenberg un solenne pontificale da requiem, al quale interverranno le autorità civili e militari.

★ Domani, domenica, alle 11 ant., nel tempio israelitico di via Gaetano Donizetti, si terrà un ufficio funebre in suffragio dell'arciduca Francesco Ferdinando e della sua consorte.

Nomine. Il dir. del Ministero delle finanze ha nominato i commissari superiori della guardia di finanza di seconda classe signori Francesco Erzen, Lorenzo Bayer, Antonio Morin e Francesco Rudesch a commissari superiori della guardia di finanza di prima classe «ad personam» per il raggio di servizio della direzione di finanza di Trieste.

★ Il sig. Luogotenente di Trieste ha nominato concepista di Luogotenenza il praticante di concetto di Luogotenenza conte Edmondo Clary-Aldringen attualmente a Pola.

Lega degli impiegati civili. Lunedì 6 corr., alle 8.30 pom., si terrà un'adunanza del Consiglio generale della Lega degli impiegati civili, col seguente ordine del giorno: 1) approvazione del verbale; 2) presentazione del conto consuntivo dell'anno 1913; 3) presentazione del bilancio preventivo per l'anno 1914; 4) eventuali.

Consultazioni in affari scolastici. L'ufficio gratuito di informazioni presso la Lega degli insegnanti (via Paduina 4) resta aperto nei giorni di martedì e venerdì dalle 6 alle 7 pom., sino al giorno 15 corr.

„Friuli" di Riccardo Pitteri

Il volume di sonetti di Riccardo Pitteri «Friuli» è uscito ieri, coi tipi dello Stabilimento tipografico friulano di Udine, a cura del Gabinetto di lettura di Gorizia.

E' un'edizione, come si preannunziava, austera, signorile, magnifica. Stupendi disegni dell'artista friulano E. Delneri, riprodotti in modo veramente mirabile, s'alternano numerosi alle pagine di poesia.

Riccardo Pitteri ha dedicato questi suoi versi a Gorizia, dove li lesse il dì 11 ottobre 1913. Il Gabinetto di Lettura di Gorizia li volle pubblicati come atto d'omaggio al poeta: e l'altro giorno il prof. dott. Giorgio Pitacco, vicepresidente della colta associazione goriziana, giungeva a Trieste per presentare a Riccardo Pitteri i primi esemplari dell'opera, di che egli stesso aveva curato l'edizione affettuosamente. Quel giorno stesso il manoscritto dei cinquanta sonetti, chiuso in artistica mappa, era recato dal segretario del Gabinetto di lettura al Podestà di Gorizia, affinchè fosse conservato fra i preziosi ricordi della città.

Esce dunque cotesta opera del poeta nostro fra uno scambio di testimonianze d'affetto civile: Riccardo Pitteri la consacra ad una delle nostre città, e la città eletta a questo omaggio rende onore al patriota e al poeta col consacrarne il dono a perpetua memoria. Dei cinquanta sonetti del «Friuli» e della nobile forma libraria onde sono vestiti parleremo a lettura compiuta. Intanto certamente i nuovi versi saranno divenuti cari ai cittadini tutti delle nostre provincie, e dalla loro diffusione avranno vantaggio anche la Lega Nazionale e le Biblioteche popolari di Gorizia, alle quali si volle devoluto il ricavato della vendita.

Il bilancio dell'esercizio 1913 della Cassa di risparmio triestina

In questi giorni è stata pubblicata la Esposizione fatta dalla Direzione della Cassa di risparmio sulle risultanze dell'esercizio 1913.

E' noto che l'esercizio 1912 - anno di depressione economica generale in seguito a politiche vicissitudini e a profonde crisi dei commerci e delle industrie - non era stato lieto neanche per la Cassa di risparmio triestina, la quale aveva dovuto consacrare tutti gli utili realizzati in quell'anno a sanare la perdita subita dai suoi valori. La Cassa aveva bensì creato un fondo di riserva speciale destinato a coprire le oscillazioni dei valori; ma la discesa vertiginosa di tutti gli effetti pubblici aveva portata tale perdita, da ingoiare e la riserva speciale e gli utili dell'annata; per cui già l'anno passato ogni erogazione a beneficio di istituzioni d'assistenza pubblica e ad altri scopi d'utilità cittadina, s'era dovuta sospendere.

L'anno 1913, se fu migliore di quello precedente, non danneggiò in misura di molto minore gli effetti pubblici: in dieci mesi - dopo i quali si ebbe una lieve ripresa dei prezzi - i valori posseduti dalla Cassa di risparmio subirono un deprezzamento che si avvicina alle 300.000 corone. La perdita è naturalmente soltanto allibrata, ma si dovette egualmente coprirla in parte col rimasuglio di fondo di riserva speciale, per il resto, come abbiamo detto, con l'utile dell'esercizio 1913. E poichè dell'utile di quest'anno rimaneva tuttavia un civanzo, questo fu devolto a ricostituire il citato fondo di riserva speciale per le oscillazioni degli effetti pubblici.

L'esercizio 1913 sarebbe stato di gran lunga migliore se la Cassa di risparmio avesse mantenuto invariato (come fu fatto da altri importanti istituti del genere) il piede d'interesse del 3% sui depositi. L'aver aumentato questo interesse del ½%, ha portato alla Cassa una diminuzione d'utili di oltre 150.000 corone, andate, del resto, a beneficio dei cittadini depositanti.

Purtroppo la Cassa di risparmio nel 1913 dovette abolire interamente l'investimento di denaro in ipoteche, considerando prudenza di immobilizzare il meno possibile i suoi capitali. Invece la Cassa favorì gli impieghi mobili, a breve scadenza, cioè le sovvenzioni su effetti pubblici.

Nel 1913 la Cassa iniziò le operazioni mediante chéques. I depositanti che partecipano alle operazioni mediante assegni, non hanno il solo vantaggio di fare delle prelevazioni senza doversi recare ogni volta agli uffici, dando in pagamento gli chéques; ma benanco quello di poter effettuare versamenti e ritiri, tanto alla mattina quanto nel pomeriggio.

Anche il lavoro delle cassette metalliche aumentò nel 1913, arrivando a circa 3000. Nell'anno si effettuarono 3324 aperture di cassette, estraendovisi la bella cifra di 213.915 corone e 3 centesimi.

L'esercizio 1913 della Cassa di risparmio si chiuse dunque con un utile netto di corone 327.544.43, con un aumento di oltre 50.000 corone sull'esercizio precedente. Se si pensa che questo utile non fu raggiunto o superato negli ultimi vent'anni, che due volte: nel 1906 (corone 352.695) e nel 1907 (corone 332.430), c'è il caso di essere lieti della magnifica ripresa del nostro massimo istituto di risparmio cittadino.

Senza la perdita nelle carte pubbliche (che raggiunse le cor. 299.644 e 92 cent.), la Cassa avrebbe potuto riprendere la bella tradizione di erogare a scopi di utilità pubblica una parte cospicua del suo utile, tradizione interrotta l'anno passato, ma che in pochi anni (dal 1893 al 1911) aveva dato ad enti cittadini e al Comune, per istituti d'educazione o di assistenza, oltre 2 milioni e 554.000 cor.

La perdita negli effetti pubblici costrinse la Cassa a devolvere tutto l'utile, oltre che a coprire quella scopertura, a iniziare - come abbiamo detto - la ricostituzione del fondo di riserva speciale per le oscillazioni dei valori.

La cassa dispone poi d'un fondo di riserva patrimoniale di corone 3.763.039.70, che rappresenta l'11.32% del credito dei depositanti.

★

Circa le operazioni della Cassa di risparmio, rileveremo le seguenti:

il movimento di cassa importò nell'anno 1913 cor. 61.254.211.33;

le cambiali scontate furono 312 per corone 462.717.50;

l'esistenza in portafogli al 31 decembre 1913 era di sole 26 cambiali per cor. 32.300;

nel 1913 furono effettuate sovvenzioni su effetti pubblici per corone 4.478.257.36; delle quali rimanevano al 31 decembre 898 per corone 1.895.040.46.

mutui ipotecari nuovi nel 1913, alcuni per complessive corone 49.100; i contratti esistenti erano al 31 decembre 376 per cor. 14.159.944.45;

i depositi in custodia erano alla fine dell'anno 442 per cor. 19.146.180;

i depositi a risparmio ascendevano al 31 decembre a cor. 33.244.662.57 con un aumento di cor. 2.430.041.67;

i libretti emessi nel 1913 furono 7785, quelli estinti 6120; al 31 decembre erano in circolazione 25.113 libretti con un aumento di 1665 sull'anno precedente.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Candellari, dai signori: Elisa e Giovanni Sigon cor. 20; dalla famiglia Eugenio Codelli cor. 15.

54.o contributo per luglio da «Un gruppo d'impiegati della Prima Pilatura Triestina di Riso», cor. 12.

16.o contributo settimanale di un gruppo di triestini, cor. 5.60.

Da 19 insegnanti della civica Scuola popolare di via Giotto, per il mese di luglio, cor. 8.80.

Dai docenti della civica Scuola popolare e complementare alla Ferriera, per luglio, cor. 8.60.

Contributo per luglio del personale insegnante della civica Scuola popolare di via della Ferriera, cor. 5.60.

85.o contributo «Arma la prora e...», cor. 4.50.

Dagli impiegati e controllori Società Triestina Tramway, per luglio, cor. 8.

Dai Cavalieri della Morte, gruppo di Rovigno, per la vittoria di Matteo Bartoli, cor. 10. - Da Carletto per un lieto avvenimento nella famiglia Ridi, cor. 4. - Dai Cavalieri della Morte, contributo degli otto neo-eletti Cavalieri a mezzo del Console di Monfalcone, cor. 43. - Dalla comitiva Ice di Ronchi, cor. 3. - Dal Console dei Cavalieri della Morte di Monfalcone, in onore del Console di Capriva, cor. 3; dal medesimo in onore del Gran Senatore, cor. 5; da un Cavaliere della Morte per una sigaretta ricevuta dal Console di Monfalcone, cor. 1. - Da alcune signore, per aver ricevuto un posto alle finestre di Bianca e Maria, cor. 2. - Da C. E. Fano, per essere uscito dal «Bar Procuratie», cor. 1. - Dal sig. I. S., quale resto di due posti procuratigli, cor. 2. - Dai Cavalieri della Morte, lieti di trovarsi in compagnia dei Consoli di Città nuova e S. Vito, cor. 5.70.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: da un muggiesano che pensa con la propria testa, per aver visto il candidato socialista a sudare cinque camicie per distribuire le schede, cor. 2.

L'accademia finale di ginnastica. Domenica come annunciato alle 5 pom. avrà luogo al campo di Montebello l'accademia finale del convegno ginnastico con l'intervento della maggior parte delle Società partecipanti. Dopo l'accademia si terrà in palestra un convegno in onore degli ospiti durante il quale suonerà la banda sociale e per cortesia del socio Domenico Antoni verranno accesi fuochi artificiali. I pochi posti ancora disponibili si possono acquistare nella segreteria oggi dalle 5 pom.

★ Per oggi alle ore 5.30 sono invitati gli allievi e le allieve di tutte le sezioni, in divisa, per la consegna dei premi conseguiti nel concorso ginnastico sociale.

★ Ci consta che la segreteria della giuria ha redatto un bollettino ufficiale dei premiati nelle varie gare del convegno ginnastico. Questo bollettino è in corso di pubblicazione: da esso stralciamo per brevità di spazio i soli primissimi risultati:

Gara atletica juniores. Premiati con medaglia d'argento dorato a parità di merito: Francesco Cassiani della «Forza e valore» di Parenzo; Oreste Lucchi dell'Unione Ginnastica goriziana; Silvio Talamini della Società Ginnastica triestina.

Gara artistica juniores. Premiato con medaglia d'argento dorato: Gabriele Löwe dell'Associazione ex-allievi.

I primi risultati delle gare speciali e delle gare d'onore agli attrezzi furono già da noi pubblicati.

La mostra dei lavori nella Scuola femminile di via Stadion. In questa chiusura dell'anno scolastico si moltiplicano nelle scuole femminili le esposizioni dei lavori. E' una piccola gara, utile certo per incitare le allieve a dedicarsi con amore ai lavori d'ago, alternandoli piacevolmente agli studi. Nella scuola privata femminile di via Stadion, diretta dal sig. Felice Fragiacomo vi è in questi giorni una graziosa esposizione. Nella vasta sala i lavoretti bene eseguiti sono disposti con buon gusto. Quelli a uncino, a maglia, a punto a croce, di cucito presentano le allieve del secondo e terzo corso. Cuscini a punto inglese, a punto veneziano, a «point-lace» espongono le allieve del quarto e quinto corso. Degno di nota un centro da tavola in «point-lace» che certo ha richiesto più mesi di paziente lavoro, un grazioso cuscino a punto inglese alternato con «filet», e uno a punto passato dalle tinte tenui e ben combinate, e ancora salviettine, porta spilli, colletti eseguiti con grazia e precisione. Sulle pareti della sala si osserva una piccola mostra di disegni, fra i quali oggetti copiati dal vero, che hanno il merito di abituare le allieve ad una certa sincerità di esecuzione. Data l'età delle piccole esecutrici si può dedurre quanta abilità e pazienza abbiano avuto quelle docenti che le hanno istruite e guidate.

Matrimoni. La signorina Emma Macus col signor Oreste Aristodemo Brescia.

Per gli insegnanti. - Posti in concorso. E' aperto il concorso ai seguenti posti di insegnanti: a) di maestro dirigente di terza categoria presso le scuole popolari miste di una classe a Carsette di Buie e Berda di Buie, a Tribano di Buie, a Piemonte di Grisignana, a Maio di Parenzo ed a Fiorini di Umago; b) di maestro di terza categoria presso le scuole popolari miste di Orsera e Verteneglio; c) di maestra di terza categoria presso le scuole popolari miste di Villanova di Parenzo e Portole; d) di sottomaestro presso la scuola maschile di Visignano e le scuole miste di Momiano e Visinada; e) di sottomaestra presso le scuole popolari miste di Orsera e di Verteneglio.

Tutte le scuole, presso le quali sono vacanti i suindicati posti, sono con lingua d'insegnamento italiana.

f) di maestro-dirigente di terza categoria presso le scuole popolari miste di una classe, con lingua d'insegnamento italiana e croata a Pioppino (Topolovaz) di Portole, a Fontane di Orsera e Sbandati di Parenzo.

Ai posti suindicati spettano gli emolumenti fissati dalla legge 5 giugno 1908.

I petenti ai posti a), f), dovranno dimostrare anche l'abilitazione ad impartire l'istruzione religiosa in via sussidiaria.

Istanze entro quattro settimane al Consiglio scolastico distrettuale di Parenzo.

Posti in concorso. Nel raggio della Direzione di finanza di Trieste sono da coprirsi tre posti di esecutore delle imposte con un emolumento annuo di cor. 1020 eventualmente cor. 1080. Spettano inoltre all'esecutore le competenze di pernottamento ed eventuali diete, rimunerazioni periodiche ed il vestiario di ufficio. Istanze entro quattro settimane presso la Direzione di finanza di Trieste

COMUNICATI*)

Nell'atto di abbandonare la scuola di via Stadion N. 10 ci sentiamo in dovere di rendere pubblicamente vivissime grazie agli insegnanti tutti ed in particolare agli egregi signori signori **prof. Casimiro Crepaz, Carlo Erras, prof. Edoardo Pernici e prof. Artemio Ramponi** per l'accurata e premurosa istruzione impartitaci nell'avviarci agli studi medi. In pari tempo assicuriamo la spettabile Direzione che serberemo sempre grata e riconoscente memoria dell'ottimo istituto perfettamente organizzato.

GLI ALLIEVI.

AVVISO D'ASTA

Si porta a pubblica notizia che, in base al deliberato della Delegazione dei creditori, si procede alla vendita della merce di negozio (pellami, ferramenta ecc.) di compendio della Massa concorsuale di Giacomo Zudich in Pola, via Carducci N. 57, stimata in cor. 50.195.87, in via di pubblica asta per la delibera al miglior offerente alle seguenti condizioni:

1. La vendita segue in un lotto solo;
2. La minima offerta importa il 65% del prezzo di stima, cioè cor. 32.627.31;
3. Le offerte scritte sono da presentarsi al firmato amministratore in plicco suggellato fino a mezzodì del giorno 10 luglio a. c.;
4. L'apertura delle offerte seguirà il giorno **13 luglio 1914,** alle ore 11 ant., al locale Giudizio distrettuale presso il sig. Commissario del concorso;
5. Il maggior offerente dovrà versare tosto in contanti l'importo offerto e prendere tosto in consegna la merce deliberata oppure assumere in affitto i relativi locali rimborsando alla massa la quota proporzionale della pigione trimestrale pagata antecipatamente.

Il protocollo d'estimo può essere ispezionato nello studio del firmato amministratore oppure presso il commissario concorsuale del locale Giudizio distrettuale ogni giorno durante le ore d'ufficio.

Pola, addì 1. luglio 1914.

L'Amministratore concursuale
Dott. Venceslao Mangiarello,
avvocato in Pola.

N. d'aff. Cg I 191/14-1.

EDITTO.

Contro Giovanni Tumburussi, assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale circolare di Rovigno, da Luigi Bazzarini, proprietario di caffè in Pola, una petizione pel pagamento di cor. 2500.16. In base a questa petizione venne fissata la prima udienza presso il sottoindicato Tribunale per il giorno 8 agosto 1914, alle ore 9 ant., stanza N. 39.

A tutela dei diritti di Giovanni Tumburussi - suddetto - viene deputato a curatore il signor avv. dott. Davanzo, in Rovigno. Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civili il suddetto Tumburussi a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che egli si insinuerà in giudizio o nominerà un procuratore.

Rovigno, 26 giugno 1914.

I. R. Tribunale Circolare, Sezione I.

Solamente una madre sa quanto grandi cure imponga l'alimentazione del lattante nel caso in cui il migliore nutrimento immaginabile del bambino - il latte materno - venga a mancare oppure sia insufficente. Quante volte la madre è perplessa sulla scelta dell'alimento da darsi alla sua creatura. Ma una madre scrupolosa non farà esperimenti, bensì ricorrerà ad un preparato degno di fiducia e di provata efficacia, qual'è la farina lattea Nestlé, e non avrà che da rallegrarsi dei sorprendenti successi. Il libricciuolo contenente istruzioni sulla cura dei bambini ed una scatola di prova della farina lattea Nestlé si possono avere gratis dalla ditta **Henri Nestlé,** Vienna I, Biberstrasse 12 K.

La vera Birra doppio malto „S. STEFANO" è raccomangata dai medici quale cura giornaliera per l'anemia, debolezza ed esaurimento. — Attenzione alle contraffazioni.

HOTEL CADORE
in TAI di CADORE.
In prossimità alla stazione di Calalzo, 850 m. s. m. - Delizioso soggiorno - Splendide passeggiate - Pensioni - Ristorante alla carta Comfort moderno - Giardino - Garage. PREZZI MODICI.
Direttore D. SILVANI
Aperto dal 20 Maggio al 15 Ottobre

ANDORNO-BAGNI BIELLA 600 s/m. 1 Giugno-30 Settembre
Stabilimento idroterapico VINAJ
Già GRAND HOTEL.
Cure fisiche complete. - Cure dietetiche.
Direzione Medica:
Prof. Comm. G. S. VINAJ - Prof SICCARDI Dott. A. VINAJ.
Direzione Amministrativa: Fratelli Jon Scotta.

REGOLEDO
(LAGO DI COMO)
Stabilimento idroterapico - Fisicoterapia complet
GRAND HOTEL - RESTAURANT
Stazione climatica raccomandata. - Funicolare.
Fermata ferroviaria propria lungo la linea Milano—Lecco—Colico.
GIUGNO—OTTOBRE
Consulente: Dottor Prof. ICILIO BONI, Medico primario all'Ospitale Maggiore, Milano.
Direzione Medica
Dott. Annibale Gallone

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Scuola popolare privata maschile e femminile
„DIRITTO PUBBLICITÀ"
— Via Stadion 10, I p. —
L'inscrizione per la scuola popolare maschile e femminile ha luogo sin d'ora tutti i giorni feriali, dalle 11 alle 12 mer.
L'inscrzione per la prima classe della scuola femminile cittadina, che verrà aperta il 16 settembre a. c., seguirà tutti i giorni feriali, dalle 12 alle 13.
LA DIREZIONE

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE
Espresso TRIESTE-VENEZIA e viceversa
col magnifico piroscafo a turbine „VENEZIA", munito di telegrafia senza fili.
PARTENZA dal Molo S. Carlo: tutti i giorni alle 8 ant.
Ogni DOMENICA vengono rilasciati biglietti di
GITA PER VENEZIA
con facoltà di compiere il viaggio di ritorno entro il successivo martedì a mezzanotte, tanto coi piroscafi sociali „Venezia" e „Wurmbrand" che coi piroscafi del Lloyd „Almissa" e „Metcovich"
ANDATA-RITORNO I Classe Cor. 14.—; II Classe Cor. 10.—; III Classe Cor. 7.—. ANDATA-RITORNO
Facendo il viaggio di giorno, oltre al vantaggio della rapida traversata, si ha quello di risparmiare la spesa della cabina, però è in facoltà dei gitanti di partire da TRIESTE già SABATO a mezzanotte col piroscafo lloydiano. — Verso pagamento addizionale di UNA CORONA, la società rilascia insieme col biglietto di passaggio, UN BUONO D'INGRESSO ALL'ESPOSIZIONE DI VENEZIA, valido per tutta la durata del biglietto stesso, mentre il biglietto normale di ingresso per una volta sola, acquistabile ai cancelli, costa LIRE DUE.
Biglietti di gita presso la Società, le sue agenzie e (senza sopratassa) al casello sociale al Molo S. Carlo.
(A norma del regolamento d'esercizio).

Cercansi Rappresentanti
bravi, che si presentino bene e sieno molto bene conosciuti nei caffè, ristoranti ecc., cui affidare, verso buonissime condizioni, per TRIESTE e la REGIONE la vendita, verso provvigione, del rinomatissimo
Liquore amaro Underberg-Boonekamp.
Offerte scritte, indicando l'occupazione attuale, dirigere ad
H. Underberg-Albrecht, i. r. fornitore di Camera, Vienna IV, Pressgasse 8/10.

TEATRO CINE - PALACE HOTEL
Oggi sabato 4 Luglio
si rappresenta PER L'ULTIMA VOLTA l'intera, grandiosa film
(prima e seconda parte)
Nerone e Agrippina
Prezzi normali — Orario delle rappresentazioni: 5·15, 7·15, 9·15. — Prezzi normali
Da domani in poi, per appagare le innumerevoli richieste dei frequentatori, si riprendono le rappresentazioni della celebre film
Ma l'amor mio non muore!..
interpretata dagli inarrivabili artisti
LYDA BORELLI
e Mario Bonnard.

CINE IDEAL
Via S. Antonio — Via S. Antonio
OGGI **I solenni funerali** OGGI
di S. A. I. R. l'arciduca ereditario FRANCESCO FERDINANDO
e di S. A. la Duchessa SOFIA di HOHENBERG
Arrivo delle navi in porto — Sbarco e benedizione delle salme — Le autorità — Il corteo — Arrivo del corteo in Piazza della Stazione — Estrema benedizione delle salme — Partenza del treno.
Farà seguito: **La maschera dell'onestà**
potente dramma, protagonista «HESPERIA», la sublime attrice della Milano film.

UFFICIO
CAMBIOVALUTE
ALLA STAZIONE MERIDIONALE
Prezzi del Listino ufficiale di Borsa.
Aperto tutti i giorni, anche le Domeniche e Feste

SALOTTI
STANZE DA LETTO
IGNAZIO KRON - TRIESTE
STANZE DA PRANZO
STUDI

TEMPO E DANARO!

Per risparmiare danaro è indispensabile avere un buon orologio. La Svizzera è conosciuta in tutto il mondo quale primissima fonte per l'acquisto di orologi tascabili. Sono quindi in grado di spedire veri orologi àncora piatti, prima qualità a prezzi straordinariamente bassi e mi pregio di offrire il mio orologio «Effekt», vero orologio àncora, da caricarsi ogni 36 ore, piatto e molto elegante, con callotta che preserva il macchinario dalla polvere, regolato fino al minuto, con garanzia per più anni. Quest'orologio è fortemente dorato ed ha l'apparenza uguale di un orologio di vero oro. Prezzo compreso una catena moderna rivestita di vero oro e ciondolo Cor. 9.40. 2 pezzi Cor. 17.60. Orologi da signora, uguali (cilindro) compresa la catena Cor. 10.25. Questi orologi sono cesellati in diversi modi oppure rabescati. L'orologio suesposto in acciaio nero o in nichelio Cor. 7.35, 2 pezzi Cor. 13.50, orologio-braccialetto per signore, lavoro solido, doublè, di buon funzionamento, Cor. 7.65. Lo stesso in vero oro doublè 5 anni di garanzia, Cor. 14.15. Spedizione verso rivalsa. Porto 70 cent. Se non conviene si riprende.
ESPORTAZIONE OROLOGI
J. KRAMKIMEL, LA CHAUX-DE-FONDS
(Svizzera) Rip. 15. (H. 22015 C)

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Simeone L. Cosulich dall'avv. Alfredo Zanolla cor. 20 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Gonano, fratello del collega Lorenzo, dal personale insegnante della civica scuola popolare di via Giotto cor. 17.50 a favore del Fondo allievi poveri della scuola stessa.

Dalla scolara Ada Franellich, compiendosi felicemente l'anno scolastico, cor. 5 a favore del Fondo sussidi del secondo Liceo femminile comunale.

Da Glauco Cugini e consorte, dopo una visita all'Asilo-famiglia di Barcola, cor. 10 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Elezioni per il Tribunale industriale. Oggi e domani avranno luogo le elezioni degli assessori e dei loro supplenti al Tribunale industriale. Gli elettori sono divisi in quattro gruppi: gruppo delle grandi industrie, gruppo delle piccole industrie, gruppo del commercio, gruppo degli impiegati. Oggi votano i datori di lavoro su una lista concordata da un comitato elettorale costituito sotto gli auspici della Lega dei datori di lavoro, della Federazione degli industriali, della Federazione dei consorzi e dell'Associazione generale dei negozianti al dettaglio. Il comitato elettorale raccomanda vivamente agli elettori, che devono votare personalmente, di recarsi alle urne. Domani voteranno gli operai e gli impiegati. Per gli operai v'è una lista proposta dalle organizzazioni operaie, per gli impiegati una lista proposta dal comitato formatosi nella Lega degli impiegati civili, il quale incita anche vivamente gli elettori a votare conforme ai loro interesse.

Circolo rionale di Città vecchia. L'intera massa corale è convocata per lunedì sera 6 corr., ad ore 8.30, al solito ritrovo.

Fratellanza artigiana triestina. Ieri sera alla «Fratellanza artigiana», nella ricorrenza del 25.o anniversario di attività del medico sociale dott. Ernesto Spadoni, si radunò la rappresentanza della Società e il medico sociale dott. Fabiani. Il presidente sig. Valentino Gerbir, a nome della Società, con acconcie parole tessè l'elogio del dott. Spadoni e gli presentò quale ricordo una ricca pergamena. Il festeggiato rispose commosso ringraziando.

Adunanza d'impiegati comunali. La Lega degli impiegati civili invita tutti gli impiegati comunali ad una adunanza che si terrà lunedì 6 corr., alle 7 pom. precise, nella sede sociale (via Pierluigi da Palestrina 3) col seguente ordine del giorno: 1) nomina della Commissione per lo studio della riforma della prammatica di servizio; 2) eventuali.

Camera del lavoro. L'altra sera alla C. D. L. si tenne l'annunciata adunanza del personale ausiliario e d'infermeria addetto agli Stabilimenti sanitari. L'on. Debin, presidente della Camera, comunica che i miglioramenti chiesti a nome delle due organizzazioni e proposti dal Comitato amministrativo degli ospedali, incontrarono l'approvazione del Consiglio comunale. Sono 40.000 corone d'aumento di spesa che vengono inserite nel bilancio del civico Nosocomio e si può star certi che ciò rappresenta il massimo sforzo consentito dalle non floride finanze del Comune. Ogni affermazione dei socialisti - dice l'on. Debin - secondo cui la Camera del lavoro avrebbe patteggiato col Comitato in maniera poco vantaggiosa per il personale salariato, va presa con la considerazione che tutti sanno. Egli si richiama anche all'adunanza numerosissima nella quale il personale stesso, discusse ed esaminate minutamente le proposte del Comitato, giunse alla miglior misura possibile mercè laboriose insistenze della Camera del lavoro, dichiarò all'unanimità di accettarle, impegnando con ciò la commissione esecutiva a mantenere entro determinati limiti le ulteriori trattative. E quest'impegno non poteva che essere mantenuto. Non giova alla causa proletaria - afferma il presidente l'alzar la mano in una votazione quando si ha per certo ch'essa va a cozzare contro l'impossibilità più assoluta: le pretese inverosimili nuocciono non solo agli interessi dei lavoratori, ma anche alla serietà delle organizzazioni che questi interessi affermano di tutelare.

Vennero quindi comunicate le modificazioni ed aggiunte da apportarsi al regolamento di servizio, secondo le proposte della Camera del lavoro, e queste, avendo incontrata la piena approvazione dell'assemblea, saranno prontamente presentate alla direzione del civico Nosocomio. Prima che l'assemblea fosse tolta, l'on. Debin ed altri membri della Commissione esecutiva vollero ripetere, e far ripetere da tutti i presenti, l'affermazione che la C. D. L. rappresenta sempre legittimamente, per mezzo di organizzazioni costituite, il personale addetto agli Stabilimenti sanitari.

Il Yacht-Club «Adriaco» in gita. Per domattina la direzione del Yacht-Club «Adriaco» invita i suoi aderenti ad una gita sociale alla volta di Sistiana. Un piroscafo speciale si staccherà dal molo Sartorio alle 9.30 ant. precise.

Conservatorio Giuseppe Tartini. Questa sera, col dodicesimo saggio il Conservatorio Tartini chiude la brillante serie dei suoi esperimenti annuali degli alunni che quest'anno hanno avuto così largo apprezzamento dal pubblico. Si eseguirà un quartetto di Mozart, alla cui istruzione accudì con amore il prof. Morpurgo, e una Gavotta di Gluck e l'«Ave Verum» di Mozart per orchestra, sotto la direzione del direttore del Conservatorio cav. Filippo Manara.

Associazione fra ex-allievi. Per questa sera alle 8 è convocata la sezione drammatica.

★ Tutti i componenti la squadra ginnastica che prendono parte al saggio finale della «Società Ginnastica Triestina» sono convocati per questa sera alle 8.30.

★ L'elezione dei fiduciari delle varie sezioni dell'A. E. A. venne rimandata a martedì p. v.

Festa campestre nel Bosco di Roiano. Domenica 5 e lunedì 6 corr., si darà l'annuale festa campestre nel bosco di Roiano, sopra la via dei Moreri.

Gite per mare. Domani, domenica, si faranno (tempo permettendo), le seguenti gite per mare:

per Grado, coi piroscafi «Timavo», «Trieste» e «Grado»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 8, 10 ant. e 3 pom.; ritorno da Grado alle 12.30 mer., alle 6 e 7 pom.;

per Portorose, col piroscafo «Arsa»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom.;

per Isola, col piroscafo «Risano»; partenza dal molo della Pescheria alle ore 3.15 pom.; ritorno da Isola alle 6.30 pom.;

per Parenzo, Rovigno, Brioni e Pola; partenza dal molo della Pescheria alle ore 7.15 ant.; ritorno: da Pola alle ore 3 pom., da Brioni alle ore 3.22 pom., da Rovigno alle ore 4.30 pom., da Parenzo alle ore 5.20 pom.; arrivo a Trieste alle ore 8 pom.;

per Sistiana, coi piroscafi «Monfalcone» e «Sistiana»; partenze da Trieste (riva Pescatori) alle ore 10 ant., 3.15 e 8 pom.; partenze da Sistiana alle ore 1.30, 6.45 e 10.30 pom.;

per Monfalcone, coi piroscafi «Sistiana» e «Monfalcone»; partenze da Trieste (riva Pescatori) alle ore 10 ant. e 3 pom.; partenze da Monfalcone alle ore 12.45 mer. e 7.15 pom.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 21 al 27 giugno si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 34;

espulsi morti: 14;

nati vivi: 151 (proporzione annua 32.1 per mille abitanti); cioè 70 maschi e 81 femmine);

morti: 75 (proporzione annua 15.9 per mille abitanti); cioè 39 maschi e 36 femmine; dei quali 22 inferiori ad un anno; 6 da uno a 5 anni; 2 dai 5 ai 10; 1 dai 10 ai 15; 4 dai 20 ai 30; 10 dai 30 ai 40; 10 dai 40 ai 60; 12 dai 60 agli 80; 7 oltre gli 80 anni; 1 di età ignota.

31 di questi decessi avvennero nei rioni di città (S. Vito 2; Città vecchia 7; Città nuova 5; Barriera nuova 5; Barriera vecchia 8; S. Giacomo 14); 19 nei rioni suburbani (Servola 4; S. Anna 4; Farneto 2; S. Giovanni 2; Roiano 4; Barcola 1); 2 nell'Altipiano; 7 negli Stabilimenti di ricovero; 7 erano arrivati da altri Comuni; e di uno era ignota la dimora.

Dei 75 decessi di questa settimana 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi di altri organi; 1 da scarlattina; 1 da pertosse; 6 da carcinomi; 2 da meningite semplice; 3 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 3 da pneumonite; 5 da altre malattie degli organi respiratori; 1 da appendicite; 1 da occlusione intestinale; 1 da circosi del fegato; 11 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 12 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 1 da suicidio.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo sportivo «Olimpia» farà domani, domenica, una gita sociale alla volta di Cussignacco (Udine). Partenza alle 5 ant. dalla sede sociale.

★ L'erigendo «Sport Club Audace» convoca gli aderenti alla seduta che si terrà oggi alle 8.30 pom. nella sede sociale (caffè Goldoni).

★ Il Circolo «Stella azzurra» terrà questa sera dalle 8 alle 10 pom. un festino di danza nella sala «Belvedere» a piè del Castello.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di ottobre a biglietto giallo e precisamente: dal N. 85200 al N. 87600.

Morte improvvisa. Giovanni Furlani, di 54 anni, abitante in via Cavazzeni N. 6, ieri notte fu colto da improvviso malore. Di ciò fu reso avvertito un medico dell'«Igea», il quale, recatosi sul luogo, trovò che il Furlani era già cadavere. Ne constatò la morte, avvenuta probabilmente per paralisi cardiaca.

Alla miniera di Britof si continua il lavoro per ricuperare i cadaveri dei minatori periti in dicembre. In una galleria laterale si trovarono e si estrassero i cadaveri dei minatori Giovanni Grbec e Matteo Vatovec. Essi giacevano sul carbone, da loro estratto pochi momenti prima della morte. I cadaveri dei due disgraziati minatori furono seppelliti nel camposanto di Britof.

La maggior sventura. Da qualche settimana aveva preso alloggio in un albergo di Grado certo Alessandro M., di 24 anni, da Budapest. Giorni addietro il disgraziato con frequenti viaggi senza senso da un punto all'altro della laguna e con altre stranezze aveva fatto comprendere di aver perduta la ragione. Vennero perciò presi i necessari provvedimenti. Dal direttore dell'albergo ove alloggiava venne condotto a Trieste, dove fu preso in consegna dal signor Treves che lo condusse all'Ospedale. Si attendono i famigliari per farlo rimpatriare.

Sotto una catasta di legname. Grave disgrazia. Ieri poco dopo le sei, il bracciante Giovanni Pangos, di 45 anni, abitante in Chiarbola sup. N. 150, stava assicurando con una catena su un carro un centinaio di tavole nel fondo di legnami sotto Servola, quando improvvisamente le tavole si rovesciarono, atterrandolo. Fu liberato da alcune persone presenti. Invocato l'intervento della Guardia medica, si recò sul posto un sanitario con una automobile. Il Pangos aveva riportato la frattura del malleolo destro, contusioni al torace ed escoriazioni al fianco destro. Dopo le prime cure fu trasportato all'Ospedale, ove venne accolto nel quarto riparto.

Le violenze di un ubriaco. Il bracciante Francesco Godnavez, di 20 anni, si trovava l'altra sera in un «buffet» di via del Molin piccolo. Aveva già bevuto parecchio, e quando, per effetto dell'alcool, egli cominciò a protestare perchè non lo servivano più, fu cacciato sulla via. Non era però trascorso un quarto d'ora, che egli rientrò nell'esercizio con maggiore prepotenza. Chiese nuovamente da bere, ma non fu servito; egli allora volle sfogare la sua ira; mandò a gambe all'aria due tavolini, i di cui marmi si spezzarono; poi afferrò alcuni piatti e bicchieri e li scaraventò a terra, mandandoli in frantumi. Non ancora contento, diede poscia mano ai cibi che si trovavano sul banco, e gettò il tutto sul pavimento. In fine si riuscì a domarlo, e una guardia accorsa alla chiamata del proprietario del «buffet», che lamenta un danno di una cinquantina di corone, trasse in arresto il Godnavez. Questi si scusò dicendo:

— Volevo bever ancora un mezzo de bira, no i ga voludo darmelo, e me xe vignù la fota... go agido perchè son stado provocado!

Fu passato agli arresti.

E che pugni! Abbiamo narrato l'altro giorno che il sig. Pino Bastiancich, abitante in via Piccolomini N. 7, era ricorso alla Guardia medica in seguito ad alcuni pugni ricevuti da una persona, che egli non aveva voluto nominare. Ora il signor Bastiancich ci avverte di esser «ben sicuro di non aver ricevuto pugni nè ieri, nè l'altro ieri, nè da diverso tempo. Deve trattarsi di una persona, la quale conoscendomi e volendo serbare l'incognito, diede invece del suo, il mio nome».

Caduto nella stiva. Iersera un medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato d'urgenza al molo N. 4 ove trovò il bracciante Augusto Haipel, di 24 anni, abitante in via Ponzianino N. 5, il quale, cadendo dal ponte del piroscafo «Generale Ameglio» nella stiva, fortunatamente carica di merci, aveva riportato contusioni alla mano sinistra e al braccio. Ebbe le cure del caso.

Beve ipermanganato. Ieri mattina verso le 11 veniva accompagnata dalla madre alla Stazione centrale di soccorso la bimba di 2 anni Margherita Paoletich, abitante in via del Solitario N. 4 che, impadronitasi di una bottiglietta di ipermanganato di potassa che serviva per disinfezione, nell'incoscienza della sua età ne aveva trangugiato un sorso. Dal medico d'ispezione le venne praticata la lavatura gastrica e potè poi rincasare.

Gli effetti dell'alcool. Ieri nel pomeriggio in piazza della Stazione una donna male in arnese, dell'apparente età di 30 anni, sconciamente ubriaca dava triste spettacolo di sè, offendendo con triviali parole i passanti. Da una guardia di p. s. venne... rimorchiata all'ispettorato della Meridionale, donde gli infermieri del sig. Treves chiamati sul posto la trasportarono all'Ospedale.

Atterrato da una bicicletta. Guido Brena, di 29 anni, abitante in via dei Rettori N. 1, venne ieri investito ed atterrato da un ciclista. Nella caduta il Brena riportò una contusione e diverse escoriazioni al braccio sinistro, per la cura delle quali si recò all'«Igea».

Per opera altrui. Il cocchiere Rodolfo Vianich, di 32 anni, abitante in via delle Settefontane N. 15, ieri nel pomeriggio trovò da dire con un collega e fu da questo preso per il collo, in modo da riportare delle graffiature al collo.

★ Il ragazzo Diodato Crosin, di 7 anni e mezzo, abitante in via del Salice N. 6, ieri fu colpito da un ragazzino con un vetro alla bocca, ed ebbe asportati due denti incisivi.

Ebbero le cure del caso alla Guardia medica.

Il cane. Ieri nel pomeriggio un cane per la strada addentò al polpaccio sinistro Norma Leoni, di 13 anni, abitante in via dell'Olmo N. 4, producendole una escoriazione. Alla Guardia medica la ferita le venne cauterizzata.

Per falsa notifica e vagabondaggio. Ieri mattina alla riva Grumula fu arrestato il marinaio Giuseppe Haun, di 19 anni, da Seraievo, perchè senza occupazione nè domicilio. Indosso gli furono trovati dei documenti a nome Bann, e con questo nome egli si qualificò anche nell'interrogatorio. Messo alle strette, però, ammise che i documenti erano falsificati. Aveva fatto ciò perchè le autorità della Bosnia non gli avevano rilasciato i documenti necessari. Ora il Hann, dopo condannato, rimarrà in carcere fino all'arrivo delle informazioni sul suo conto dalle autorità di Seraievo.

Povera bambina! La bambina Olga Stefanuto, di 2 anni, abitante in via del Rivo N. 18, fu portata ieri alla Guardia medica perchè, in seguito al rovesciamento di una pentola d'acqua bollente, aveva riportato ustioni di primo grado al petto, al collo e al braccio destro. Ebbe le cure di cui abbisognava.

Il sasso del coetaneo. Pietro Martincich, di 15 anni, scolaro, abitante in via dei Montecchi N. 1, ieri mattina fu colpito alla testa da un sasso lanciatogli da un suo coetaneo. Recatosi alla Guardia medica, ebbe le cure opportune.

Giù dal fienile. Il cocchiere Carlo Prass, di 45 anni, abitante in via Giulia N. 49, ieri al tocco del pomeriggio, cadde accidentalmente dal fienile dello stallaggio in cui è occupato, e riportò alcune contusioni alla schiena. Sul luogo fu chiamato un dottore della Guardia medica, che ne curò il trasporto all'Ospedale.

Cadute. Alla Guardia medica fu accompagnata ieri la bambina Elda Depaolis, di 4 anni, abitante a Roiano N. 4, la quale, cadendo, aveva riportato una ferita lacera al sopracciglio sinistro.

★ Anche la bambina Maria Tergo, di 2 anni, abitante in via del Solitario N. 2, cadde ieri mattina e riportò la distorsione del piede destro. Accompagnata alla Guardia medica, ebbe le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica: Vincenzo Mezzola, di 18 anni, falegname, abitante in via Donota N. 7, per leggere ustioni al dorso della mano sinistra; Antonio Marangoni, di 16 anni, cuoco, abitante in via della Barriera vecchia N. 18, per ustioni alla mano sinistra; Adalgisa Morazzo, di 12 anni, abitante in via delle Acque N. 4, per una ferita di taglio all'indice destro. Augusto Duben, di 29 anni, bracciante, abitante in via di Crosada N. 5, per una contusione al dorso della mano sinistra; Maria Lederer, di 23 anni, abitante in via dell'Industria N. 53, per una ferita di punta al piede sinistro; Luigi Svagel, di 10 anni, abitante a S. Anna N. 928, per la frattura del polso sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Nives, di 22 mesi, abitante in Androna della Punta N. 2, per una ferita alla regione infraorbitale sinistra; Maria Sbisa, di 27 anni, abitante in via dei Fabbri N. 3, per ustioni alle mani; Antonio Crevatin, di 13 mesi, abitante in via dell'Ospitale N. 8, per distorsione della mano sinistra; Luigi Trevisan, di 39 anni, abitante in via di Montuzza, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Abbonato Zagabria.* 1) Si lavano le terracotte spalmandole con una soluzione di colla d'amido che, seccando, si sfalda e, staccandosi lascia la superficie pulita. 2) Si fanno cuocere 200 grammi di zucchero come per farne sciroppo, quindi vi si mettono le ciliegie ben lavate e snocciolate. Si lasciano bollire per un minuto, poi si levano dal fuoco con un mestolo; raffredate che siano, si mettono in un vaso di vetro col sciroppo e 2 litri di acquavite per ogni chilogramma di frutta. Nell'acquavite si possono mettere anche albicocche, pesche e prugne. — *Contrastone.* Fandonie. — *Accademia di commercio.* Alla direzione dell'istituto. — *Libero.* 1) Per il passaporto alla polizia. 2) Amsterdam conta 574.000 abitanti. — *Scommettitore 502.* Perchè non glielo domanda? — *Roma.* 1) Al nome della madre. 2) Scriva meglio. — *Pietro lo studioso.* Poca grammatica e molta buona lettura. Veda l'«Idioma gentile» del De Amicis. — *Evelina.* Dal libraio. — *Egregio.* Sì, Ella potrebbe dare l'esame differenziale a fine d'anno. — *M. A.* Ella ha letto male. L'arciduca Francesco Ferdinando era cattolico. — *Ausonio di Portorose.* Le abbiamo già risposto: il prezzo di passaggio da Trieste a Genova andata e ritorno è di cor. 56; alla stazione di confine sono rilasciati biglietti a tariffa ridotta. — *R. Boschi.* Non ci consta. — *Friulano,* Trieste, Cervignano, Mestre, Bologna, Borgo S. Donnino, Salsomaggiore. Prendendo il biglietto alla stazione di confine avrà un ribasso del 25 percento. — *Assogaz.* Padova, Milano, II classe, lire 21.05; Milano-Gorizia lire 34.35 (II classe). — *Triestin de Trieste.* Trieste-Udine, treno celere solo andata III classe cor. 4.65; andata e ritorno cor. 8.70. — *Riconoscente.* Società degli amici dell'Infanzia: S. Nicolò N. 4; Comitato di difesa dei minorenni, presso il civico Magistrato. — *English lecturer.* 1) Il bagno lungo la riviera Cedas-Miramar è proibito. 2) Il 2 giugno 1895 era una domenica. — *Studente.* Certamente; quanto prima saranno stabilite le norme di concorso. — *Abadie.* Da qualunque tabaccaio avrà gratuitamente le norme del concorso. — *Stefania.* Quel corso verrà aperto il 15 corr.; si rivolga all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. — *Rovignese.* Per l'uomo felice il N. [illegible]; per la donna il N. 17746. — *Elisir Kuser.* «Kirwood» si azzoppò irrimediabilmente. La caduta mortale del conte Rossi fu causata da un forte urto all'arrivo, dunque in piena gara di velocità; egli morì per la frattura del cranio, riportata cadendo. In quanto al mago, è stato lui a lasciare Sharova. Sull'affare di Miss Cedero: non sono che chiacchere. Chi lo sa! — *Cinematografo.* Offra i propri servizi alla direzione di qualche casa cinematografica. — *N. N.* Un libro, in genere, no, pubblicazioni affini, sì, in quantità. Le basta consultare il catalogo di qualunque buon libraio. — *Abbasso.* Ora sarebbe tardi. Provi, ad ogni modo, inoltrare un'istanza col tramite del Consiglierato di Luogotenenza, sezione militare, dove avrà le indicazioni necessarie. — *Una parente.* Se non fu stampato, ci saranno state delle ragioni. Cer-

IL

Dr. Vittorio Fano

Chirurgo Ostetrico Ginecologo

già operatore alla prima clinica d'ostetricia e ginecologia dell'Università di Vienna (Prof. Schauta)

ha aperto ambulatorio e riceve dalle 2-4

in via Nuova 42, I p.

Telefono 155-VI.

Ambulatorio medico e tecnico-dentista

arredato secondo tutte le regole dell'igiene

TRIESTE, Via Caserma 17

TELEFONO 27-42.

Istituto speciale per dentiere in oro «Brighte Works» americane. Applicazione di denti artificiali fissi senza palato e senza causare dolori. Cura dei denti e della bocca assolutamente senza dolori. Tutti i lavori tecnici vengono eseguiti sotto la direzione personale del tecnico dentista **Ermanno Schultze,** da 20 anni rinomato a Trieste. Prezzi modici. Si riceve dalle ore 9-12 e dalle 3-6.

Dott. Horvath, Via Nuova 22.

Specialista per le malattie d. pelle e

SEGRETE, debolezza virile e nervose;

per le malattie ai piedi e articolazione

Riceve: dalle 11-1 e 4-6.

Malattie Nervose

CASA DI CURA

Informazioni a richiesta UDINE Piazzale 26 luglio Telefono 3-38

MEDICI: Dr. Cav. Domenico Calligaris, Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

FARMACIA REALE

a Trieste

VENDESI rispettiv. APPALTASI

col 1. settembre a. c.

Offerte, coll'indicazione del capitale disponibile, all' **Autorizzato Studio Farmaceutico, Trieste, via Zonta 3**

MACELLERIA

— di —

GIOVANNI VERONESE

Largo Santorio Santorio N. 3 - Tel. 26-28

Fegato giornalmente fresco, a **cor. 1.60** al chil. - **Frittura** mista a **cor. 1.44** al chil. **Minuzzame** per macellai, a **cor. 1.36** al chil. - Specialità **Lingue salmistrate,** a **cor. 2** al chil. - Nonchè carne: **parti anteriori,** con osso, a **cor. 1.12** e **1.24** al chil.; **parti anteriori,** senza osso, a **cor. 1.92** al chil.; **parti posteriori** con osso, a **cor. 1.60** e **1.92** al chil.; **parti posteriori,** senza osso, a **cor. 2.40** al chil.

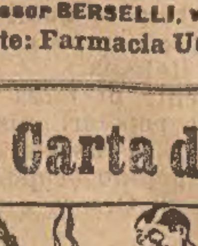
VITELLO, CASTRATO, POLLAME

a prezzi mitissimi.

Burro naturale

fresco, a buon prezzo, in pacchi postali da 5 chilogrammi Cor. 10.50, franco verso rivalsa. Massima correntezza, poichè si desidera ad acquistarsi clienti stabili. **Lebovics Levi, Budapest VII Trommelgasse 10.**

TINTURA MARLEY (KRIM)



Innocuità assoluta composta di **Henné** e **Mallo di Noce,** è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. **Istantanea:** grande L. **5,** piccola L. **3. Progressiva:** grande L. **3.50,** piccola L. **2.50.** Spedizione cent. **80.**

Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano

Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 4

La Carta da sigarette

è la migliore.

RIPARTO CALZATURE.

Unica rappresentanza delle primarie Fabbriche di Calzature garantite

Regal

Popper

Bally

presso

M. WEISS

Trieste soltanto Corso 7 e 9.

Prezzi fissi Fiume: Corso 11 Telefono 4-98

In occasione di traslochi

— il —

LAVORATORIO da FALEGNAME

VIA MANZONI N. 3, dirimpetto ai bagni

tiene pronte **stanze da letto, cucine** e singoli mobili in diversi stili. Assumesi qualsiasi ordinazione e riparazione **stanze da letto, da pranzo, saloni da ricevimento, cucine** ecc. **Esecuzione solida.**

A comodità dei signori Clienti la consegna può effettuarsi anche in appartamenti nuovi. **Prezzi convenienti.**

Si prega di visitare l'esposizione mobili senza alcun obbligo d'acquisto.

Devotissimo **LORENZO IVANCICH.**

Una domanda:

Come può

Giacomo Forti

(Via S. Sebastiano 6-8)

vendere

Vestiti da uomo, ragazzi e bambini

CONFEZIONI DA SIGNORA E RAGAZZINE

a prezzi tanto ridotti?

Risposta:

Comperate, e la risposta ve la darà l'acquisto stesso.

BELLE TRECCIE

hanno le signore che considerano come un sacro dovere la cura sistematica dei capelli e del cuoio capelluto. Rimpiangere la bellezza passata non riapporta neppure un capello. Sta in voi di curare in tempo il più bell'ornamento della donna conservandosi una magnifica capigliatura. Fidatevi interamente della rinomata

Acqua di betulla pei capelli del Dott. Dralle.

Usatela regolarmente e vi compiacerete dell'efficacia ravvivante che questa acqua esercita sulla cresciuta dei capelli. I vostri capelli diverranno folti e flessuosi, scompariranno la forfora, la caduta dei capelli, il prurito. Voi sarete felici nell'idea di conservarvi l'ornamento di una bella capigliatura a mezzo dell'Acqua di betulla per i capelli, preparato del dott. Dralle, lodato ed usato da medici e da profani.

L'Acqua di betulla per i capelli, preparato originale del Dott. Dralle si vende in tutti i negozi di generi affini, per Cor. 2.50 e 5.—. Dralle. Amburgo e Bodenbach s/Elba.

Cerotto, L. Luser, per turisti

Il migliore e il più sicuro rimedio contro gli occhi pollini, le callosità ecc.

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE.

Deposito principale: **Farmacia L. SCHWENK, Vienna-Meidling.**

Chiedere soltanto **Cerotto per turisti LUSER,** prezzo **Cor. 1.20.**

Guardarsi dalle imitazioni.

MANNESMANN-MULAG - Aquisgrana

Prima di acquistare

CARRI AUTOMOBILI d'ogni genere

OMNIBUS - INAFFIATRICI

o POMPE D'INCENDIO AUTOMOBILI

chiedere offerte e prospetto

al rappresentante per Trieste, Istria, Friuli, Dalmazia e Carniola:

UGO BOGNOLO - TRIESTE - Via Cecilia 13

INSUPERABILI PER COSTRUZIONE, FUNZIONAMENTO ED ECONOMIA

chi altrimenti di venirne a capo. — *Elsa.* Il modo è semplicissimo. Fatta la miscela, si usa mattina e sera, come si fa lavandosi con l'acqua. — *Ringraziando.* Ma sì! — *Carro.* E' un po' difficile. Provi, comunque, col tramite consolare. — *Scipione Africano.* Ella deve anzitutto procurarsi l'assicurazione al nesso comunale, quindi domandare lo svincolo dalla sudditanza. Sono affari che vanno per le lunghe. Quanto ai documenti, al Consiglierato di Luogotenenza. — *G. M.* Chi le ha dafa a bere così grossa? — *A. B. Olaszliszka.* No, un rimedio efficace non vi è trovato ancora. E si che vi si studia su da anni! — *Serbofobo.* Nessuno potrebbe azzardare un'ipotesi simile. Sono cose che si determinano, alle volte, sul momento. — *L. N.* Scriva direttamente all'amministrazione, domandando se vi sono posti vacanti. — *Cinematografisti.* Se sono pagati settimanalmente, il datore di lavoro non ha diritto di trattenersi la mercede per quei giorni. Al caso al Tribunale industriale.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.8, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.4.

Ogni giorno una.

— Ma come! lei non ha letto l'«Inferno» di Dante?

Con sorriso straziante:

— Ah! cara signora! fra mia moglie, mia suocera e sette bambini non ne ho sentito il bisogno!...

TEATRI

Politeama Rossetti. Come abbiamo annunciato questa sera alle ore 8.30 si darà la penultima rappresentazione della meravigliosa film cinematografica «Cabiria», l'avvincente poema silenzioso del d'Annunzio. Il grande e meritato successo di ammirazione che accompagnò le passate rappresentazioni di questo affascinante lavoro, fa prevedere per questa sera, data la grande ricerca di posti, un teatro affollato.

Eden. La bellissima cinematografia della casa Pathè: «Il perdono del campanaro» che ierlaltro ottenne un sì grande successo, verrà proiettata oggi per l'ultima volta. Al già ricco programma, poi, si aggiungerà la cinematografia assunta dalla direzione del teatro stesso all'arrivo delle salme dell'arciduca e della sua consorte e durante i funerali. La pellicola è riuscita magnificamente.

Minimo. La compagnia veneziana riprende oggi il corso delle sue recite rappresentando due lavori in un atto e precisamente: «No deghe confidenza a le serve» e «Un afamà senza soldi». Protagonista in entrambi sarà Alberto Brizzi. Lunedì «El giudizio de Paride».

— Alla Direzione del Gruppo di Trieste pervennero: dagli impiegati ed uscieri delle Assicurazioni Generali, pro luglio, cor. 278.95.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 8.30. «Cabiria», proiezione cinematografica di Gabriele D'Annunzio.
FENICE. American Cinema and Varietè-Teatre. Rappresentazioni continuate dalle 5 in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «I funerali di S. A. I. R. l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando e della sua augusta consorte». «La maschera dell'onestà». Rappr. dalle 5-11.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
SALA APOLLO. (Acquedotto 36). 6-8 Marionette.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Le conseguenze di un cattivo incontro
Il primo fallo di una fanciulla

Del fatto ci siamo già occupati quando il 30 gennaio a. c. era stato incominciato il dibattimento che fu poscia prorogato.

La signora Alice Cecovich il 18 settembre a. s., verso le 3.45, entrò in uno dei gabinetti dello «chalet» del Giardino Pubblico, dove, per lavarsi le mani, depose quattro anelli. Poscia, asciugatasi le mani, infilò i guanti, senza ricordarsi degli anelli, e si recò a fare due visite. Alle 7 rincasò e, levati i guanti, si accorse della mancanza degli anelli. Essendosi subito ricordata dove li aveva lasciati, si recò allo «chalet», ma la donna addetta allo stesso dichiarò che i preziosi non erano stati da lei neppur veduti. Denunciata la cosa al Commissariato di Polizia di via Luigi Ricci, venne anche fatta una perquisizione alla donna dello «chalet», ma tutto inutilmente.

Più tardi venne fermato un giovane commesso di negozio che si era recato al Monte di pietà ad impegnare uno degli anelli spariti alla signora Cecovich e dei quali erano state fornite le necessarie indicazioni. Si venne così alla scoperta che il giovane era stato incaricato d'impegnare quell'oggetto dalla giovinetta Olga P., di 16 anni, da Trieste, occupata nello stesso negozio dove il giovane lavorava. Arrestata la P., le furono rinvenuti addosso ancora altri due anelli, mentre il quarto anello essa lo aveva già venduto. Rilasciata poscia a piede libero, la P. veniva citata a comparire dinanzi i giudici il 30 gennaio a. c. per rispondere del crimine di furto. La P., che dalla madre è stata ora collocata in un educandato, è una giovane dal fare semplice, la quale racconta in questo modo la sua brutta avventura:

— E' stato così: Quando nel gabinetto ho rinvenuto gli anelli, ho subito pensato di portarli alla Polizia; ma disgraziatamente ho comunicato la cosa ad una mia amica, una canzonettista, la quale mi ha detto che sarei stata una ingenua a portare quegli oggetti ad altri, che avevo il diritto di trattenerli, e io li ho trattenuti.

— Sicchè lei frequenta la compagnia di canzonettiste?

— E' stata pura combinazione. Pochi giorni prima venivo da Monfalcone, dove ero stata, durante l'estate, da una mia zia, e per viaggio ho incontrata una canzonettista, certa Natalia, che mi diede appuntamento per il giorno dopo. Ci siamo trovate ai Portici di Chiozza e siamo andate al Cacciatore. Di ritorno dalla passeggiata, siamo entrate nello «chalet», io in uno dei gabinetti, lei in quell'altro.

— E dopo un giorno che la conosce, lei chiama colei sua «amica»?

L'accusata china il capo e tace.

Pres.: Che cosa successe poi?

— La Natalia mi consigliò di vendere almeno uno degli anelli per avere di che recarci a fare una giterella. Siamo andate dall'orefice Cadel, che mi diede 30 corone per l'anello che gli avevo offerto in vendita, e con questo denaro siamo andate, io e la Natalia, a Capodistria.

Pres.: E lì a Capodistria, in men che si dica, voi due avete speso trenta corone, perchè, oltre all'avere mangiato bene, avete anche bevuto dello «champagne», vero?

Acc.: E' stata la Natalia a volere lo «champagne». Io non sapevo neppure che cosa fosse, prima di allora.

Il dibattimento del 30 gennaio era stato prorogato su domanda della difesa per l'assunzione di una perizia mentale e per chiedere alla Polizia da quale parte essa avesse attinte le informazioni allora fornite in processo, che cioè la P. fosse una ragazza dedita al vagabondaggio e che frequentava «la compagnia di vagabondi e di ladri», dal momento che essa finora non era stata mai condannata.

I medici periti dott. Jellersitz e dott. Vragnizan riferiscono che la P. non è affetta da nessuna malattia mentale, e in linea penale è senz'altro responsabile. Ammettono però che la ragazza porta le conseguenze dell'alcoolismo a cui è dedito il padre, per cui in lei si riflette, malgrado il forte precoce sviluppo fisico, una limitazione dei freni inibitori. Sottoposta a lungo esame da parte dei periti, dimostra di avere in sè gli elementi di una indole buona, disposta al bene, ma deve essere considerata di una intelligenza limitata, così da poter godere i benefici che dal codice penale in tal caso vengono contemplati quale mitigazione di pena.

In quanto alle precedenti informazioni fornite dalla Polizia, da ciò che il presidente comunica, si rileva quanto segue: La Polizia aveva incaricato un proprio agente di assumere informazioni sull'accusata. L'agente, interrogato sulla fonte delle informazioni stesse, dichiarò quanto segue: Di aver domandato informazioni ad una sorella dell'imputata, la quale ebbe a dirgli che la fanciulla scappava da casa. Una donna slovena, poi, abitante nella stessa casa, avrebbe detto all'agente che la P. «è un uccello che va e che viene». Da questo, conclude l'agente, io ho arguito che essa pratica vagabondi e ladri.

Il P. M. sostiene l'accusa per crimine di furto, ritenendo che si tratti di furto, perchè la signora Cecovich sapeva dove avesse dimenticati gli anelli, e quindi non si trattava di uno smarrimento, nel quale caso l'azione della P. rappresenterebbe gli estremi del crimine di truffa. In via subordinata, qualora anche la Corte dovesse ritenere che si tratti di truffa e non di furto, il P. M. domanda che in tutti i casi la P. venga ritenuta colpevole, giacchè essa, quantunque possa venire considerata sotto un punto di vista più umano di quello che si meriti un delinquente indurito, certamente ha commessa un'azione disonesta, sapendo anche di commetterla, ed è bene che un tanto le venga fatto comprendere con una condanna, sia pure - nella speranza che essa voglia redimersi - alquanto mite.

Il difensore sostiene che non si tratta innanzi tutto di furto. Se mai l'azione della P. può cadere sugli estremi della truffa, giacchè si tratta di un rinvenimento da parte sua di oggetti che, secondo quanto la legge stabilisce, essa avrebbe dovuto portare alla Polizia o consegnare alla custode dello «chalet», e invece trattenne. Ma anche questo capo d'accusa, che per legge stabilisce una pena inferiore a quella per il furto, non dovrebbe reggere di fronte alle circostanze in cui il fatto avvenne. Sostiene cioè la difesa che la ragazza fosse in perfetta buona fede di poter tenere quelli oggetti, e ciò particolarmente per l'eccitamento subito da parte della canzonettista, che la P. doveva ritenere più pratica della vita. Fu un cattivo incontro quello con la canzonettista, e fu questo incontro che fece commettere alla fanciulla il fallo, di cui essa ora è tanto pentita. Una condanna grave potrebbe causare danni irreparabili, e certamente lo stesso legislatore che compilò il codice per punire i malvagi, se fosse stato chiamato a giudicare un caso simile, avrebbe trovato il modo di ammettere nella P. quella buona fede che sarebbe necessaria per assolverla, e ciò con la persuasione che una assoluzione avrebbe potuto apportare buoni frutti, quali forse non si raccolgono neanche con le punizioni stabilite dal codice per i delinquenti abitudinari. Qualora però la Corte non fosse di questo avviso, voglia almeno essere nella condanna eccezionalmente mite.

La Corte giudicante riscontra nell'azione della P. non gli estremi del crimine di furto, ma quelli del crimine di truffa, e per tale titolo, in via di eccezionale mitigazione, la condanna a tre giorni di carcere.

La ragazza se ne va, accompagnata dalla propria madre.

★ Presiedeva il cons. d'Appello dott. Andrich; giudici i cons. bar. Farfoglia, Sbisà, giudice dott. Benich; P. M. il procuratore di Stato dott. Zumin, difensore il dott. Zennaro.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Lingua e.... mani lunghe!

E' alla sbarra un tipettino di donna sulla trentina, piccolina, magrolina, elegantina. Esercita la professione di cuoca, ma non lo si direbbe. La trasse alla sbarra una cameriera, Albertina Dolezilek, e ciò per il seguente fatto. Entrambe erano al servizio della signora Mauda Becker. Un giorno, alla signora Becker vennero a mancare due forniture di posate, sei cucchiaini d'argento e tre appendimantelli. Chi era stato a commettere il furto? La danneggiata aprì una severissima inchiesta, ma con risultato negativo. La cuoca, Agnese Zagorz, interrogata, fece cadere i sospetti sulla compagna di servizio.

— Ella sta per prendere marito - disse la maligna; - e, evidentemente, va mettendo insieme il corredo a spese della padrona.

Le mefistofeliche parole della Zagorz furono riferite alla povera Dolezilek, la quale, sentendosi innocente e pura, querelò la compagna per lesion d'onore. Prima di comparire dinanzi al giudice per questo affare, però, la cuoca vi comparve per un fatto ancora più vergognoso. Qualche giorno dopo ai fatti suaccennati, alla signora Becker venne a mancare dell'altra roba, e questa volta intervenne la polizia. Questa, esaminate le persone di servizio, che indistintamente si protestarono innocenti, praticò una perquisizione nelle camerette della Dolezilek e della Zagorz, e in quella di quest'ultima si trovò la roba proveniente dal secondo furto, nonchè i tre appendimantelli del primo furto. Si rinvennero inoltre alcuni cucchiaini d'argento in tutto simili a quelli rubati antecedentemente alla signora Becker.

La Zagorz allora dovette rispondere del furto. Ella si protestò innocente, assicurando che parte di quella roba l'aveva comperata in casa della padrona stessa da altra persona di servizio, ignorando, naturalmente, che la roba fosse stata rubata. Il giudice, però, non le prestò fede e la punì con due settimane d'arresto.

Ieri, poi, vi comparve per rispondere della lesion d'onore. La Zagorz ammette di essersi espressa come in accusa, ma afferma di non aver fatto altro che ripetere quanto aveva udito dire da altre persone di servizio.

— Ma come poteva ripetere lei l'ingiuriosa insinuazione dal momento che la roba rubata la teneva nella sua cameretta?

— Non è vero che sia stata io a rubarla: l'ho acquistata in buona fede al mio entrare al servizio della signora Becker.

— Sentirà cosa dice la sua padrona!

Vengono quindi escussi i signori Becker. La signora afferma che i tre appendimantelli li riconobbe subito per suoi perchè recavano un segno speciale.

— Ed i cucchiaini?

— Sono precisi, identici ai miei, ma sono abbastanza comuni e non posso affermare che siano usciti dalla mia dispensa.

Bagni - Luoghi di cura - Villeggiature - Alberghi

Recandovi a **VENEZIA** — PREFERITE — l'Hotel-Restaurant „Bonvecchiati"
Centrale, Comfort moderno. — Prezzi modici. —
F.LLI SCATTOLA, propr.

RECOARO
Hotel Giorgietti - Hotel Eden
Unici sul Piazzale delle RR. Fonti
Comfort moderno - Ascensore - Parco - Lawn-Tennis - Garage. - Posta, telegrafo e telefono.
VITTORIO VISENTINI
Aperto dal 15 Giugno al 15 Settembre

Albergo „ALLA ROSA"
ENEMONZO (Carnia)
metri 400 sul liv. d. mare, splendida posizione climatica, passeggiate dilettevoli ed agevoli, vicino alla stazione ferroviaria Villa Santina. Medico, farmacia, posta, telefono, telegrafo servizio automobilistico.
Scrivere ai coniugi De PAULIS, conduttori.

SEDICO BRIBANO
(CADORE).
EXCELSIOR HOTEL „VILLA PATT"
SPLENDIDO SOGGIORNO ESTIVO. PARCO TENNIS. MASSIMO CONFORT. PREZZI MODICI.
Per prospetti rivolgersi alla Direzione.

Albergo-Pensione PELMO
Selva di Cadore
comfort moderno, luce elettrica, cucina alla casalinga, prezzi modici. Medico nell'albergo stesso. Posizione ridente, centro per splendide passeggiate. Dieci chilometri da Alleghe.
Proprietaria Carmela Agostini-Tognetti.

Villeggiatura Feldkirchen
nella Carinzia
vicino al lago di Ossiach
(HOTEL FELDKIRCHNERHOF)
30 stanze elegantemente ammobiliate, luce elettrica, bagni, 2 grandi terrazze, una veranda estiva, locali di ristorante, giardino ombroso, stanza bigliardo, piano, soggiorno adatto per famiglie. Cucina e cantina rinomatissime. Stanze con pensione Corone 5 e 6. Bambini pagano la metà.
Per informazioni rivolgersi a FRANZ POSCH.

ARTA (Carnia) linea Udine-Tolmezzo VILLA SANTINA
25 Giugno - 30 Settembre
GRANDS HOTELS GRASSI
STABILIMENTO IDROTERAPICO
Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco, asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Pattinaggio.
Med. Dirett. Prof. Dr. A. Gnudi della Clinica Med. di Bologna - Medico interno Dr. Carlo Longo, assistente di patologia medica alla Regia Università di Bologna.
Servizio Automobili e carrozze a tutti i treni alla stazione di Tolmezzo.
GRASSI Cav. PIETRO, propr.

VETRIOLO
Rinomati bagni arsenicali-ferruginosi e cura climatica a 1500 m. sul mare. Temperatura media 16.0, clima asciutto, aria purissima comode e deliziose passeggiate per prati e boschi di resinose e facili salite alpine. Ore due e mezza di buona strada carrozzabile dalla stazione ferroviaria di Levico - Trentino.

GRAND HOTEL MILAN
Giugno-Settembre.
Casa di primo ordine in bellissima posizione. - Grandi sale da pranzo e di riunione, ottime stanze, vasto e ombroso parco con Lawn-tennis. Moderno comfort.
Informazione e prospetti fornisce il
Propr. Giov. Oss

ANNO XXVIII — ANNO XXVIII
Autorizzato
Collegio-Convitto Kuglmayr
GORIZIA
Si accolgono allievi delle scuole popolari, medie, come pure scolari che studiano privatamente.

Moderne Hôtel Manin e Pilsen
GRANDE RISTORANTE PILSEN
200 camere da L. 3 in più - Appartamenti di lusso con bagni - Facilitazioni per stagione balneare. G. SAPORI prop. E. BENAZZO Dir. Gen.
S. Marco - VENEZIA - Tel. 953

VILLA SANTINA
(CARNIA)
Albergo d'Italia
preferito da tutti i villeggianti.
Posta, telegrafo, stazione ferroviaria, noleggio cavalli.

HOTEL CONTINENTAL - VIENNA
II Praterstrasse N. 7.
Albergo rinomatissimo. La migliore posizione di fronte alla Ringstrasse. Stanze da studio e da conversazione, ascensore.
Rinomatissimo ristorante con magnifico giardino. Tutte le sere concerto.
Safes per depositi, 3 stazioni telefoniche, automobile dell'hôtel a tutti i treni. Prezzi modici.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine - Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. - Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. - Aperto dal 1.o Luglio. - Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario VALENTINO MARTINA.

VENADORO
(BELLUNO)
Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel
Cure fisiche complete - Cure dietetiche speciali.
Stagione Giugno-Ottobre.
Direttore Sanitario: Dott. VINCENZO TECCHIO.
Condirettore: Dott. Gino Ravà - Assistente: Dott. Cesare Cavina - Consulenti: Prof. L. Cappelletti, Prof. G. Dagnini, Prof. R. Massalongo, Dott. G. Zancan di Padova.
Posta - Telegrafo - Telefono - Luce elettrica Parco - Giardini - Garage
Linea ferroviaria Venezia-Belluno-Cadore.
Chiedere programmi alla Direzione

TERME ROMANE
di Monfalcone
Stagione 1. Giugno a tutto Settembre.
Terme calde di cloruro di sodio e bromo. Temperatura costante 38.40. - Bagni di fango naturale. - Raccomandate dalle più rinomate capacità mediche di Vienna, Praga, Graz, Trieste contro l'**ischia, reumatismi cronici ed acuti delle giunture e muscolari, nevralgie d'ogni specie, come pure malattie della pelle e muliebri ecc.** - Telefono interurbano N. 26. - Informazioni e prospetti vengono forniti premurosamente dall'amministrazione.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile alla stazione. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. — Dotato di tutte le risorse dei migliori sanatori esteri. - Medici e sistemi di cura italiani. - Pneumotorace terapeutico. Prezzi modici. — Opuscolo illustrato gratis.
Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

Krapina-Töplitz (Croazia)
guarisce la gotta, il reumatismo e la sciatica.
Informazioni e prospetti gratis a mezzo della Direzione.

CADORE-AURONZO VALLE D'ANSIEI
900 metri. HOTEL AURONZO. - Ultimo comfort. Nel centro del Cadore, sulla grande strada delle Dolomiti, la più bella d'Europa. Un'ora dalla stazione ferroviaria Calalzo Pieve, cinque da Venezia, sei da Trieste. Chiedere prospetti. Guide gratis.
FRATELLI MONTI.

LEVICO 500 m. s. m. (TRENTINO) **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. - Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

Acqua minerale di Preblau
L'ACQUA MINERALE DI PREBLAU, acqua acidula alcalina da tavola, riconosciuta da tutti i medici quale efficace rimedio contro le malattie croniche dello stomaco, il catarro intestinale, le malattie dei reni, del fegato e della vescica.
La SORGENTE AUEN DI PREBLAU è un'acqua da tavola usata con preferenza per rinfrescare e facilitare la digestione. Aggiunta al vino od al sciroppo di frutta, è una bibita graditissima per il grande contenuto di acido carbonico e di soda.
In vendita presso tutti gli hôtels, ristoranti, negozi di commestibili, drogherie e farmacie.
DEPOSITO PRINCIPALE PER L'ISTRIA E LA DALMAZIA:
HERMANN TONITZ - TRIESTE - Via Tivarnella 3.
Rappresentanza per la Dalmazia: *Ivo Machiedo, Ragusa*

Circo Charles
il più grande circo d'Europa.

Circo Charles
un'impresa gigantesca estesissima.

Circo Charles
il risultato dell'evoluzione moderna.

Circo Charles
istituzione propria.

Circo Charles
un grande capitale viaggiante.

Circo Charles
una grande potenza.

Circo Charles
sensazionale.

Circo Charles
una dreadnought fra tutti i circhi.

Circo Charles
Le meraviglie di una grande organizzazione.

Circo Charles
dieci volte maggiore delle altre imprese consimili finora esistenti.

Circo Charles
la più importante esposizione attendata dai tempi di Barnum.

INAUGURAZIONE
a
TRIESTE
Martedì 14 Luglio 1914
alle ore 7.30 di sera

— Ma non può neanche escludere.
— Certo che no.

Chiusa l'assunzione delle prove, il giudice cede la parola al patrocinatore della querelante, il quale, rilevato che la prova è stata completamente raggiunta, chiede un'esemplare condanna.

Parla quindi il difensore. Questo cerca di convincere il giudice che la sua rappresentata non ha fatto altro che ripetere parole sentite dire e chiede sentenza d'assoluzione.

Il giudice, però, condividendo le vedute della Parte civile, pronuncia sentenza di colpa e condanna la Zagorz ad una settimana d'arresto ed alle spese di patrocinio.

★ Giudice il dott. Pollanz; P. C. l'avv. dott. Pangrazi; difensore il dott. Kuruppi.

L'incauto acquisto del donnone

Tempo addietro, dalla sala d'aspetto di seconda classe alla stazione ferroviaria di Pisino, sparì in condizioni misteriose una cassettina contenente alcuni ordigni chirurgici che avrebbero dovuto servire in caso di un qualche incidente sulla linea.

Il furto fu denunciato all'autorità e questa, qualche tempo dopo, scoprì che gli ordigni rubati erano andati a finire nella bottega di una rigattiera in Città vecchia. La cassettina fu sequestrata e la donna, Matilde Cossaro, fu deferita al Giudizio per incauto acquisto.

Il dibattimento contro l'imputata fu tenuto ieri mattina. Appena l'usciere ebbe pronunciato il nome della donna, nell'auletta entra dondolandosi qualche cosa di veramente straordinario: colei che rispose alla chiamata è... una dozzina di donne fuse insieme, ed è certo che per confezionarsi la sua enorme gonna consumò una tale quantità di stoffa sufficente per vestire almeno dieci donne. Occupa da sola metà della saletta.

— Lei è Matilde Cossaro? - le chiede il giudice.

— No, signor - risponde timidamente il donnone -: dal nove de giugno mi no lo son più.

— E chi è ora?

— Matilde Devetach.

— Si è maritata?

— Sì signor. - Affermato ciò, la timidella nasconde il... naso dietro il suo minuscolo ventaglio.

Dice quindi di aver fatto l'acquisto in buona fede, di non aver sospettato neanche lontanamente che gli ordigni provenivano da furto e di non aver saputo che fossero ordigni chirurgici.

Il giudice la condanna per la contravvenzione d'incauto acquisto a cinque corone di multa. Quindi chiede all'imputata:

— E' contenta?

— Sì, signor, grazie!

E quell'ambulante ammasso di ciccia se ne va destando... l'ammirazione di tutti coloro che attendono il loro turno nel corridoio.

Donnette tenete la lingua fra i denti

Antonia Bones è accusata di aver sparlato di Maria Schwarz. Ella ammette di aver udito e ripetuto quanto di male veniva addossato alla querelante, ma nega di aver inventato qualche cosa.

— Quando i me domandava: Xe vero che la tal dei tali la ga fato cussì? - mi rispondevo: — Go sintù dir che la tal dei tali fazeva cussì! - Co i me domandava: Xe vero che la tal dei tali la gaveva un moroso? - mi rispondevo: - I me ga contà che la tal dei tali la gaveva un moroso!... Cossa go fato de mal? No go messo gnente de mio, mi, no go fato che ripeter quel che tuti diseva...

— E' disposta a perdonare? - chiede il giudice alla querelante.

— Ma gnanca per sogno: el mio onor no'l xe miga un per de zavate: Voio aver sodisfazion.

Entra la teste Giuseppina Riavez.

— Udì lei dire dalla querelata che la Schwarz aveva un «moroso»?

— Certo: la me ga anche dito che per farghe dei presenti al moroso, la lassava i fioi senza magnar.

— Questa xe el general! - esclama a questo punto la Bones. — Bisogna crederghe tuto, sior giudice: questa xe el general...

Il giudice non bada al... generale e condanna la Bones a venti corone di multa.

— No, signor giudice - esclama la Bones -: no xe possibile, bisogna ch'el senti i mii testimoni.

— E lei ricorra contro la sentenza.

— Magari fina al Tribunal de guera...

★ Giudice il dirigente dott. Zaccaria; rappresentante il P. M. il dott. Picciola.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il canale di Suez approfondito

La Compagnia del canale di Suez rende noto ai naviganti che, a cominciare dal 1. gennaio 1915, l'immersione massima per i piroscafi transitanti il canale è stata portata a 30 piedi inglesi, pari a metri 9.14.

Avviso ai naviganti.

Costa adriatica a.-u. - Segnali di secche. - Divieto d'ormeggio. - E' severamente vietato ai pescatori di far uso dei segnali di secche esistenti lungo la costa per l'ormeggio anche momentaneamente dei loro natanti, come pure di danneggiare in qualsiasi guisa i segnali suddetti.

Contravvenzioni al presente divieto verranno punite con tutto il rigore delle vigenti leggi.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Euterpe», cap. L. Minner, da Porto Said; «Almissa» cap. G. Hreglich» da Venezia, con 66 pass.; «Carintia», cap. F. Petrovich, da Batum e scali con 39 pass.; «Bar. Bruck» cap. G. Lucich da Corfù e scali con 150 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Dora» cap. G. Dminak, da Galvestone Barcellona; «Eugenia» cap. G. Ragusin da Venezia; «Sebenico D.» cap. G. Perich da Lissa e scali; «Bathory» cap. A. Cattalinich da Venezia; «Dubrovnik» cap. M. Caraman da Cardiff; «Cyclops» cap. S. Gamulin, da Venezia; «Carpano» cap. G. Ferrari da Arsa; «Petka» cap. M. Miletich da Cattaro e scali con 43 pass.; «Sparta» cap. F. Bunicich da Patrasso e scali con 9 pass.; «Fiume», cap. F. Marocchino da Fiume; «Marta Washington» cap. R. Stuparich da Nuova York e Patrasso con 798 pass.; «Iris» cap. Ino Hreglich da Rotterdam e Algeri; «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 105 passeggeri.

Il veliero a.-u. «Alba», cap. M. Knezich da Spalato e Neresine.

I piroscafi italiani «Derna» cap. O. Pescetto, da Venezia con 6 pass.; «Ravenna» cap. L. Gennari da Ravenna con 27 pass.; «Dauno» cap. F. Cacace da Bari e Molfetta con 5 pass.; il veliero «Commercio» cap. N. Scionnamea da Trani.

Il piroscafo germanico «Arkadia» cap. Paolo Lange, da Amburgo.

Il piroscafo inglese «Belgravian» cap. I. Nash, da Liverpool e Venezia.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Helouan» per Alessandria; «Perla» (N. L. T.) per Calcutta; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Daksa» per Kerte; «Trieste D.» per Metcovich; «Budapest» per Fiume.

I piroscafi italiani «Città di Bari» per Vallona, «Elettrico» per Ancona.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Francesco Musner» passò Costantinopoli il 2 diretto a Kertch; «Quarnero» arrivò il 2 a Cardiff; «Nimrod» passò Algeri il 2 diretto ad Amburgo; «Arpad» arrivò il 1. a Teneriffa; «Tergestea» da Taganrog passò i Dardanelli il 28 diretto a Rotterdam; «Caterina Gerolimich» partì ieri da Greenock per Cardiff.

Lloydiani: «Silesia» proseguì il 2 da Hongkong per Scianghai; «Vienna» partì il 2 da Alessandria per Trieste; «China» proseguì il 2 da Karachi per Bombay; «Nippon» il 2 da Bombay per Aden; «Koerber» il 1. da Hongkong per Scianghai; «Spuma» (N. L. T.) il 2 da Port Sudan per Suez; «Numidia» (S. A.) da Aden per Colombo.

Nuovo taglio di viti nel Parentino

Parenzo, 3. Il possidente Simone Persurich da Cattuni presso Parenzo, temendo che le viti della sua campagna distante circa quaranta passi dalla sua abitazione venissero danneggiate, già da lungo tempo si era assunto il grave compito di sorvegliarle durante la notte. Una sera però tra le undici e la mezzanotte, non potendo resistere alla stanchezza, si addormentò; svegliatosi poco dopo vide tre persone che, chinandosi presso ogni pianta, andavano su e giù per la sua vigna. Per intimorirle sparò contro di loro un colpo di revoltella; i tre si diedero tosto a fuga precipitosa verso la villa Cattuni ma vedendosi inseguiti dal Persurich cominciarono alla lor volta a tirare contro di lui con le revoltelle: il Persurich non credette opportuno di continuare l'inseguimento e ben presto perdette di vista i mariuoli senza arrivare a conoscerli. Ritornato sul campo constatò che gli erano stati tagliati dodici filari di viti per il valore complessivo di quattrocento corone. Il fatto venne portato a conoscenza del locale Giudizio distrettuale, ma finora tutte le pratiche avviate dalla gendarmeria per eruire i colpevoli rimasero infruttuose.

Nell'ottobre dell'anno passato alla gendarmeria di Mompaderno era stata presentata la denuncia che al sig. Giuseppe Sesko, segretario di una Società slava di Mompaderno, erano stati rubati di notte dalla cancelleria una borsa di pelle contenente l'importo di 120 corone, una licenza di caccia, un porto d'armi, altri documenti ed un orologio d'argento del valore di 20 corone. In seguito a confidenze avute, i gendarmi arrestarono in quella volta, quali fortemente sospetti, Antonio e Simone Stifanich, i quali però, non essendo risultato nulla a loro carico, vennero presto rimessi in libertà. In questi giorni venne trovato in possesso dell'orologio rubato certo Simone Susnich; arrestato ed interrogato come fosse venuto in suo possesso, dichiarò di averlo ricevuto in cambio di un altro, circa tre anni addietro da Antonio Radetich. Risultò inoltre che Giovanna Radetich aveva nell'ottobre scorso fatto convergere i sospetti sui primi accusati per allontanarli da sè e da suo figlio. Venne fatta una perquisizione, che riuscì infruttuosa, nell'abitazione del Susnich nella speranza di trovare anche gli altri oggetti involati, mentre nell'abitazione dei Radetich non si potè far nulla perchè la madre sconta una condanna nelle carceri di Parenzo ed il figlio un'altra a Rovigno. Contro tutti e tre venne incamminato il processo per furto.

★ L'agricoltore Simone Brecali da villa Medivi presso San Lorenzo del Pasenatico, denunciò a quella gendarmeria che Giovanni Liubessich di Giovanni, di 34 anni, da Villanova, un dopopranzo gli aveva rubato dal pascolo «Bradelle» un montone del valore di 44 corone e tentato di portargli via una pecora valutata 30 corone. L'accusato, in compagnia dei genitori e della sorella Lucia, era venuto nella giornata critica a Parenzo; al ritorno, giunto presso Sbandati, si divise da loro e si diresse alla volta di Susnich. Arrivato sul pascolo, ritenendo che il pastore Gregorio Susnich dormisse, strisciando si avvicinò agli animali e rubò la pecora. Poichè il pastore aveva cominciato a gridare, egli lasciò la bestia e si diede alla fuga dirigendosi verso il fitto del bosco; il Susnich s'accorse subito che era sparito anche un montone che fino a dieci minuti prima si trovava fra il gregge ed osservò sul terreno le orme dei piedi e delle zampe. La sera stessa il Liubessich venne arrestato e condotto a queste carceri giudiziali; venne poscia rimesso a piede libero, ma dovrà rispondere per il crimine di furto.

★ La gendarmeria di Torre presentò denuncia contro certo Giovanni Manzutto da Umago, perchè in occasione di una perquisizione praticata da organi di finanza riflettente contrabbando nell'abitazione di certo Antonio Plockar fu Michele da Torre, si sarebbe reso colpevole di azioni contro la sicurezza di persone dell'autorità, eccitando i presenti ad aiutarlo per cacciar via le guardie di finanza ed impedire che venisse attuata la visita.

Parenzo, 2. Sotto gli auspici della Società delle Regate di Trieste e d'accordo con la locale Società ginnastica «Forza e Valore», si terranno qui, nel prossimo mese di agosto, le gare nautiche interregionali, alle quali concorreranno gli armi di tutte le Società di canottieri della regione. La direzione della Ginnastica ha inoltre deliberato di organizzare il prossimo mese una gita sociale di propaganda a Pirano, con relativa accademia ginnastica, come ne ebbe già luogo una l'anno scorso a Dignano.

★ Sabato alle ore 9 ant., nella chiesa della B. V. degli Angeli, avrà luogo il pontificale di requiem con le esequie a suffragio delle anime delle vittime di Seraievo; pontificherà il vescovo mons. Trifone Pederzolli. Alla cerimonia sono invitate tutte le autorità.

La coscrizione elettorale a Fiume

Fiume, 3. La commissione centrale elettorale, radunatasi a seduta ieri e oggi, ha eletto quattro giunte di coscrizione elettorale secondo le disposizioni della nuova legge. La nuova legge è complicatissima, non certo soltanto per effetto di pedanteria e minuziosità burocratiche, ma sopratutto quale risultato di accurati calcoli aritmetici su statistiche. La mania della statistica che in Ungheria è diventata quasi una piccola calamità, trova così un'applicazione pratica.

Per il Governo di Budapest, come forse per nessun altro, l'aritmetica elettorale è la base del potere, e gli allargamenti del suffragio come questo largito ora alle sparute democrazie ungheresi non è certo amore di democrazia, ma calcolo: calcolo per cui la concessione appare tanto meno pericolosa, quanto più l'innovazione si riduce a una questione di cifre, le quali, come si sa, non ammettono opinioni.

Sulla nuova legge il Governo ha già fatto i suoi calcoli, anzi ha fatto i calcoli prima di far la legge, sapendo a priori quali sono gli elettori su cui è certo di poter contare.

Chi usa costantemente ogni giorno l'Odol, cura l'igiene della bocca e dei denti nel modo migliore che si possa immaginare.
Boccetta (bastevole per parecchie volte) cor. 2 boccetta piccola Corone 1.20.

Auto-garage Vidoni
CERVIGNANO
Noleggio Automobili.

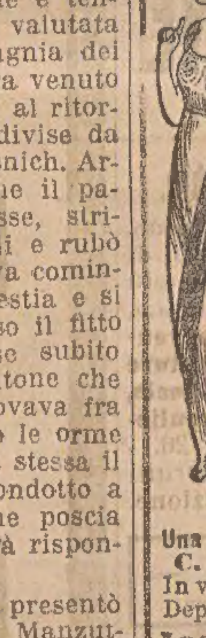
LIBRI
SCOLASTICI USATI
Compera, vende, scambia, LIBRERIA G. PETERLIN TRIESTE, CORSO 31.

BREVETTI
procurano
Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS
ingegnere autorizz. per la costruziona di macchine
— e —
l'agente di brevetti M. SCHMOLKA
Vienna I Fleischmarkt 7.

VIOLINI Cor. 8.50, 10.—, 12.— 15.—, 20.—, 24.— (copie di Antichi Autori), Archi da Cor. 3.— in più.
Spedizioni franco di spese in Provincia, anticipando l'importo allo
Stabil. Musicale C. SCHMIDL & Co.
TRIESTE.

CREMA DENTIFRICIA :
KALODONT
prezzo di un tubetto cent. 60.

Formaggio
«Trapista» I qualità formagelle da 1-2 chilogrammi al prezzo di Cor. 1.66 il chilogr.; «Groyer» I qualità in formagelle da 5-10 chil gr. a Cor. 1.60 il chilogramma; **Burro da te** di I qualità Cor. 2.80; spedisce la **Prima latteria di Sunja a Sunja**. Cercansi rappresentanti.

La
donna piccola di statura

si strugge tutta la vita per la sua apparenza insignificante. Che cosa le serve essere spiritosa, di animo buono, colta? Ella passa inosservata per la strada, in società od ai balli, nascosta da altre donne più fortunate. Nell'uomo come pure nella donna il maggior vantaggio è una bella statura imponente. Voi potete raggiungere un tanto usando le pillole **GRANDIR GELLON.** Usando questo preparato voi crescerete in 90 giorni 7 centimetri. La cura è semplice e non porta alcun disturbo nella vita giornaliera. Efficacia assolutamente sicura fin nell'età di 40 anni.
Una scatola per la cura Cor. 6. Fabbricante: **C. PALMIER, farmacista, Parigi.** In vendita presso tutte le principali farmacie. Deposito principale per l'Austria-Ungheria:
Josef von Török, farmacista
BUDAPEST VI, Königsgasse 12.

Importantissimo per Signori.
Contro la gonorrea incipiente e cronica furono esperimentate con ottimo successo le Iniezioni Palmyren che costano Cor. 3.— e Santal Palmyren che costa Cor. 2.50
Preparati del Dott. Lera.
Il dott. J. L. di G. scrive:
Ho esperimentato i vostri preparati coi miei pazienti, ed ho ottenuto ottimi risultati; in 7 giorni si ottenne la guarigione perfetta.
Chiedere espressamente:
Palmyren del Dott. Lera.
In vendita in tutte le farmacie.
Trieste: Mario Lang, farmacista.
Vienna: Krebsapotheke, I distretto, Hoher Markt.
Budapest: Jos. v. Török, farmacia.
Leopoli: farmacia P. Mikolasch & C.o.
All'ingrosso presso: Fr. Vitek & C.o, Praga II Wassergasse 19.

„PICCOLO"
CETRIUOLI
DELICATISSIMI
alla mostarda „Estragon"
raccomandabilissimi
In vendita dappertutto!

Victor Schmidt & Söhne, Vienna

Specialità OLII **ADOLFO TEDESCHI**
TRIESTE
Via S. Spiridione 7 - Telefono 760 B.
Servizio a domicilio
Spedizioni in provincia.
La migliore e più diretta fonte d'acquisto.

MOBILI e **TAPPEZZERIE**
a prezzi di concorrenza.
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia (ang. Via Giorgio Vsaari)

IMPERMEABILI si rendono le malte di calce e di cemento.
SI ASCIUGANO pareti e locali umidi.
RESISTONO ALLE INTEMPERIE i muri i più esposti e le facciate intonacate a malta, soltanto con
„STEARIT" indispensabile per le nuove fabbriche.
Chiedere prospetto alla
Fabbrica prodotti chimici, Traiskirchen presso Vienna. Liebleiu & C.o
Deposito: „ASBESTOSYL", TRIESTE, Via Gatteri 4. - Tel.' 8-04.

Nulla di meglio per la vostra capigliatura che la
Petrolina Americana Wielman.

STREGA LIQUORE
TONICO DIGESTIVO
DITTA ALBERTI
BENEVENTO
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: **Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste**

BAULI, VALIGIE
e tutti gli altri
ARTICOLI DA VIAGGIO
nel **NEGOZIO CHINCAGLIE**
FLAMINIO SCARAMUZZA Via Ponterosso 3.
Specialità OGGETTI ARTISTICI per regali.

Il sapone delle persone previdenti,
di coloro che sono convinti che la pelle trascurata, resa brutta e screpolata con l'uso di saponi antiigienici e ruvidi, non ha più l'apparenza delicata della carnagione delle persone signorili e che soffre sopratutto sotto l'influenza del tempo. Persone previdenti usano soltanto il Sapone Astra morbido e di efficacia meravigliosa. Esse usano con ciò alla pelle il maggior beneficio!
Il Sapone Astra ha un profumo delicato, fine e originale. La schiuma meravigliosamente morbida che esso produce è per la pelle più delicata una carezza che favorisce la bellezza della carnagione. Questo sapone ideale, economico e a buon prezzo, corrisponde, con le sue proprietà, alle esigenze della più raffinata eleganza. — Un pezzo cent. 70.
Crema Astra. In vendita presso tutti i negozi di generi affini. **Cipria Astra.**
Dralle, Amburgo, Bodenbach s/E.

Bauli americani uso armadio, Bauli in pelle e di assicelle di canna, valigie per ferrovia e vapore, valigie necessaires e borse necessaires.
FABBRICA SPECIALITÀ E SPEDIZIONI.
JOSEF WINKLER & Söhne,
VIENNA I, Himmelpfortgasse 7 a.

Il balsamo Seehofer di Pressburgo
è da oltre un secolo
il migliore e il più diffuso rimedio casalingo contro la stitichezza, il mal di stomaco, l'inappetenza, l'itterizia ecc. ecc.
UNICO PRODUTTORE:
Dott. A. v. SOLTZ, Pressburgo
farmacia «Zum hl. Martin» (Al S. Martino). Vendesi in tutte le farmacie di Trieste. Prezzo di una bottiglietta cent. 70, 12 bottiglie Cor. 6.—.
Fare attenzione al nome del produttore: **Farmacista Dott. v. SOLTZ.**
— Spedizioni postali giornalmente. —

Colori a smalto per facciate, non scolorano. Si ricopre il colore primitivo con una sola pittura. Non occorre colorire dapprima la facciata, è come lo smalto, può essere usato anche all'acqua fredda. Antisettico, non velenoso, poroso. Pittura ideale per ambienti interni, per facciate non colorite, per costruzioni in legno, tettoie, padiglioni, ringhiere ecc. Qualunque colore. Ogni metro quadrato costa 5 cent. Campionario e prospetti gratis e franco.
CARLO KRONSTEINER, VIENNA III, Hauptstr. 120
Deposito in tutte le principali città

Carta da Tappezzeria
di tutte le più recenti novità
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO
presso
GIUS. POLACCO
Via S. Nicolò 27, Telef. 69 R. 2.
PREZZI MITI

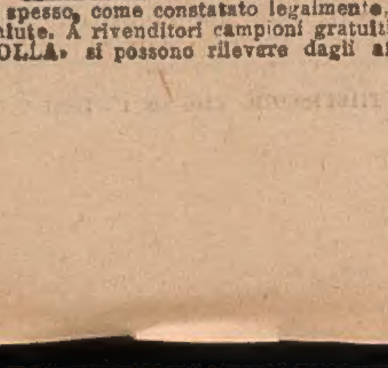
I TANTO RINOMATI
Cinti Barrère di Parigi
trovansi sempre in deposito presso
Giulio Reddersen
NEGOZIO
Istrumenti chirurgici ed Apparati ortopedici
Via Carducci 23, Telefono 813.
Deposito esclusivo dei
Cinti Barrère senza molla

Chi soffre dell' Ernia
non ha bisogno di ordinare il Cinto senza molla all'estero, ma può rivolgersi direttamente alla predetta ditta a risparmio di spese, tempo ed eventualmente anche per prenderne ispezione.

Disturbi sessuali
vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio e Salvarsan. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'**Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Darmstadt nel Hessen.**

Stoffe finissime di Brünn (Moravia)
STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1914
Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto: un taglio Cor. 7.—, 10.—, 15.—, 17.—, 20.—
Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.
Deposito Stoffe di propria fabbricazione
SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia)
ditta seria e correntissima. — **Campioni gratis e franco.** — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

LE
Signore
ed i
Signori
in Francia sono molto prudenti ed usano contro l'uretrorragia, anche se in istato cronico,
Dragées Cottin
Successo sorprendente in pochi giorni.
FABBRICANTE:
M. MARVILLE, farmacista, PARIGI.
Prezzo di 1 scatola Cor. 6.
Si vende a mezzo del deposito generale:
Josef von Török, farmacista
Budapest VI Königsgasse 12



„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «OLLA» per non ricevere imitazioni nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

Calcolando per ogni copia del «Piccolo» solo cinque lettori, ciascun avviso è letto da circa 200.000 persone.

I calcoli del Governo si riferiscono naturalmente all'Ungheria in generale; e non è escluso che in dati collegi la sua posizione ne risulti peggiorata. Questo potrebbe succedere a Fiume, dove gli ungheresi non sono neanche il 20 p. c. della popolazione complessiva, e dove la percentuale degli elettori ungheresi era già altissima col ristrettissimo suffragio ancora in vigore.

Riuscirà il nostro comitato elettorale a fare calcoli attendibili entro la cerchia della sua attività? In quale misura la relativa esattezza di questi calcoli non sarà compromessa dalle decisioni del Tribunale amministrativo, che è l'ultimo a decidere? In qual modo potranno essere valutate le incognite dei nuovi elementi che diverranno attivi nell'ambito della politica cittadina?

Sono punti interrogativi, ai quali o non si potrà o non si vorrà dare risposta.

Indipendentemente da questa, è certo che l'applicazione della nuova legge elettorale segnerà a Fiume quello che si direbbe un'«epoca» nella sua piccola storia. Un grande e radicale cambiamento si compirà indubbiamente, i valori politici dei partiti subiranno degli spostamenti notevoli e fors'anche delle trasformazioni. L'allargamento del suffragio elettorale ha portato sempre ovunque dei mutamenti; a Fiume le condizioni politiche sono così speciali, che i mutamenti potrebbero avere importanza decisiva.

Il collegio elettorale di Fiume è diviso in tre sezioni: una comprende la città a oriente della via del Municipio e comprende la città vecchia e il sottocomune di Cosala; una la città tra la via del Municipio e la via Manzoni, compreso il sottocomune di Drenova; la terza, la città ad oriente della via Manzoni, compreso il territorio delle ferrovie e il sottocomune di Plasse.

Quest'ultima sezione avrà due giunte di coscrizione, le altre una. La coscrizione dovrà essere compiuta entro il 10 del prossimo agosto. La nuova legge entrerà in vigore col 1. aprile dell'anno prossimo.

* Ieri ha cessato di vivere, a 51 anni, il vescovo di Segna, Rocco Vucic. Era ammalato da poco.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 5. Il 28 maggio si chiuse l'anno scolastico della scuola complementare per apprendisti e della sezione per i lavori muliebri. Il 28 giugno seguì al Teatro Sociale l'esposizione dei lavori eseguiti dagli allievi e dalle allieve durante l'anno, lavori che rimasero esposti al pubblico fino al 1. corrente.

Nella classe preparatoria s'inscrissero al principio dell'anno (1. ottobre 1913) [illegible] scolari e sono rimasti 39; nel primo corso s'inscrissero 20, rimasti 19; nel secondo corso s'inscrissero 17, rimasti 17; nel terzo corso s'inscrissero e rimasero 4. Delle 29 allieve inscritte nel primo corso della sezione femminile frequentarono regolarmente la scuola 27, e delle 8 inscritte nel secondo corso rimasero 8. Soltanto quattro allievi del primo corso riportarono classificazione di eminenza, e precisamente: Egidio Ghergolet, Urbano Tamburlini, Elio Toso e Giuseppe Coslovich. Gli abbondanti lavori eseguiti dalle brave allieve della sezione femminile furono ammiratissimi dal numeroso pubblico, che tributò lodi ben meritate alla zelante maestra signorina Maria Bragagna.

Infatti, se tutte le allieve sono meritevoli di sinceri elogi, degno però di particolare menzione sono quelle che riportarono classificazione di eminenza. Esse sono: Costanza Merlo, Rita Salvador, Luigia Buttignoni, Giuseppina Soranzo, Maria Diblas, Giuseppina Davit e Lidia [illegible]in, del secondo corso, ed Estella Merlo del primo corso.

La maestra signorina Bragagna ricevette in dono dalle allieve una borsetta d'argento ed un bellissimo mazzo di fiori.

Tombola a Ronchi

Ronchi, 3. Domenica prossima, tempo permettendo, si darà a favore della Società Operaia di mutuo soccorso un pubblico gioco di tombola. Le vincite ascendono a cor. 80 per la cinquina, cor. 160 per la tombola. Dopo l'estrazione si farà una festa di ballo.

* Ieri nelle prime ore del pomeriggio due giovanotti, certi Fulizio, di 21 anni, e Frandolig, di 17 anni, approfittando della giornata di vacanza accordata dal cantiere in seguito al passaggio delle salme degli assassinati principi per Trieste, si recarono, lungo il canale irrigatorio, a prendere un bagno. Sia che la corrente fosse stata troppo forte o l'acqua troppo fredda, i disgraziati annegarono miseramente, piombando nel lutto più profondo le loro famiglie, già tanto provate dal destino. I primi ad accorgersi furono gli addetti alla Centrale elettrica, i quali estrassero dall'acqua il Fulizio, ormai esanime. Si continuarono, però senza risultato, le ricerche dell'altro disgraziato.

Tombola e ballo a Romans

Romans, 2. Domenica 5 corr., ad ore 4 pom., sul piazzale degli Ippocastani, si terrà un pubblico giuoco di tombola con le vincite di cor. 100 per la cinquina e cor. 200 per la tombola. Il netto ricavato andrà devoluto a vantaggio della Società Operaia di m. s. Tanto prima che dopo il giuoco, l'orchestra gradiscana, diretta dal sig. Antonio Movia, suonerà ballabili. Di sera il paese verrà illuminato a giorno.

Vaccinazione e rivaccinazione

Medea, 2. Il medico sig. Guido dott. Benardelli praticherà martedì 7 luglio, ad ore 2.30 pom., nell'ufficio comunale, la vaccinazione generale a tutti i bambini nati dal 1. aprile 1913 al 31 marzo 1914 ed ai ragazzi nati nell'anno solare 1903. La rivaccinazione si terrà martedì 14 corrente, ad ore 2.30 pom., pure nell'Ufficio comunale.

BIZZARRIA.

Se una lettera diventa un animale,
E un pronome in un nume si tramuta,
E' fatica ch'è perduta e che non vale
Il voler che poi non abbiasi a scappar.

Spiegazione del giuoco precedente:
CETERA - ETERA.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 3 luglio

TRIESTE. Napol. 19.17 a 19.23, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.05 a 24.10, Londra 24.10 a 24.18, Francia 95.80 a 96.20, Italia 95.50 a 95.90, Banconote ital. 95.50 a 95.90, Germania 117.60 a 118.05, Banconote germ. 117.60 a 118.05, Rend. austriaca in carta 81.85 a 81.25, Rendita ungherese in oro 4%, 95.95 a 96.35, Rendita austr. in cor. 81.50 a 81.90, Rend. ung. in cor. 79.70 a 80.10, Credit 596.— a 598.—, Italiana 95.50 a 96.50, Staatsbahn 669.— a 671.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 209.— a 212.—.

VIENNA 3 (fuori borsa) Credit 592.—, Ferrate dello Stato 670.—, Alpine 786.—, Senza affari.

PARIGI. Rendita francese 3% 82.95, Rend. ital. 3¾% 96.92, Rend. aust. oro 84.20, Rend. ungh. oro 4% 82.50, Rend. spagnola 8°.—, Cambio Londra 25.14, Rendita turca unif. 80.95, Azioni Banca ottom. 611.—, Rio Tinto 17.34, Lotti turchi 197.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 82.—, Länderbank 502.— Banca di Parigi 1510, Meridion. ital. —.—, calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. 80.75, Rend. aust. arg. 83.80, Rend. aust. oro 85.20, Rendita ungh. oro 4% 80.60, Azioni Credit aust. 188.—, Lombarde 16.75, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.77, Parigi 81.[illegible]5, Londra breve 20.48½, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 1[illegible]5.25, Lotti turchi 160.50, Rubli in banconotte 214.25, Disconto Commandit 182.[illegible], fesmo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 85.20, Azioni Credit 188.1[illegible], Banca naz. 1[illegible]9.50, Ferrate Stato 145.—, Lombarde 16.40, Cambio su Vienna 84.80, Londra breve 20.49, Parigi 81.47. staz.o

LONDRA. Consolidati 75 1/2, Lombarde 4 3/8, Argento 25 1/16. Rend. giappon. 99—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 5/16. fermo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 89—, Baltimore and Ohio 90 1/4, Canadà Pacific 193 1/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 99 1/2, Missouri Pacific 17 1/2, Northern Pacific 110 3/4, Pennsylvania 111 3/4, Philadelphia and Reading 164—, Southern Pacific [illegible], Southern Railway Com. 24 1/4, Union Pacific Com. 155 1/2, Amalgamated Copper 70 5/8, Anaconda 31 1/8, U. S. Steel Corp. Com 61 1/8. Tendenza fermo

Caffè. AMBURGO 3. (Chiusa). Santos good average p. settem. 48.25, per dicem. 49.25, per marzo 49.75, per maggio 50.25. staz.o

HAVRE 3. Santos good average p. settem. 50 chilò a 60.—, per dicem. 60.75. staz.o

NUOVA YORK 3. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. luglio 8.39, per settem. 8.61 per dicem. 8.92, per marzo 9.02. fermo

Zucchero. AMBURGO 3. (Chiusa). Per luglio 9.35—, per agosto 9.37 1/2, per settem. 9.62 1/2, per ottobre 9.60.—, per novem. 9.62 1/2, per dicem. 9.67 1/2. staz.o

PARIGI. 3. Greggio da 88° uso nuovo 31.50-31.75 calmo, bianco per mese corr. 34 [illegible], per agosto 34 1/2, per ottobre-genn. 32 1/2, per genn.-aprile 32 7/8. Raffin. 66.50 a 67.—. staz.o

LONDRA 3. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9 [illegible]. debole

Cotoni. LIVERPOOL 3. Mercato staz.o Vendite 7000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. luglio 7.12, luglio-agosto 7.12, agosto-settembre 6.96, settembre-ottobre 6.72, ottobre-novembre 6.61, novembre-dicembre 6.56, dicembre-gennaio 6.55, gennaio-febbraio 6.55, febbraio-marzo 6.56, marzo-aprile 6.57, aprile-maggio 6.57, maggio-giugno 6.58.

Metalli. LONDRA 3. Stagno (Straits) Apertura 142 1/2, Chiusa 142 3/4, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 61 7/8, per 3 mesi 62—.

Olio. PARIGI 3. Ravizzone per mese corr. 74.—, p. agosto 74.—, p. settem.-dicem. 75.—, per gennaio-aprile 75.25. calmo

Frumento. PARIGI 3. Mese corr. 27.—, per agosto 26.55, per settem.-dicem. 26.60, per novem.-febbr. 26.65. fermo

Farina. PARIGI 3. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.95, p. agosto 34.35, p. settem.-dicem. 34.70, p. novem.-febbr. 34.65.

Avena. PARIGI 3. Mese corr. 21.95, per agosto 20.50, per settem-dicembre 20.10, per novem.-febbr. 20.05. debole

Spirito. PARIGI 3. Per mese corr. 42.25, per agosto 42.50, per settem.-dicem. 42.60, per gennaio-aprile 43.50. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 3 luglio con le date presumibili pel termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Tisza», 3, scar.; 1, «Helouan», 3, scar.; Molo IV, «Perla», 5, caricazione; Hangar 1 a, «Generale Ameglio», 8, scar.; 3, «Melpomene», scar.; Molo Lloyd C, «Bruenn»; E, «Salzburg», car.; Hangar 6, «Palcky», 4, scar.; 12 a, «Mathias Kiraly», 3, scar.; 12 b, «Città di Bari» 3, scar.; Molo II, «Bathory», 7, car.; Hangar 13 a, «Marienbad», car.; 14, «Habsburg», car.; 17, «Salerno», 3, scar.; 21, «Concezione», 3, scar.; 22, «M. Teresa», 7, scar.; Hangar 23, «Vorwaerts», 24, «Thracky», car.; 25, «M. Verderame», 6, scar.; 30, «Izgled», scar.; 32, «Josephine»; 55, «Carlo», 6, scar.; 55-58, «Gioconda», car.; 58, «Dora»; 69, «Luiz», 4, scar.; 69-71, vel. «Ariel», car.; 71, «Persia», 4, scar.

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Racichi - Trieste.

CALZATURE DI MODA

per Signore e Signori

The MYRRA Shoe

a Cor. 12.50, 16.—, 18.50.

Assolutamente le migliori per forme, durata ed esecuzione.

Sempre confezionate negli ultimi modelli, perciò preferite dalle persone giovani ed eleganti.

Speciale assortimento
CALZATURE BIANCHE e **SANDALI**

VENDITA ESCLUSIVA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA:

V. E. & A. de ROSSI

Corso 12 - TRIESTE - Barriera 3.

DENARO

si riceve dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6, impegnando Biglietti Lotteria e Rendite permesse nella Monarchia.

SANDALI.

Scarpette bianche di pelle e tela fina.
Scarpette modernissime.
Scarponcini americani per signori.
Vendita esclusiva di fabbricati di primo rango per signora, signori e fanciulli.
Prezzi e qualità senza concorrenza.
Grande deposito di calzature.

Via S. CATERINA 11.

Olio, caffè e riso

a prezzi convenientissimi
CONSEGNA FRANCO A DOMICILIO
Spedizioni per la provincia

ARTURO GORTAN

Via di Torre Bianca 45
angolo via Carducci.

MOBILI solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
Raffaele Italia
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1878

Signori e signore che provarono tutti i mezzi per curare le

malattie del canale uretrale

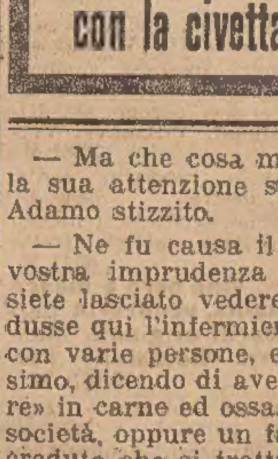
uretrorragia incipiente o invecchiata, chiedano subito le informazioni gratuite in merito ad un metodo di cura assolutamente innocuo e facile da seguire. Le istruzioni si spediscono in busta chiusa, senza soprascritta. La guarigione avviene in 10 giorni circa. Prezzo convenientissimo. Se non si ottiene un successo si restituisce il danaro. Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150 (Distretto Francoforte s-Oder. Facendo l'ordinazione, il rimedio viene spedito a mezzo della centrale di spedizione di Vienna o di Budapest, non si hanno quindi le difficoltà per lo sdaziamento.

BÖSENDORFER
KOCK & KORSELT
STINGL ecc.

Stabilimento Pianoforti Zannoni
MARIO MALLY

Piazza S. Giacomo 2 (Corso). — Telef. 1257.
Noleggio - Scambio - Accordature - Riparazioni.

SAPONE DOERING



con la civetta

Esiste da 25 anni e non fu mai superato dalla concorrenza.

Intere generazioni apprezzarono i vantaggi del

Sapone Doering con la Civetta

Già le nostre nonne dovevano la loro carnagione pura e delicata a questo sapone che preservava la loro pelle dall'invecchiare precoce. Oggi si può avere questo sapone oltre che col solito profumo, anche con profumo di lillà, di violette e di rose. In vendita dappertutto al prezzo di **cent. 60** il pezzo.

Fabbricanti: DOERING & C.ie, Francoforte s/Meno.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

BAMBINAIA giovane, tedesco offresi anche per fuori. Offerte «Trieste» al Piccolo. 10068 A

CUOCO giovane, indipendente cucina tedesca e francese, offresi. Offerte «E. H.» Piccolo. 10074 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CAMERIERA con buoni attestati cercasi. Presentarsi nel pomeriggio. Acquedotto 42, II. 9890 B

CUOCA semplice, brava cucinare, cercasi, con buoni attestati. Via Lazzaretto vecchio 17. 5674 B

CAMERIERA tedesca semplice, buoni certificati, cercasi. Acquedotto 105. 5749 B

CUOCA cercasi a giornata, oppure stabile, piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 5766 B

CAMERIERA-bonne, italiana, per bambino quattro anni, cercasi. Via Donizetti N. 5, I. 10107 B

CAMERIERA per Restaurant per Sebenico, cercasi prontamente. «Unione» Nicolò 4. 10137 B

CUOCA tedesca Hotel-Pension fuori, cor. 50, cercasi. «Unione», Nicolò 4. 10136 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Rossetti 12, II piano, sinistra. 10002 B

DOMESTICA capace con buoni attestati cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5702 B

DOMESTICA per tutti i lavori cercasi. Ghega 8, secondo. 9998 B

DOMESTICA cercasi. Via Stadion 20, III, porta 20. 5716 B

DOMESTICA seria, giovane, cercasi per restaurant. Restaurant Punto franco, S. Andrea. 5736 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Presentarsi con libretto, Piazza Leonardo da Vinci 2, I, dietro Giardino pubblico. 10115 B

DOMESTICA seria, sappia cucinare, cercasi. Giorgianni, piazza Goldoni 11, primo. 5784 B

DOMESTICA giovane, cercasi. Farneto 35, porta 6. 5770 B

DOMESTICA brava tutti lavori, sappia cucinare, si affezioni bambini, cercasi. Commerciale 32, Müller. 10117 B

DOMESTICA con libretto cercasi piccola famiglia. Belvedere 12, primo. 5763 B

DOMESTICA italiana con buoni attestati cercasi. Carducci 28, IV. 1000 B

DOMESTICA raccomandata per villeggiatura cercasi subito. Via Giulia 32, negozio. 5714 B

DOMESTICA brava per affitta stanze cercasi. Piazzetta pozzo mare 5, III. 10013 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 5797 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia, via Pierluigi Palestrina 5, terzo piano, destra. Da presentarsi dalle 8 alle 6 dopopranzo. 5531 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente dalla mattina-sera. Presentarsi dalle 1-2, via Corti 1, I piano, sinistra. 5687 B

PRESTASERVIZI giovane, brava, possibilmente tedesca cercasi prontamente per la mattina. Indirizzo: Piazza della Borsa 14, III p., sinistra. 5788 B

PRESTASERVIZI pulitissima cercasi mattina e dopopranzo. Tor S. Lorenzo 1, porta 16, dalle 12-2. 13380 B

PRESTASERVIZI cercasi 3 ore mattina, 2 dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 5700 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 4, primo. 10000 B

PRESTASERVIZI cercasi dopopranzo, coniugi soli. Presentarsi dalle 1-3, Polli, via Margherita 23, Scoglietto. 5746 B

PRESTASERVIZI ragazza, mattina e pomeriggio cercasi. Via Commerciale 324, I, destra. 10032 B

PRESTASERVIZI cercasi 7-11 ant. Via S. Francesco 29, IV. 5730 B

PRESTASERVIZI per dopopranzo cercasi prontamente. Gatteri 19, porta 30. 9819 B

PRESTASERVIZI cercasi. Molino grande 9, II, destra. 5750 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Barriera 33, terzo, destra. 10112 B

PRESTASERVIZI ragazza, cercasi prontamente. Giulia 32, II, sinistra. 5782 B

RAGAZZETTA piccola famiglia, cercasi, buoni attestati. Foscolo 3, tappezziere. 10119 B

RAGAZZA italiana, circa 17 anni, che parla bene la sua madrelingua e vuole imparare il tedesco, cercasi per una famiglia tedesca a Praga (2 bambini di sei e otto anni). La preferenza ha quella che finora non parla niente il tedesco. Scrivere sub: «Buonissimo trattamento» all'amministrazione del Piccolo. Una fotografia è desiderabile, ma non necessaria. 5711 B

RAGAZZETTA cercasi per servire. Via Manzoni 3, III. 9992 B

RAGAZZA brava cucinare, buoni attestati, possibilmente tedesca, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5693 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Via Sette fontane 43, IV. 9980 B

RAGAZZA sappia cucinare, svelta, pulitissima cercasi. Nuova 9, porta 11. 10150 B

RAGAZZETTA quale bambinaia cercasi. Via S. Lazzaro 5, I, destra. 10157 B

RAGAZZA capace, buoni attestati, cercasi prontamente. Caserma 8, primo. 10145 B

RAGAZZETTA per bambini al dopopranzo cercasi. Rocco, Tintore 5, secondo. 10075 B

RAGAZZA cercasi quale prestaservizi per il pomeriggio. Rivolgersi via Piccardi 24 A, III piano, porta 16. 5537 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AMMINISTRAZIONE stabili, antecipando affitti, procurando ipoteche, anche costruzione, assume persona indipendente, serissima, pratica, disponente referenze primissime, massima fiducia. Indirizzo Piccolo. 5464 C

AGENTE pratico manifatture, referenze primo ordine, cerca occuparsi quale dettagliante o magazziniere presso seria ditta. Scrivere «5726» Piccolo. 5726 C

ASSOLUTO studente viennese, perfettamente tedesco, inglese, bene francese, italiano, offresi quale istruttore, segretario o corrispondente. Offerte «Capace 13377» Piccolo. 13377 C

AGENTE ventisettenne, bravo, lingue italiana, tedesca, slovena, ramo galanterie, mercerie, cerca posto. Offerte: Cassetta 6641 Haasenstein e Vogler, Trento. 95445 C

COMPTOIRISTA, corrispondente e contabile tedesco, ungherese, sufficientemente francese e italiano cerca posto. Offerte «Pretese miti» Piccolo. 11018 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova nell'VIII pagina.

Segreto del Dedalo

Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.

(67)

— E' tardi assai però, Rosa mia, sono quasi le dieci.

— Volete che accendiamo il lume?

Egli disse che preferiva di stare al buio, ed ella non lo contrariò perchè le sembrava di trovarsi più sicura affacciata alla finestra aperta, che non chiusa in una stanza, dove non si sarebbe accorta dell'avvicinarsi di possibili pericoli.

Tutto era quiete e silenzio; ma ad un tratto essa lo interuppe, stringendogli il braccio. Aveva udito un lieve rumore. Rimasero origliando: era un passo d'uomo nel Dedalo.

— Fuggite, Adamo! - sussurrò Rosa, spaventata.

Si udì subito però zufolare la solita melodia popolare: il segnale che annunziava l'arrivo di Karl. La Hopley lo udì e gli aprì l'uscio di casa che aveva già serragliato.

— Come venite tardi, signore - gli disse la donna.

— Avete ragione, Anna. Non sono potuto venire prima perchè ho dovuto sfuggire un grave pericolo.

Infelice! Egli ignorava che il pericolo non lo aveva evitato, e che più d'uno sguardo aveva in quella sera sorpreso il suo ingresso nel Dedalo.

Al suo arrivo la finestra del salotto fu chiusa ermeticamente e fu portata la lucerna.

— Che cosa significavano, Karl - gli disse il fratello - gli avvertimenti che mi avete scritto oggi?

— Significavano - rispose egli - che dovete raddopppiare le cautele - e guardava verso Rosa.

— Parlate pure liberamente.

— Parlate, Karl, non mi nascondete nulla.

— Ebbene, ho scoperto che quell'uomo è un agente della polizia di Londra. Egli è qui per rintracciare un fuggiasco, ma non si tratta di voi, Adamo, bensì di un certo Salter.

— Un certo Salter! - ripetè Adamo come stizzito, mentre Rosa trasaliva. - Chi è costui? Come mai si trova un Salter a Foxwood?

— A quanto pare, la polizia ebbe il sospetto ch'egli fosse qui, e mandò per cercarlo quell'agente che si fa chiamare Stranieri. Il Salter però non si trova qui ed è evidente che il sospetto è sbagliato; ma disgraziatamente lo Stranieri ha rivolto la sua attenzione al Dedalo, che tiene d'occhio continuamente.

— Per cercare me? - esclamò Adamo.

— No. Io credo che tutti sono certi che voi riposiate per sempre, nel cimitero di Foxwood. Ma lo Stranieri suppone che qualcuno si celi al Dedalo, e che questi sia il Salter.

— Ma che cosa mai ha potuto attrarre la sua attenzione sul Dedalo? - gridò Adamo stizzito.

— Ne fu causa il dottore, ed anche la vostra imprudenza Adamo; poichè vi siete lasciato vedere la sera ch'egli condusse qui l'infermiera. Questa ha ciarlato con varie persone, e con Stranieri medesimo, dicendo di aver visto qui un «signore» in carne ed ossa, vestito con l'abito di società, oppure un fantasma. Molti hanno creduto che si tratti di un fantasma, ricordandosi di quanto si diceva fin dai tempi di Hrveton, ma gli agenti di polizia non credono a simili fantastiche apparizioni.

— Ed è perciò che costui tiene d'occhio il Dedalo?

— Sì, ma per cercarvi il Salter; non voi.

Adamo non rispose. Rosa fissò Karl, e gli chiese a mezza voce:

— Siete voi proprio certo che il Salter non sia qui, che non vi sia stato mai?

— Certissimo, Rosa; io mi sono ingannato, pienamente ingannato. L'uomo da voi tanto temuto, non è qui per Adamo, ma per il Salter.

— Non vi nego che ho avuto la tentazione di chiedervi se aveva conosciuto sir Adamo Audinnian di persona, ma non ho osato - soggiunse Karl. - Se il sospetto si desta, è impossibile più fermarlo. La sicurezza per oi sta precisamente in ciò: che nessuno vi crede vivo.

— Anzi - corresse Adamo - è la sola garanzia della mia salvezza. Ebbene, progetti, le speranze di fuggire, se ne vanno a monte.

— Per ora non c'è scampo, dovete rimanere! Vi ho raccontato tutto ciò, Adamo, perchè siate doppiamente cauto.

— Se anche costui mi conoscesse, è probabile che non riescirebbe a scoprirmi, con le precauzioni che prendo.

— Benissimo, ma voi le trascurate spesso queste precauzioni: siate più cauto, Adamo, d'ora innanzi! Celatevi il più che potete, ve ne prego per amor di Dio!

— Forse avete ragione, mi atterrò a tutto ciò che voi mi dite. - rispose Adamo.

— State all'erta giorno e notte, siate sempre preparato al incontrare qualunque sorpresa. Lo Stranieri mi ha detto di voler chiedere un mandato di perquisizione della casa. Se lo ottiene farò di tutto per avvertirvi.

— Che vita invidiabile è la mia! - mormorò Adamo. - Vorrei non essere mai venuto qui!

— Lo vorrei anch'io! - ripetè il fratello.

— Eppure questo è il mio vero posto: lo è di certo. Il mio diletto figliuolino erede di tutto ciò che è mio, deve crescere nei suoi possessi. Scusate, fratello mio, se vi dico queste parole, poco liete per voi: ma capirete che non posso diseredare mio figlio.

— Nè io lo vorrei.

— Noi però accomoderemo le cose per l'avvenire; siatene certo, e ditelo a vostra moglie. Ad ogni modo la villa sarà vostra per vent'anni ancora, insieme alla rendita che avete ora. Quando mio figlio avrà raggiunto l'età maggiore....

— Ma non parliamo di ciò! - interruppe Karl. - Saremo forse tutti morti prima di allora. Quel che mi addolora è che non vedo chiaro l'avvenire di domani; figuriamoci se posso pensare a ciò che accadrà fra venti anni!

— Avete ragione. Io sogno spesso, ma è puerile il raccontare i miei sogni.... Ve ne andate già?

— E' tardi, e venni solo perchè volevo avvertirvi del nuovo pericolo. Mi promettete di essere cauto?

— Sarò cauto, ve lo prometto - rispose Adamo, stringendo la sua mano. - Mentre Karl salutava la cognata e scendeva le scale Adamo uscì con lui dalla porta, che la Hopley aveva aperta.

— Non uscite! - insistè Karl.

— Lasciatemi fare due passi! - rispose l'incauto Adamo.

Quando furono nel Dedalo, egli chiese al fratello se avesse detto tutto, o se avesse celato qualche cosa, a causa della presenza di Rosa.

— Ho detto ogni cosa, non vi pare che basti?

— Potrebbe anche esservi peggio: se per esempio cercassero me invece del Salter. Saprò eludere la loro sorveglianza, non dubitate! Io, per me, non ho alcun timore.

— Adamo, voi non dovete assolutamente venire più oltre. Come è entrato una volta quello scaltro può così rientrarvi una seconda. Andatevene! Buona sera!

— Buona sera, mio caro pauroso.

— Rientrate subito, e chiudete l'uscio.

— All righ! Buona notte!

Karl proseguì il suo cammino nei tortuosi viottoli del Dedalo: Adamo stette fermo un momento ad ascoltare il rumore dei passi, poi si volse verso

In quel punto si sentì trafiggere da quel dolore acutissimo, che ormai lo sorprendeva di frequente, togliendogli per un istante il respiro. Per tema di cadere, si appoggiò al tronco di un albero.

Il dolore di Adamo si calmò, e, mentre egli si asciugava sulla fronte il sudore gelato, pensava: - Che mai sarà questo dolore? Anna Hopley ha ragione, dovrei farmi visitare da un medico; ma ciò non è possibile, specialmente poi ora con questa nuova minaccia che pende su di noi... Che cosa è questo rumore? Oh! è solo il vento che scuote le foglie. Se il dolore fosse in un altro punto - continuò fra sè - crederei che si trattasse di mal di cuore.... Mio padre, al principio della sua malattia mortale, ebbe pure certi dolori subitanei, acuti. Io però sono troppo giovane per avere il suo male.

Un fruscio, un lieve stormire delle fronde, in cima all'albero, proprio sul suo capo, fece trasalire Adamo, come se avesse ricevuto un colpo.

S. WOOD.

Continua.

†

GIACOMO DOLFI

NEGOZIANTE

spirava questa mane, dopo brevi sofferenze.

Profondamente addolorato, il fratello CESARE (assente), a nome dei nipoti e di tutti gli altri congiunti partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 4 corr., alle ore 5 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 29 di via Barriera vecchia, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 3 luglio 1914.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

La sottoscritta commossa ringrazia tutte quelle persone che parteciparono al suo dolore sia con l'invio di fiori, sia con l'accompagnare la salma, o in altro modo vollero onorare la memoria della sua adorata

ARMIDA

Speciali ringraziamenti si abbiano il medico curante **Dott. Giorgio Beros** ed il **Dott. Francesco Vyskocil**, che con paterne cure tentarono di strapparne alla morte la sua vittima, la Direzione e il **corpo bandistico della Società Filarmonica Lauranese**, che col loro spontaneo intervento resero più commovente e solenne il funerale dell'amata estinta.

Famiglia ATTILIO MAGUOLO.

LOVRANA, 1. Luglio 1914.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CHAUFFEUR approvato cerca posto. Indirizzo Piccolo. 5412 C

CORRISPONDENTE traduzioni greco, italiano, offresi ore serali. Offerte non anonime sub «Volontà 10008» Piccolo. 10008 C

IMPIEGATO giovane, perfetto italiano, tedesco, sloveno, contabilità doppia e corrispondenza commerciale, cerca qualsiasi occupazione accessoria per il pomeriggio. Offerte dirigere sub «Laborioso 5770» Piccolo. 5770 C

IMPIEGATO tedesco, del ramo tecnico, con conoscenza della lingua italiana, tenitura libri, corrispondenza, contabilità materiali, calcolazione mercedi, cerca d'occuparsi convenientemente nelle ore serali. Gentili offerte sub «Costruzione navale» al Piccolo. 10092 C

TEDESCO giovane con pratica, assolto accademia, conoscenza cinque lingue, primarie referenze cerca posto. Sub «Pronta entrata 140» Piccolo. 10014 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTI fabbri cercansi. Skoff, Via Rapicio N. 4. 5715 D

BANDAIO edile lavorante e apprendisti cercansi. Via S. Marco 18. 10072 D

BARBIERE lavorante cercasi a buone condizioni. Mersech, Opicina 176. 5523 D

CASSIERA che parli il tedesco e croato cercasi prontamente. Agenzia servitù, via Valdirivo 40. 5670 D

COMPTOIRISTA giovane, del ramo contabilità, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, stenografo e dattilografo, alacre, e versato in ogni lavoro di scrittoio, referenze ineccepibili, sana costituzione fisica, cercasi da primaria ditta locale per pronta entrata. Offerte sub V. S. C. 1 al Piccolo. 10055 D

CONTABILE bilancista, assolto scuola media, con almeno tre anni di pratica, cercasi da importante amministrazione. Offerte sub «999» al Piccolo. 10102 D

COCCHIERE per famiglia cercasi prontamente. Biloslavo, Fabio Severo 20. 10167 D

DONNA per fornello di caffetteria cercasi. Pollak, piazza Lipsia 7. 10009 D

DOMESTICA brava, per tutti lavori, cercasi prontamente. Molin piccolo 7, I, porta 6. 10096 D

DONNA per cucire e stirare cercasi. Riva Pescatori 18, trattoria. 5717 D

DATTILOGRAFA, preferibilmente stenografa, perfetta conoscenza tedesco, italiano, cercasi. Via Sanità 3, II. 5724 D

DATTILOGRAFA, preferibilmente stenografa, cercasi prontamente dallo studio avvocatile S. Lazzaro 23. 9947 D

FABBRI da fuoco, capaci per lavori edili trovano occupazione assicurata. Indirizzo Piccolo. 5695 D

FABBRI capaci per ringhiere-portoni trovano assicurata occupazione. Indirizzo Piccolo. 5694 D

FATTORINO giovane cercasi. Rivolgersi: Bazar, via Poste N. 1. 10034 D

GIOVANOTTI italiani che parlino però tedesco e possibilmente anche sloveno cercansi per trattare clientela privata. Offerte «Abile I» Piccolo. 10067 D

GIOVANOTTO robusto cercasi per condurre triciclo. Indirizzo al Piccolo. 5000 D

GIOVANOTTO quindicenne circa, cercasi quale mezzo fattorino ed agente banco, paga dieci settimanali. Alfonso, mediatore, Caffè Casa rossa. 10043 D

LAVANDAIA cercasi una volta al mese in casa. Indirizzo Piccolo. 5676 D

LAVORANTI fabbri da banco bravi cercansi. Via Coroneo N. 38. 10054 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Paga 10-12 corone. Via Gelsi 10, terzo. 10156 D

MASTRA calzolaia, perfetta apparecchiatrice, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5811 D

MACCHINISTA secondo, abile, conoscenza motore «Diesel» cercasi fabbrica in provincia. Offerte dettagliate «Pronto 9908» al Piccolo. 9908 D

PRATICANTE scrittoio cercasi. Richiedesi conoscenza italiano, tedesco e buona calligrafia. Offerte in iscritto a H. Hausbrandt, Trieste. 10159 D

PORTATRICI e garzone cercansi. Via Giulia 18, Stiratura. 5701 D

PRATICANTE giovanotto, principiante, con lingue, bella calligrafia, paga, cercasi prontamente. Alfonso, unico mediatore, caffè Casa rossa. 10042 D

RAPPRESENTANTI e piazzisti cercansi ovunque, per la vendita della macchina per scrivere «Carlem», ultimo prodotto della moderna tecnica. Offerte: E. Corenich, Fiume, rappresentante generale per Fiume, Trieste, Istria, Goriziano, Dalmazia, Croazia. 13374 D

RAGAZZA per appalto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5747 D

RAGAZZO cercasi quale apprendista con paga. Indirizzo Piccolo. 5706 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Simone Levi, via Beccherie N. 6. 9990 D

RAGAZZA pratica per appalto cercasi prontamente. Piccardi 2. 5696 D

RAGAZZETTO cercasi per negozio confezioni. Via Campanile 21. 9973 D

RAGAZZA per pistoria, tutti lavori, cercasi. Stadion 11. 5781 D

RAGAZZA per latteria cercasi prontamente ad ottime condizioni. Luzzatto, caffè Rossetti. 10085 D

RAGAZZA cercasi. Sette fontane N. 6, primo. 5788 D

RAGAZZO 14-16 anni cercasi per distribuire stampati. Settimanali corone 7. Indirizzo Piccolo. 5000 D

SIGNORINA un po' pratica scrittoio, cercasi prontamente; indispensabile italiano, tedesco, dattilografia. Alfonso, mediatore, Caffè Casa rossa. 10160 D

SIGNORINA seria, con almeno due anni pratica lavori scrittoio, perfetta conoscenza lingue italiano-tedesco cercasi per la direzione d'uno stabilimento importante. Inutile offrirsi senza indicazione pretese e posti finora occupati. Offerte sotto «Zelo 9984» al Piccolo. 9984 D

SIGNORINA cassiera, pratica cercasi. Alfonso, unico mediatore, Caffè Casa rossa. 10044 D

SARTA per rammendare biancheria cercasi. Bagno militare. 10033 D

SARTA di bianco, lavoro in casa, confezione esatta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5751 D

STENO-dattilografa con conoscenza delle lingue italiana e tedesca cercasi, importante ditta. Offerte sub «Volontà 252» al Piccolo. 10021 D

SIGNORINA cassiera, conoscenza lingua tedesca, per pronta entrata cercasi da primaria ditta in spedizioni. Offerte sub «Cassiera 300» al Piccolo. 10046 D

SIGNORINA oppure giovane impiegato con perfetta conoscenza della lingua tedesca, stenografia pure tedesca e dattilografia cercasi per pronta entrata da primaria ditta in spedizioni. Offerte sub «Stenografia 4» al Piccolo. 10045 D

SIGNORINA praticante con cognizioni del tedesco e sloveno cercasi. Sub «Volonterosa 5596» Piccolo. 5596 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO, vitto darebbesi a due onesti operai. Torre bianca 28, porta 10. 5742 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Molin piccolo 6, primo. 9790 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi due persone. Poste 12, porta 13. 8839 E

CAMERA bene ammobiliata con vitto affittasi. Via Boschetto 40. 5589 E

CAMERA e cameretta, chiare, pulite, soleggiate, affittansi. San Nicolò 4, terzo. 10164 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, affittasi presso signora. Istituto 12, mezzanino. 5813 E

CAMERINO con letto, ingresso libero affittasi prontamente. Acquedotto 31, terzo. 5799 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Gatteri 30, primo, porta 7. 5772 E

CAMERA disobbligata, nuova, ammobiliata o vuota. Via Nuova 12, IV. 13386 E

CAMERE una, due, uno, due letti, elegantemente ammobiliate, grandi, ariose, centro, affittansi a persone distinte, stagione bagni. Indirizzo Piccolo. 5765 E

CAMERINO ingresso libero, affittasi. Via Pietà 37, V piano. 10081 E

CAMERE due, cucina; una camera, cucina, affittansi prontamente. Cattedrale 12. 12949 E

CAMERA grande, adiacente piccola, affittasi prontamente a coniugi; unici inquilini. Ghega 8, III, porta 17. 10094 E

CAMERA ammobiliata, pensione, distinta famiglia italiana. Via La Farina 18, T. s. (presso piazza Donatello), Firenze. 10106 E

CAMERINO con letto, affittasi. Istituto 13, porta 1, destra. 10104 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Caserma 8, I. 10146 E

CAMERA ammobiliata elegantemente con vitto fino affittasi. Caserma 8, terzo. 11071 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Ugo Foscolo 16, p. 28. 5756 E

CAMERA ammobiliata, bella, ariosa, affittasi prezzo mitissimo. Ricci 8, II. 5651 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi corone 32. Olmo 4, III, 18. 9975 E

CAMERA ammobiliata, scrupolosa nettezza affittasi prontamente. Bachi 3, primo, destra. 9982 E

CAMERA ammobiliata affittasi 15 luglio. Acquedotto 25, I, destra. 5677 E

CAMERA bene ammobiliata vendesi. Via Belvedere N. 18, porta 10. 5681 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi presso coniugi soli; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5663 E

CAMERA grande, ammobiliata, nettissima, ariosa, affittasi vicinanze Ospitale militare. Via Fabio Severo 17, III. 5690 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vuota affittasi. Acquedotto 5, terzo, porta 11. 9978 E

CAMERA grande, soleggiata, pulizia, ammobiliata, affittasi. Stadion 10, terzo. 9988 E

CAMERINO o stanzetta per due amici affittasi. S. Francesco 8, II, corte. 10057 E

CAMERA vuota, grande, affittasi pel 24 agosto, prezzo mite. Via Boccaccio 10, V, destra. 10025 E

CAMERA grande, due finestre, bene ammobiliata affittasi. Molin piccolo 6, III. 5727 E

CAMERINO chiaro, buon vitto, corone 11 settimanali. Eventualmente stanza 12, presso famiglia civile, affittasi. Maurizio 11, I, sinistra. 5737 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, entrata disobbligata affittasi. Via Coroneo 1, II, porta 10. 10038 E

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Coroneo 1, porta 7. 10063 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi, escluse donne. Canova 14, p. 4. 5757 E

CAMERA ammobiliata, per due persone dabbene affittasi. Madonnina 11, porta 16. 10062 E

STANZE due, vuote, affittansi presso persona sola. Galvani 3, mezzanino. 9954 E

STANZE (due) vuote, parchettate, gas, ingresso libero affittansi, uso studio. - Stadion 13, II. 5710 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi prontamente a distinta signora o signore. Foscolo 16, quarto, porta 20. 10097 E

STANZA ammobiliata, grande, affittasi. Via Roiano 2, porta 17. 10003 E

STANZA semplicemente ammobiliata, due letti affittasi. Barriera vecchia 18, quarto. 5666 E

STANZA ammobiliata, massima nettezza, affitta prontamente distinta famiglia a unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 5673 E

STANZA ammobiliata, vitto affittasi. Toro 1, primo piano. 5671 E

STANZA grande, ammobiliata, ingresso libero, con o senza vitto affittasi. Barriera vecchia 18, quarto. 5665 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente vicino Meridionale. Manna 11, porta 10. 9888 E

STANZE scrittoio, eventualmente abitazione, ingresso libero affittansi. Torre bianca 10, porta 3. 9994 E

STANZA vuota, comfort affittasi presso piccola famiglia; volendo vitto; prezzo modico. Alfieri 10, III. 9987 E

STANZA ammobiliata affittasi 15 agosto, prezzo mite. Commerciale 44, I, porta 3. 9983 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a unico subinquilino. Canova 14, portinaia. 5667 E

STANZA bellissima per scrittoio affittasi. Caserma 13, primo, porta 7. 10030 E

STANZA ammobiliata affittasi, volendo due letti. Ireneo 5, p. 6. 9977 E

STANZETTA ariosa, vitto, affittasi corone 60 o 15 settimanali. Manzoni 15, II, 6. 10031 E

STANZA grande, bene ammobiliata, volendo vitto famigliare, affittasi. Farneto 46, II. 10022 E

STANZA o stanzetta vuote affittasi a signorina distinta. Via Nuova 32, porta 12. 10012 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, bella vista affittasi. G. Boccaccio 20, III, destra. 10020 E

STANZE due, bellissime, ingresso libero, uso scrittoio, affittansi agosto. Geppa 9, primo. 10035 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Commerciale 13, II, porta 23. 5758 E

STANZE due, uso scrittoio, centro, affittansi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 12952 E

STANZA di lusso affittasi prontamente a due distinte persone. Eventualmente vitto fino. Piazza Tommaseo, indirizzo Piccolo. 5796 E

STANZA bella, ammobiliata, vitto famigliare, fino, affittasi. Acquedotto 22, pieplano. 5798 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Acquedotto 11, primo, porta 5. 10119 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa, vitto, affittasi due persone. Via Boschetto 17, I. 5780 E

STANZA elegantissima, centro, affitta distinta famiglia a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 5783 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, soleggiata, tutto comfort, affittasi, vitto o senza. Tiziano 9, I. 5810 E

STANZE due, belle, eleganti, massima nettezza, d'affittare. Via Belvedere N. 2, porta 15. 5511 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Ireneo della Croce N. 3, porta 5. 10121 E

STANZA ammobiliata o vuota, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, porta 20. 10087 E

STANZA vuota o ammobiliata, massima pulizia, volendo vitto, affittasi, persona stabile. Chiozza 53, porta 7. 10093 E

STANZA ammobiliata, lussuosissima, affittasi, distinto signore. Belvedere 2, porta 11. 5786 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 13. 10105 E

STANZA ammobiliata, due finestre, gas, parchetti, ingresso libero, affittasi. Cologna 11, secondo. 10080 E

STANZA da letto, matrimoniale, vendesi causa partenza, per cor. 250. Androna della Scala 2, secondo. 5771 E

STANZE vuote, una, due, stupenda vista, stufa, gas, affittansi. Via Commerciale 18, II, destra. 5778 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi prontamente. Via Commerciale 18, II, destra. 5777 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè, pranzo e cena soltanto corone 45 mensili, troverete nella più rinomata Mensa privata. Torre bianca 27, primo, destra. 9530 E

VITTO eccellente frutta, dolci, caffè soltanto cor. 45 mensili, troverete nella più rinomata mensa privata, via Torre bianca 27, primo, destra. 9835 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA vuota, I, II piano cerca distinta signora 24 agosto, presso distinta famiglia. Offerte «Distinta 5298» Piccolo. 5298 F

DONNA di cuore per ricevere a pensione bambino ed allattarlo cercasi. Indirizzo Piccolo. 5713 F

STANZETTA vuota per giovane impiegato vicinanza Chiozza cercasi. Offerte sub «Stanzetta» al Piccolo. 5732 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina, cercasi da coniugi. Offerte indicando prezzo «Coniugi 10011» al Piccolo. 10011 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ARTISTA calcato primarie scene, impartisce lezioni canto, impostazione voce, arte scenica. Riceve 11-3 pom., 6-8 sera. Stadion 13, secondo. 12950 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura in sei lezioni. Madonnina 9, porta 14. 10113 G

ENGLISH: Signori Hayward e Newcomen. - Acquedotto 3, I. 10001 G

ISTRUZIONE italiana o tedesca tutte materie scuole medie, specialmente lingue antiche e moderne e matematica (esclusa descrittiva). Insegnamento coscienzioso, individuale, risultati lusinghieri, ottime referenze. Già due allievi con scarsa preparazione poterono iniziare la carriera farmaceutica coll'esclusivo aiuto dell'inserente (uno di essi assolse quattro classi in soli 16 mesi). Preferisconsi allievi avanzati. Durante vacanze preparazione esami riparazione, ammissione. Pagamenti indistintamente anticipati. Cesare Polli, via San Michele 26, II. 95428 G

LEZIONI di matematica, fisica, descrittiva, impartisce i. r. docente. Lingue italiana e tedesca. Corone dodici mensili. Indirizzo al Piccolo. 5720 G

MAESTRO di contabilità per ore serali cercasi; tedesco preferito. Offerte con salario sotto «Bilancista» Piccolo. 9928 G

RIPETIZIONE giornaliera durante i mesi di vacanza, impartisce provetto insegnante, in tutte le materie delle scuole reali, tedesche e italiane. Onorario mite. Indirizzo al Piccolo. 5721 G

SIGNORINA maestra occuperebbesi vacanze quale istitutrice compagnia, senza onorario. Accetterebbe eventualmente posto impiegata, luogo cura. Rivolgersi: San Nicolò 28, primo. 9999 G

TEDESCO (conversazione, corrispondenza), in 24 lezioni. Madonnina 9, porta 14. 10114 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CARDINALE rosso fuggito. Mancia portandolo via Corti 4, I. 5691 H

PORTAFOGLIO contenente documenti smarrito da povero pensionato finanza. Il rinvenitore pregato portarlo al banco caffè «Unione», verso ricompensa. 5684 H

PORTAMONETE contenente un medaglione, un orologio e un biglietto del Monte smarri povera portinaia. Farebbesi opera buona, portandolo indirizzo Piccolo. 5781 H

450 corone smarrite dalla Pescheria nuova al caffè Volti di Chiozza. Trattandosi di persona povera, l'onesto rinvenitore riceverà adeguata mancia, portandole indirizzo Piccolo. 5808 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO 4-5 stanze, camerino, bagno, tutto comfort moderno, possibilmente casa nuova, cercasi prontamente oppure 24 agosto, per coniugi soli. Offerte con prezzo sub «A. Z.» Piccolo. 5774 I

CAMERA, cucina cercano prontamente oppure agosto coniugi senza figli. Offerte «Onesti 10041» Piccolo. 10041 I

CAMERA, camerino, cucina, acqua, cercano coniugi soli. Offerte sub «Alessio» Piccolo. 10127 I

VILLA 4 a 5 stanze, più accessori, tutto comfort, vicinanza città, con giardino, cercano coniugi soli, pel 24 agosto o prima. Offerte dettagliate, con prezzo sub «B. W.» Piccolo. 5775 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO tre camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittasi agosto. Boccaccio 3. 8818 L

Via S. Nicolò 34. 5043 L

APPARTAMENTI quattro, cinque, sei, undici stanze, camerino, cucina affittansi prontamente o agosto. Via Pesce 4. Amministrazione Petech 9840 L

APPARTAMENTO, tutto il comfort, centro, I piano, 6 stanze, più accessori, luce elettrica ecc. pronto. Indirizzo al Piccolo. 5497 L

APPARTAMENTO due stanze, bagno, riscaldamento centrale, affittasi. Bachi 6, porta 12, dalle 9-10 ant. 9780 L

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzino, cucina, closet, affittansi prontamente, agosto. Via Vergerio-Settefontane 228. 8514 L

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze, camerino, cucina, affittansi, via Alessandro Volta N. 8, portinaia. 5252 L

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina, bagno, casa nuova, riscaldamento centrale subaffittasi agosto. Via Remota 21, secondo piano. 9824 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, 2-3 camere, camerino, cucina, magazzini adatti per trattoria, forno, spaccio, macelleria, latteria, lavanderia, stireria, affittansi nei nuovi stabili via Ferriera 45 a prezzi convenientissimi. Rivolgersi sopra luogo dalle 7 ant. alle 8 pom. compreso domeniche. 9579 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi. Via San Giacomo monte 12. 9869 L

APPARTAMENTI 2-3 camere affittansi prontamente oppure agosto. Roiano via degli Apiari vis-à-vis N. 31. 5548 L

APPARTAMENTI una a sei, undici stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi prontamente o agosto. Informazioni e distinte fornisce Amministrazione Petech, via Paduina 2. 9964 L

APPARTAMENTO ammobiliato, con 3 camere, camerino e 1 sala, al I piano affittasi via del Ponte. Si può adibire anche uso alloggio consegnando il corredo tutto dietro cauzione. Rivolgersi al port'naio Corso 7. 9991 L

APPARTAMENTO splendido, comodo, posizione centralissima 5 stanze, camerino, bella, vasta sala, acqua, gas, luce elettrica, affittasi agosto. Domandare portinaio, via S. Giovanni 14. 9985 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, bagno, comfort moderno, affittansi. Margherita 5. 10143 L

APPARTAMENTI moderni, due, quattro stanze, camerino, bagno, affittansi, prezzo mite. Revoltella 61. 10142 L

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, camerino, affittansi prezzo mite. Piccardi 24 A. 10141 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, soleggiati, affittansi prezzo mite. Revoltella 63. 10140 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino affittansi prezzo mite. Giulia 74 C. 10139 L

APPARTAMENTI disponibili prontamente, via Giulia 69; stabile di nuova costruzione con tutto il comfort. Disposizione: 3 camere, camerino, e 3 camere, camerino, bagno e poggiuolo. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10138 L

APPARTAMENTO splendido, signorile, 5 stanze, accessori, vista Piazza Giuseppina Lazzaretto vecchio, subaffittasi agosto. Offerte «Occasione 9993» Piccolo. 9898 L

APPARTAMENTO camera, cucina, orto, affittasi prontamente, coniugi soli. Acquedotto 9, Agenzia. 10155 L

APPARTAMENTO uso scrittoio, 3 stanze, acqua, gas, luce elettrica, affittasi Via Nuova 9, I; rivolgersi ivi, Studio Sevastopulo. 10161 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camera bagno, dispensa, cucina affittasi agosto. Rivolgersi Caffè Stazione. 9297 L

APPARTAMENTI ariosi, soleggiati, diversi, affittansi per agosto, convenienti. Risorta 5. 10053 L

APPARTAMENTI splendidi, senza vis-à-vis, due, tre stanze, camerino, cucina, bagno, acqua, gas, luce elettrica, casa nuova, affittansi 24 agosto, dietro Ricreatorio Giglio Padovan. Informazioni ivi. 3640 L

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzino, cucina, closet, affittansi prontamente, agosto. Via Vergerio-Sette fontane 228. 8514 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, bagno, cucina, poggiuolo (ascensore), affittansi 24 agosto, via Tor S. Piero 12, 14. Amministrazione Petech. 9520 L

APPARTAMENTI spaziosi, tutto comfort, tre stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Acquedotto 57, via Gatteri 34, via Miramar 51. 10126 L

APPARTAMENTO splendido, 4 stanze, cucina, camerino, bagno, grande terrazza, bellissimo giardino, corone 1500 annue più accessori, subaffittasi pel 24 agosto. Salita Trenovia 332, porta 3. 5776 L

APPARTAMENTI, Acquedotto 56, cinque camere, camerino, cucina, cantina, bagno, acqua, gas, appigionansi agosto, prezzi convenienti. Rivolgersi: Gerin, via S. Giovanni 7. 10120 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina affittasi prontamente, corone 600. Giulia 15. 10036 L

APPARTAMENTI diversi affittansi agosto, stanza cucina, prontamente. Androna Colombo 7. 10052 L

APPARTAMENTI due camere e cucina corone 32 e cor. 30 mensili, acqua compresa, affittansi anche prontamente. Via Istria Pol. 321 (Primo stabile grande dopo ponte ferrovia). Rivolgersi I piano, porta 5. 5734 L

APPARTAMENTI 3 belle stanze, cucina, acqua, gas, comfort, affittausi agosto, cor. 700, tutto compreso. Via Porta 378. 5750 L

APPARTAMENTI signorili, 2, 3 stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Affittasi pure magazzinetto in corte. Via Fornace 1. 5723 L

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, gas, pressi Meridionale affittasi condizioni favorevolissime. Informazioni: Via Sanità 3, II. 5725 L

APPARTAMENTI d'affittare, Chiozza 31, piano terzo, 6 stanze davanti, stanzino, bagno, dispensa, cucina. Piano quarto, tre stanze davanti, stanzino, dispensa, cucina. 10073 L

APPARTAMENTI moderni, 2-3 stanze, cucina, affittansi agosto. Piccardi 13. 5719 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze affittansi prontamente e per 24 agosto. Rivolgersi: Piazza vecchia 4, I. 10010 L

BOTTEGHE via Farneto, via Tintore 2, 3 fori, affittansi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 1959 L

CAMERE due, camerino; 3 camere, camerino, affittansi buon prezzo. Via Piccardi 53. 10123 L

CAMERETTA, cucina, pianoterra, cor. 12, affittasi prontamente. Gretta di sotto 143. 10095 L

CAMERA, cucina affittansi. Canova 13, dalle 12-1. 10128 L

MAGAZZINO grande, pressi stazione Meridionale affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 5708 L

MAGAZZINO foraggi, avviato, posizione ottima, vendesi, corone 2400. Luzzatto, caffè Rossetti. 10084 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi: Gapero Weis, mediatore autorizzato, caffè Nuova York. 5207 L

NEGOZIO 2 fori, magnifico, via Campanile 19, affittasi. 5046 L

NEGOZIO centralissimo, con arredamento completo, comfort moderno, adatto per qualsiasi genere, subaffittasi. Rivolgersi: Collarsico, caffè Corso. 5769 L

NEGOZIO con retrobottega, una porta, affittasi. Via S. Giacomo Monte 12. 9868 L

STALLA grande con rimessa e fienile affittasi prontamente a S. Giovanni Guardiella. Indirizzo Piccolo. 5709 L

STANZA al mezzanino, cinque stanze al secondo (ascensore) appigionansi anche prontamente per uso scrittoio. Tre stanze, bagno, cucina per abitazione o scrittoio per il 24 agosto.

STANZE 1-4, camerino, cucina, giardino, affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 5-6. 10056 L

STANZE due, cucina, vuote, affittansi fino 24 agosto in Piazza Borsa. Indirizzo al Piccolo. 5806 L

VILLA sei stanze, bagno, cucina, cantina, giardino ombroso affittasi via Navali 15. Rivolgersi via Nuova 9, I; Studio Sevastopulo. 10163 L

VILLA, via Vettor Carpaccio 2, sette stanze, bagno, cucina, vestibolo, soffitta, giardino ombroso affittasi. Rivolgersi via Nuova 9, I, Studio Sevastopulo. 10162 L

VILLINO-giardino, via Rossetti, sei stanze, bagno, accessori, comfort moderno, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 5169 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOVETTURETTA perfetta, due posti, quasi nuova, vendesi. Fabio Severo 48. 10091 M

ARMADIO 3 porte, colonne alabastro, mobili, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5792 M

ARREDAMENTO cucina, trattoria, sedie, sparherd, tenda e fanale vendesi qualsiasi prezzo. Chiozza 4, I, (Musich). 10059 M

AUTOMOBILE 22 HP, torpedo, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3745 M

APPARATO fotografico 6½ per 9 «Doppelanastigmat», altro americano, che dà ritratto medaglione incorniciato, ogni minuto, maneggiabile da chiunque subito, vendonsi metà prezzo o cambiansi con binoccolo prismatico. S. Lazzaro 19, porta 11. 10079 M

ARMADIO 4 cassetti, comodino, vendonsi. Solitario 25, porta 8. 10129 M

BICICLETTA nuova, qualità sopraffina, vendesi prezzo occasione. «Helvetia», Barriera 19. 5802 M

BARCA a motore, 6 persone, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5801 M

BICICLETTA buonissimo stato, vendesi, cor. 50, causa partenza. Via Sette fontane, angolo Manzoni, spaccio vini. 10098 M

BARCA «caicio» cercasi. Offerte indicazione prezzo, numero e luogo d'ormeggio. Sub «Tergeste» al Piccolo. 10050 M

BLOUSE, vestiti signora bianchi, colorati, da 6 corone in poi; calzoni bianchi, vendonsi. Gelsi 6, primo. 5730 M

BORSA argento, grande, splendida, vendesi sole corone 65; orecchini brillanti solitari rara bellezza solo 130. Indirizzo Piccolo. 5675 M

BICICLETTA americana, quasi nuova, vendesi, cor. 62. Campanile 21, portinaio. 10118 M

BAGNO, scaldabagno a carbone, manica per scarico acqua vendesi. Indirizzo Piccolo. 5251 M

CASETTA con terreno in qualsiasi posizione acquisterebbesi. Offerte sub «Silva 75» Piccolo. 9996 M

CREDENZA adatta locale, doppieri vero bronzo, quadri olio, pianoforte eccellente, coda, vendonsi prontamente. Visitare mattina. Indirizzo Piccolo. 5705 M

COPERTONE rosso vendesi. Via P. Vergerio 281, III p., porta 11. 5692 M

CARROZZETTE per bambini, nuove, vendonsi metà prezzo. Lazzaretto 44, magazzino. 5689 M

CAPRA da vendere. Guardiella Scoglietto 152, vicino trattoria Bencich. 5683 M

CARROZZA nuova, vittoria, in bianco, vendesi. Via Media 38. 5698 M

CARRI (due) con cassone, sei tini olio, vendonsi prezzo d'occasione. Via Cologna N. 125. 5672 M

CUTTER da crociera bellissimo, moderno, a vela e motore, 13 m., completo, grande comodità, con passera vendesi cor. 4000. A. de Schewen, Via Tor. S. Lorenzo 1, III. 10017 M

CAMERA letto, mogano, lucida, nuova, vendesi causa mancato pagamento. Dante Alighieri 12, cortile. 10078 M

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi giornata, causa immediata partenza. Venezian 16, primo. 10048 M

CAMERA matrimoniale, moderna, con suste, vendesi. Geppa 2, porta 19. 5793 M

CAMERA matrimoniale, espressamente fabbricata, elegantissima, vendesi: occasione. Madonnina 36, portinaia. 11090 M

CAMERA matrimoniale, finissima, cucina laccata in bianco. Via Bosco 10, scala II, IV. 5789 M

CAMERA pranzo, palissandro, lussuosa, vendesi, prezzo irrisorio. Barriera 33, I. 5790 M

CANE ferma, 12 mesi, vendesi corone 100. Rivolgersi: Giovanni Fontanot, Villanova, Verteneglio, Istria. 13382 M

DIVANO splendido, tavolo crociera, sedie, vendonsi. Coroneo 13, I, destra. 10040 M

FORNIMENTO club, moderno, scrittoio, trumeau vendonsi in giornata. Visitare mattina. Gretta di sotto 159, villa. 10111 M

FINISSIMO «Traminer», vino nero e bianco 25 ettolitri di ogni qualità, vendesi in partita oppure in singoli barili originali. Massimo buon prezzo. Offerte «Occasione» Piccolo. 9883 M

GIUBBA, 3 berretti, cintura volontario regg. 97, vendonsi. Gatteri 41, porta 3. 10166 M

GRAMMOFONO, dischi, 30 pezzi, vendesi occasione. Muda vecchia 1, orologiaio. 10151 M

LETTI due, ottone, reti metalliche, nuovissimi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5752 M

LETTO completo, nuovo, da una persona vendesi occasione. Settefontane 24, liquoreria. 11023 M

LETTO, comodino, lavamano, tutto compreso, corone 30. Barriera 7, quarto. 10019 M

LAMPADARI gas 4 fiamme, saliscendi splendidi, vendonsi metà prezzo causa trasloco; rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 5795 M

LETTI due, suste, materassi nuovi, vendonsi, corone 86. Fonderia 12, porta 9. 10090 M

LAMPADE elettriche, branda, fucile Flaubert, modiglione. Carducci 39, IV, porta 11. 10089 M

LAVAMANO da una persona, due tavoli, vendonsi. Geppa 17, I. 10110 M

MOTOCICLETTA con carrozzella, scambio velocità, 5 HP, perfetta, vendesi. Pier Paolo Vergerio 230, Cosmini. 10047 M

MATERASSO lana, armadio, ordigni meccanico, vendonsi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5817 M

MOTOCICLETTA 2½, primaria fabbrica, vendesi; occasione. Via Caserma 14, ferramenta. 10124 M

MOTOCICLETTA con carrozzella 5½ HP, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 5740 M

MACCHINA cucire, a mano, buonissima, vendesi. Via Boschetto N. 10, latteria. 10122 M

MOBILI vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5718 M

MOBILI splendidi per latteria con tre vetrine, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 5809 M

MACCHINA cucire, buonissima vendesi 40 corone. Indirizzo Piccolo. 5703 M

MACCHINA da scrivere nuova vendesi metà prezzo. Rivolgersi: Lazzaretto 44, magazzino. 5688 M

MOTORINO 1 HP e relativa dinamo per piccola installazione luce elettrica cercasi a rate. Offerte sub «Motorino» al Piccolo. 10006 M

MOTORE a gas, 2½ HP, molino completo asse, diverse pulegge, baratto, (tamiso di seta) diversi scaloni, 2 casseforti N. 3, una N. 0, doppie chiavi a prezzi bassissimi. Via Maiolica 4. 10024 M

MACCHINA Singer, nuovissima, vendesi, cor. 65. Nuova 9, porta 11. 10149 M

MACCHINA cucire, ricamare, nuova, vendesi, prezzo mite. Rapicio 3, portinaio. 5761 M

MOBILI diversi e cucina vendonsi prontamente. Via Mirti 16, Roiano. 9749 M

ORCHESTRIONE perfetto vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5686 M

PIANOFORTE piccolo, «Mignon», vendesi occasione. Via Farneto 10, II, sinistra. 5812 M

PIANINO nuovo, elegantissimo, con garanzia, vendesi, prezzo modicissimo. Farneto 42. 5728 M

PIANOFORTE «Girikowsky», adatto per concerti vendesi. Gatteri 46, terzo, sinistra. 9615 M

STANZA una persona in stile barocco, una credenza grande, massiccia, un tavolo crociera, sei sedie pelle, divano letto ed altri utensili, eventualmente verso caparra si prenotano per vendita agosto. Indirizzo Piccolo. 5510 M

SCRIVANIE diverse grandezze, vendonsi motivo trasloco. Ponte Fabra 2, I piano, destra, dalle 10-12, dalle 4-6. 12950 M

SPECCHI 2, splendidi, altezza metri 2.90, lunghezza 1, bellissima cornice dorata, vendonsi motivo partenza. Via Leoni 28, I. 10109 M

STANZA matrimoniale, splendida, grande occasione, vendesi. Manzoni 3, I, destra. 10076 M

STANZA matrimoniale signorile vendesi immediatamente causa improvvisa partenza. Canova 11, port'ere. 10004 M

STANZA scrittoio finissima, moderna, poltrone pelle vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5679 M

TAVOLA, orologio, vasca da bagno, lampada musicale, stoviglie, piccola cassa, ed altro vendonsi causa trasloco. Via Cecilia 9, porta 7. 9979 M

TRUMEAU specchio grande, lavoro antico, orologio dorato, vendesi. Gatteri 30, III, destra. 10005 M

TAVOLO da pranzo, lampade, cucina nuova, bianca, vendonsi. Esclusi rivenditori. Visitare dalle 3-6, via Coroneo 8, porta 9. 10088 M

TAGLIO vestito shantung, vestito seta verde, vendonsi. Torre bianca 31, IV. 5755 M

VESTITI uomo, donna, sacchetti, calzoni bianchi, spolverine vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 10016 M

VETRINA cucina, carretto due ruote, vendonsi. Piazza Ospedale 8, angolo via Solitario. 10077 M

VESTITO signora, bellissimo, vendesi entro mattina. Campanile 13, porta 6. 10165 M

VESTITI, spolverine, biancheria da signora, vendonsi. Parini 5, porta 11. 5805 M

VESTITO uomo, ottimo stato, vendesi prontamente. Ireneo 5, primo, porta 5. 5767 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AVVOCATO intraprendente, disposto assumere consulenza, eventualmente presidenza di grandiosa, nobilissima, erigenda azienda, cercasi. Offerte firmate Piccolo «Diecimila annue aumentabili». 9797 N

AZIENDA cinematografica importantissima vendesi prontamente. Occorre capitale liquido. Persone riflettenti scrivano sub «Affare lucroso» Piccolo. 5562 N

ALBERGO con 7000 m. q. di fondo, sull'alta collina di Portorose, 17 locali, vendesi. Rivolgersi: Alessandro Beltrame, Pirano. 5668 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, incasso garantite 30 giornaliere, vendesi, corone 280. Luzzatto, caffè Rossetti. 10082 N

BOTTEGHINO birra, vino, vendesi causa occupazioni; buon affare. Indirizzo Piccolo. 5733 N

CAPITALISTA disposto 25-50.000 liquide cercasi subito per lucrosissima industria cinematografica. Necessita persona seria, energica, collaboratrice. Offerte sub «Cinematografia avvenire» Piccolo. 5563 N

CAPITALI disponibili prontamente per prime, seconde e terze intavolazioni. Permutansi villa in Opicina, terreni in Gretta, fondo da fabbrica in via S. Cilino, verso stabili città oppure verso ipoteca. Rivolgersi Steidler, caffè Orientale, dalle 8.30-9.30 ant. e dalle 3-4 pom. 9955 N

CHI dispone pronte corone 1500 riceve 45 corone di utile netto mensile, capitale solidamente assicurato, esclusi mediatori. Offerte «45 mensili» al Piccolo. 10060 N

LOCALE piccolo, con spaccio vino e birra, posizione centrica vendesi prezzo mite. 5704 N

LATTERIA vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5680 N

LATTERIA buon guadagno, vendesi prontamente causa malattia. - Indirizzo al Piccolo. 5743 N

LICENZA trattoria, con o senza inventario, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5785 N

NEGOZIO articolo corrente vendesi in bloc corone 1500 causa improvvisa partenza. Caffè Rossetti, Luzzatto. 10051 N

SOCIO tacito ed attivo, che disponga anche di sola garanzia (ipotecaria o cambiaria), con 25-30.000 cercasi per azienda lucrosa, avviatissima. Ottima occasione per persona benestante che voglia iniziare una carriera decorosa e proficua. Offerte non anonime sub «Carriera decorosa» Piccolo. 13371 N

SIGNORA cerca buona persona le prestasse piccolo mutuo. Sub «Vedova 10027» Piccolo. 10027 N

TRATTORIA centralissima posizione, vendesi, buonissime condizioni, affare d'occasione. Acquedotto 9, Kremser, telefono 75, VI. 10133 N

15.000, 10.000, 5000 corone disponibili prime intavolazioni. Acquedotto 9, Kremser. 10131 N

400 corone cerca dottore legge impiegato Stato, due garanti. Offerte «Dottore 5815» Piccolo. 5815 N

80.000, 40.000, 7000, 4000 corone cercansi prime intavolazioni stabili città, territorio. Acquedotto 9, Kremser, Telefono 75, VI. 10130 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASETTA, dieci minuti dal Giardino pubblico, con sei appartamenti e soffitta, bell'orto e più anni pianoterra macelleria, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5816 O

CASETTA Servola, 6 locali, massimo comfort, vendesi corone 23.000; altra Roiano, 4 appartamenti, un negozio, corone 32.000. Acquedotto 9, Kremser, telefono 75 VI. 10132 O

PROPRIETA' nella più bella e sana posizione di Portorose. Casa comoda con 4400 metri quadrati, campagna coltivata in vigna ed alberi fruttiferi, vendesi corone 13.000. Indirizzo Piccolo. 5685 O

STABILE città, saldo 20.000, rende 13% netto, Barcola posizione meravigliosa, terreni vendonsi, prezzi irrisori. Offerte «Esclusi» Piccolo. 5762 O

TERRENO 400 tese vendesi a cor. 56. Via Cologna, splendida posizione per villini. Indirizzo Piccolo. 5791 O

VILLINO sul Carso, 3 stanze, cucina, cantina, pollaio, bosco 1400 metri quadrati, vendesi prezzo 7.500. Indirizzo Piccolo. 5664 O

VILLINO nuovo (Isola) vicino Stabilimento bagni, vendesi metà sotto prezzo, cor. 15.000. Indirizzo Piccolo. 5814 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

APPARATI fotografici, binoccoli Goerz, orologi oro, argento, pathefoni, vendonsi a piccole rate. Spadaro, Anastasio 2. 9698 P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi, «Rettitudine» Acquedotto 33. 5492 P

ATTACCAPANNI bambù, mobili per giardini, vendonsi. Preuer, S. Lazzaro 20. 5091 P

AMMOBILIAMENTI a prezzi riconosciuti del 20 percento più bassi di qualsiasi altra concorrenza, solamente nel nuovo deposito S. Brod, Squero nuovo 7, primo (dirimpetto Ginnasio comunale). Stanze matrimoniali, pranzo, modernissime, 320 in più. 10148 P

ABBISOGNANDO a sposi stanze pranzo, matrimoniali, finissime, prima qualità, lavorazione garantita, vendonsi prezzi réclame. Madonna mare 8, intagliatore, falegname. 10028 P

AMMOBILIAMENTI, prezzi assoluta concorrenza; stanze pranzo, matrimoniali, corone 320. Tintore 8, primo. 5794 P

ACQUISTATE soltanto modiglioni vero ottone, corone 3.50; ghiacciaie alluminio, smalto rosso, oggetti casalinghi, vende Cesca, via Caserma 14. 10125 P

ATTACCAPANNI, camere letto, finissime, camere pranzo, moderne, legno duro, palissandro, prezzi fuori concorrenza, vendonsi. Facilitazioni pagamenti. Solitario 2. 5773 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CAMERA pranzo, matrimoniale, signorili, stagionate, lavorazioni accurate, vendonsi prontamente, rara occasione. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 10029 P

CAMERA matrimoniale, massiccia, vendesi prontamente, annullato matrimonio. Madonnina 44, secondo. 10049 P

CUCINE moderne e singoli pezzi vende falegname. Farneto 26. 10144 P

CASSAFORTE N. 3, doppia muda chiave e diverse altre vendonsi a prezzo irrisorio. Compransi ferro vecchio e metalli. Via Sorgente 3 magazzino, Enrico Ehrenfreund. 10037 P

CAPPELLI signora. Occasione per stagione inoltrata, forme bianche e colorate da corone 3 in poi. Stabilimento riformazioni Acque 18, I. 5748 P

CAMERA matrimoniale, splendida, massiccia nuova, cor. 298, vendesi. Rapicio 3, portinaio. 5760 P

COSTUMI e vestiti estivi, ultima creazione della moda, copripolvere neri, bleu, vestaglie blouse, vestitini da bambini, ecc., prezzi ribassati. Jess, Barriera 15. 5768 P

CASTRATO I. qualità, 1.36, 1.44; carne 1.28, 1.36. Carducci 39, ex teatro Goldoni. 10158 P

DISCHI «Angelo», grammofoni «Angelo», dischi «Pathè», grammofoni «Pathè», grandissimo assortimento. Helvetia, Barriera 19. 5804 P

EMORROIDI e stitichezza si curano e guariscono colle rinomate Pillole del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13872 P

GRAMMOFONI mondiali marche: «Angelo» «La voce del padrone», rappresentanza esclusiva. Vendita per Trieste. Emporio Zanetti, Via Cavana. 9989 P

GHIACCIAIE piccole, grandi, camera da letto finissima, dipinta mogano, marmi rossi, vendonsi prezzi irrisori. Via S. Giovanni 16. 10147 P

GRAMMOFONISTI: terzetto «Lombardi», mille altre opere cantate celebri artisti, cor. 3. Umoristici «Silla», «Canzone Pastorello», «Inno Lega» ecc., 2.50. Grammofoni Helvetia, insuperabili. Barriera 19. 5803 P

I funerali dell'arciduca ereditario e della duchessa di Hohenberg a Trieste oggi e giorni susseguenti al Cinematografo Iris. 5697 P

LIQUIDAZIONE gioie, orologi, argenterie, pesate, occhiali. Magazzino Brondino, S. Marco, Calle dei Fuseri 4459. Accettansi cambi. 94579 P

LE insalate preparate coll'olio di pure olive scelte della rinomata Casa P. Sasso e figli sono le preferite dei buongustai. 9976 P

PAGNE', carretti, carrettine, nuovi, usati, vendonsi. (Cecilia) Lorenzo Ghiberti 3. 5764 P

RATE: Manifatture, confezioni da uomo, signora, ragazzi, stoffe, biancheria, cortinaggi, coperteri da letto, corsie ecc. Primaria ditta Katz, Raffineria 9. 10026 P

STRABILIANTE occasione! Prezzi mai praticati così bassi! Palme, colonne, fiori ed altri oggetti per regali ed ornamento. Approfittate! Soltanto domani! Acquedotto 5, angolo Toro. 5787 P

SETA cruda: nuovo arrivo prezzi conosciuti bassi. Corso 3, primo piano, Devescovi. 10007 P

TUTTI scientificamente, infallibilmente otterranno amore, ricchezza, felicità, domandando prof. Inst. Adberts-Casier 86, Parigi, splendido libro «Misteri della vita» spedito gratis. 86551 P

VITELLO 1.28, 1.60, 1.80, coscetto 2; senza ossi 2.40, 2.80. Nichetto, Barriera 4. 10134 P

VINO (garantito prodotto d'uva) per famiglie Opollo rosso-bianco, istriano, friulano, terrano. Jurcev, Acquedotto 9. 5416 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BELLARIA (Rimini). Nuovo Hotel Miramare Luglio, pensioni modicissime. 13365

CASTELLO San Daniele in Carso, ¾ d'ora da Trieste, affittansi alcune stanze. Rivolgersi Parisi, via Nuova N. 4. 9857

CASTELLO-Moccò Borst, affittasi appartamento cucina, 2 belle stanze, completamente arredate, cor. 250 per stagione. Singole stanze cor. 1 in più. Bellissimo parco, aria saluberrima, senza polvere. 5489

CARINTIA, Stron. Affittansi ancora alcune stanze ammobiliate. Prezzi modici. Rivolgersi: via Martiri 28, porta 7. 9141

FRIULI presso Sagrado! Offresi appartamento ammobiliato, ombroso giardino, disponibile cavallo. Latte, uova, derrate di casa. Indirizzo Piccolo. 5558

FRIULI. Villetta bellissima, giardino, 6 locali ammobiliati, affittasi stagione, corone 3… Giulia 7, primo. 10108

GRADO. Due signore con 3 bambini e ragazza servizio, cercano a Grado per soggiorno di … settimane, stanza e pensione completa. Scrivere subito indicando prezzo all'ingegnere C… nelius Fenyö, Budapest VII, Kiraly utca 69. 95446

MARIATROST presso Graz, Pensione Teichhof, 5 minuti dalla fermata Teichhof del tram elettrico, splendida posizione vicino a grande bosco di pini, 435 metri sopra il mare, 50 stanze, poggiuoli, terrazzo, bagni, luce elettrica, pensione riconosciuta ottima. Prospetti gratuiti. 95346

MUGGIA: Affittasi una stanza per villeggiatura. Rivolgersi casa vigili. 10015

OPICINA! Affittasi bell'appartamento vuoto, vendesi villa. Indirizzo Piccolo. 5559

OPICINA stanza bene ammobiliata, 3 letti, … la terrazza, uso cucina, affittasi per la stagione. Indirizzo Piccolo. 5699

PORTOROSE: affittasi villa ammobiliata. Rivolgersi Francesco Piccoli, Pirano, Piazza Tartini. 10061

RESTAURANT Starc, S. Daniele (Carso) presso stazione affittansi stanze per villeggiatura. 9851

STANZE affittansi per villeggiatura. Albergo «Alla riva», Isola. 9854

SEMEDELLA! Appartamento al mare, 2-3 stanze ammobiliate, con uso giardino, dal 15 luglio. Informazioni: Lickl, via Capuano 10. 5633

STRUGNANO, affittasi villa ammobiliata, … camere, cucina, cabina bagno. Indirizzo Piccolo. 5754

TOLMINO, affittansi stanze ammobiliate … villeggiatura. Gabriella Mrak, Tolmino … 13383

VILLEGGIATURA. Stanze tutto campagna, … schi, vicino Prevacina. Barriera 23, porta … 5807

VILLEGGIATURA. Vicino Lubiana con stazione ferroviaria affittansi 3 stanze, cucina e giardino per stagione estiva. Delizioso soggiorno. Informazioni: via Fabio Severo 6, secondo, p. … 5707

VILLEGGIATURA magnifica, posizione romantica, Eisenkoppel, Carintia. Boschi, bagni, prezzo modicissimo. Rivolgersi: signorina W… honig, Eisenkoppel. 9986

VILLEGGIATURA splendida, mezz'ora da C… mons, giardino, boschi, bagni di fiume, … dico, farmacia. Informazioni: via Pasquale Revoltella N. 26, II piano, porta 7. 9995

VILLEGGIATURA incantevole. Villa 4 stanze, camerino, cucina, massimo comfort, affittasi Samaria, cinque minuti da Sesana. Luigi P… orefice, Piazza Barriera 3. 5618

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato commercio, ventiottenne, posizione assicurata, con signorina distinta, piccola dote, età 20-25. Indirizzare lettera sub «Felicità» Fiume, posta restante. 9906

SIGNORINA sarta, mezza età, cerca amica. Offerte «Amicizia» al Piccolo. 1018…

PARSIFAL. Purtroppo oggi mi è impossibile. Ti attenderò lunedì alle 5 pom. come l'ultima volta. Aggradisci i miei migliori saluti. 1007…

FRIDA. Concambiando gentili saluti, avverto prelevare solito scritto. Tuo Scott. 1015…

DARLING mia. Ti accompagnino tutti i miei auguri, il mio affetto eterno. T. 1015…

BAMBINO sano darebbesi quale figlio adottivo. Offerte «Bruno» Piccolo. 1016…

MAESTRA distinta, italiano, tedesco, accompagnerebbe signora sola o con bambini villeggiatura, viaggio. Ripetizioni scolastiche piccola o nessuna ricompensa. Scrivere «1890» posta Gorizia, verso scontrino. 13384

VITTORIA. Ricevuto cartoline, lettera. Impossibile non vendendoti, spero causa caldo. Puoi, senza esporti disagio, dammi notizie, solito indirizzo. 5744

N. R. non dimentica mai il buon cuore e il … di F. R. 9974

MARAMEO. Oggi passo, forse dimentica… Saluti, b…, sempre tuo C. I. 21. 5722

MONCENISIO. Ripeto non ti conosco, pseudonimo M. Scrivi tue iniziali. 57…

ITALIA. Questa sera attendimi ora a suo tempo stabilita. 10058

SALA PER INCANTI GIUDIZIA[RI]

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 4 corr. dalle ore 9-12.

Macchinetta fotografica, stivali da uomo, d… na e ragazzi.

Dalle 3-6 pom.

Una grande quantità di spago, spazzole, … dele, fiammiferi, tubi di vetro, vasi di co…, pennelli, saponi ed altri articoli da drogheria.

CHI VA IN ITALIA

può ricevere lire italiane piccole e grandi dal Cambio Valute

A. BOLAFFIO, Trieste, via S. Antonio 6.